

Il Presidente Salvatore Orlando apre la discussione sulla proposta di deliberazione iscritta al punto 205 dell'O.d.G. avente ad oggetto: *"Approvazione del Bilancio di Previsione 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015."*

Sono presenti i seguenti 34 Consiglieri:

Aluzzo, Anello, Bertolino, Bonvissuto, Bruscia, Calì, Catalano, Di Pisa, Ferrara, Filoramo, Galvano, La Commare, La Corte, Leonardi, Lombardo, Mangano, Maniaci, Mazzola, Milazzo, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Scafidi, Scavone, Spallitta, Tantillo, Torta, Tramontana, Veronese e Vinci.

Il Collegio degli scrutatori è composto dai Consiglieri: La Commare, Mangano e Milazzo.

L'Assessore al Bilancio Dott. Abbonato illustra l'emendamento tecnico approvato dalla Giunta.

Il Presidente chiude la discussione generale, dando atto che sono pervenuti n. 35 emendamenti e n. 23 O.d.G. che, singolarmente, vengono discussi e posti in votazione.

Preso atto dell'emendamento **n. 1**, *corredato da parere di regolarità tecnica e contabile favorevole*, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°34	
Votanti	n°26	
Votano SI	n°26	
Astenuti	n°08	(Milazzo, Bruscia, Ferrara, Anello, Di Pisa, Filoramo, Monastra, Tantillo)



L'emendamento è approvato

Si dà atto che entra in aula il Cons. Calò (presenti n. 35).

L'emendamento contrassegnato con il n. 2 viene ritirato dal Cons. Spallitta.

Si dà atto che escono dall'aula i Conss. Monastra e Filoramo (presenti n. 33).

Preso atto dell'emendamento **n. 3**, *corredato da parere di regolarità contabile favorevole*, presentato dal Cons. Spallitta ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°33	
Votanti	n°28	
Votano SI	n°25	
Votano NO	n°03	(Maniaci, Galvano, Scafidi)
Astenuti	n°05	(Calì, Federico, Ferrara, Di Pisa, Pizzuto)

L'emendamento è approvato

L'emendamento contrassegnato con il n. 4, viene ritirato dal Cons. Occhipinti.

Preso atto dell'emendamento n. 5, presentato dai Conss. Occhipinti e Cusumano, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Non si esprime parere contabile per violazione dell'art. 27, c. 3 del Regolamento di Contabilità.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito negativo**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°33	
Votanti	n°33	
Votano SI	n°08	(Tantillo, Anello, Occhipinti, Ferrara, Bruscia, Milazzo, Federico, Di Pisa)
Votano NO	n°25	

L'emendamento è respinto.

Preso atto dell'emendamento n. 6, presentato dai Conss. Occhipinti e Cusumano, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Non si esprime parere contabile per violazione dell'art. 27, c. 3 del Regolamento di Contabilità.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito negativo**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°33	
Votanti	n°31	
Votano SI	n°07	(Tantillo, Anello, Occhipinti, Ferrara, Bruscia, Russo, Di Pisa)
Votano NO	n°24	
Astenuti	n°02	(Orlando, Milazzo)

L'emendamento è respinto.

L'emendamento contrassegnato con il n. 7, viene ritirato dal Cons. Cusumano.

Gli emendamenti contrassegnati dal n. 8 al n. 29, vengono ritirati dal Cons. Occhipinti.

Preso atto dell'emendamento n. 30, *corredato da parere di regolarità contabile favorevole*, presentato dal Cons. Scafidi ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°33
Votanti	n°33
Votano SI	n°33

L'emendamento è approvato

L'emendamento contrassegnato con il n. 31, viene ritirato dal Cons. Scafidi.

Preso atto dell'emendamento n. 32, presentato dal Cons. Sala ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Non si esprime parere contabile per inammissibilità ex art. 27, c. 3 del Regolamento di Contabilità.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito favorevole, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°33
Votanti	n°33
Votano SI	n°33

L'emendamento è approvato

Preso atto dell'emendamento n. 33, *corredato da parere di regolarità contabile favorevole*, presentato dal Cons. Russo ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito favorevole, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°33
Votanti	n°31
Votano SI	n°31
Astenuti	n°02 (Mangano, Spallitta)

L'emendamento è approvato

Preso atto dell'emendamento n. 34, *corredato da parere di regolarità contabile favorevole*, presentato dal Cons. Tantillo ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito favorevole, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°33
Votanti	n°31
Votano SI	n°29
Votano NO	n°02 (Bertolino, Galvano)
Astenuti	n°02 (Aluzzo, Catalano)

L'emendamento è approvato

Si dà atto che esce dall'aula il Cons. Bruscia (presenti n. 32).

Preso atto dell'emendamento n. 35 presentato dal Cons. Milazzo ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito negativo**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32	
Votanti	n°26	
Votano SI	n°03	(Mangano, Milazzo, Di Pisa)
Votano NO	n°23	
Astenuti	n°06	(Catalano, Ferrara, La Corte, Lombardo, Mazzola, Tantillo)

L'emendamento è respinto.

Preso atto dell'O.d.G. n. 1, presentato dal Cons. Di Pisa ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32
Votanti	n°32
Votano SI	n°32

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 2, presentato dal Cons. Di Pisa ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32
Votanti	n°32
Votano SI	n°32

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 3, presentato dal Cons. Tantillo, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32
Votanti	n°32
Votano SI	n°32

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 4, presentato dal Cons. Mangano ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32
Votanti	n°32
Votano SI	n°32

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 5, presentato dal Cons. Pizzuto ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32
Votanti	n°32
Votano SI	n°32

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 6, presentato dal Cons. Bertolino ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32
Votanti	n°32
Votano SI	n°32

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 7, presentato dal Cons. Bertolino ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32
Votanti	n°32
Votano SI	n°32

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 3, presentato dal Cons. Bertolino ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32
Votanti	n°32
Votano SI	n°32

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 9, presentato dai Conss. La Commare e Spallitta, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32
Votanti	n°32
Votano SI	n°32

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 10, presentato dai Conss. Lombardo e Pizzuto, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32
Votanti	n°32
Votano SI	n°32

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 11, presentato dai Conss. Lombardo e Pizzuto, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32
Votanti	n°32
Votano SI	n°32

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 12, presentato dal Cons. Aluzzo ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32
Votanti	n°32
Votano SI	n°32

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 13, presentato dal Cons. Scafidi, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32
Votanti	n°32
Votano SI	n°32

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 14, presentato dal Cons. Tramontana ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°32
Votanti	n°32
Votano SI	n°32

L' O.d.G. è approvato

Si dà atto che escono dall'aula i Conss. Calì e Vinci (presenti n. 30).

Preso atto dell'O.d.G. n. 15, presentato dal Cons. Mangano ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°30
Votanti	n°30
Votano SI	n°30

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 16, presentato dal Cons. Bonvissuto ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°30
Votanti	n°30
Votano SI	n°30

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 17, presentato dal Cons. Tantillo ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°30
Votanti	n°30
Votano SI	n°30



L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 18, presentato dal Cons. Tantillo ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°30
Votanti	n°28
Votano SI	n°28
Votano NO	n°02 (Scavone, Maniaci)

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 19, presentato dal Cons. Maniaci ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°30
Votanti n°24
Votano SI n°24
Votano NO n°06 (Tantillo, Anello, Federico, Ferrara, Milazzo, Russo)

L' O.d.G. è approvato

Gli O.d.G. contrassegnati con i nn. **20** e **21** vengono ritirati dal Cons. Spallitta.

Preso atto dell'O.d.G. n. **22**, presentato dal Cons. Milazzo, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°30
Votanti n°30
Votano SI n°30

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. **23**, presentato dai Conss. Veronese e Spallitta, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n°30
Votanti n°30
Votano SI n°29
Votano NO n°01 (Scavone)

L' O.d.G. è approvato

Si dà atto che entra in aula il Cons. Caracausi (presenti n. 31)

Il Presidente pone in votazione l'intero atto, come emendato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto il parere reso dalla VII^a Commissione Consiliare;

Visto il parere del Collegio dei Revisori prot. n. 1746 del 07/10/2013;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi, così come emendato, è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, con il seguente risultato:

Sono presenti i seguenti 33 Consiglieri:

Aluzzo, Anello, Bertolino, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Catalano, Di Pisa, Federico, Ferrara, Galvano, La Commare, La Corte, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Milazzo, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Sala, Scafidi, Scavone, Spallitta, Tantillo, Torta, Tramontana, Veronese e Vinci.

Presenti	n.33	
Votanti	n.29	
Votano SI	n.25	
Votano NO	n.04	(Anello, Ferrara, Milazzo, Tantillo)
Astenuti	n.04	(Caracausi, Di Pisa, Federico, Occhipinti)

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, come emendata, è approvata e fatta propria.

Indi, il Presidente propone di munire il presente provvedimento della clausola della Immediata Esecuzione.

Procedutosi alla votazione a voti palesi e per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n.33	
Votanti	n.25	
Votano SI	n.25	
Astenuti	n.08	(Anello, Caracausi, Di Pisa, Federico, Ferrara, Milazzo, Occhipinti, Tantillo)

L' Immediata Esecuzione è approvata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013/2015

Allegato A

☐ SUB EMENDAMENTO ALL' EMENDAMENTO AL BILANCIO N.

☐ EMENDAMENTO AL BILANCIO

Si chiede la seguente variazione al Bilancio di Previsione:

a)

SPESA					2013	2014	2015
tipo var.	tit.	funz.	serv.	int.			
stornare	2	8	3	1	-		
impinguare	2	1	8	1	87.797.670,00		
TOTALE					-		

Per le seguenti motivazioni: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SISTEMA TRAM DELLA CITTA' DI PALERMO
APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO IN VARIANTE E SUPPLETIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA
UTILITA' EX G.M. 157 DEL 16-09-2013

b)

ENTRATA				2013	2014	2015
tipo var.	tit.	cat.	ris.			
impinguare	2	4	184	1.163.500,00		
impinguare	2	5	162	62.816,00		
TOTALE				1.226.316,00		

SPESA					2013	2014	2015
tipo var.	tit.	funz.	serv.	int.			
impinguare	2	7	1	5	200.000,00		
impinguare	1	7	1	3	1.026.316,00		
TOTALE					1.226.316,00		

Per le seguenti motivazioni: COME DA RICHIESTA FORMULATA DALL'AREA CULTURA CON NOTA PROT.
N.606415 DEL 17/07/2013 ED E-MAIL DEL 26/09/2013, CHE SI ALLEGANO

c)

ENTRATA				2013	2014	2015
tipo var.	tit.	cat.	ris.			
impinguare	6	2	0	500.000,00		
TOTALE				500.000,00		

SPESA					2013	2014	2015
tipo var.	tit.	funz.	serv.	int.			
impinguare	4	0	0	2	500.000,00		
TOTALE					500.000,00		

Per le seguenti motivazioni: COME DA RICHIESTA FORMULATA DAL SERVIZIO BILANCIO E BILANCIO
CONSOLIDATO - U.O. UFFICIO TRIBUTARIO DEL 24/09/2013, CHE SI ALLEGA

BILANCIO DI PREVISIONE 2013/2015

d)

ENTRATA						
tipo var.	tit.	cat.	ris.	2013	2014	2015
impinguare	4	2		1.935.248,20		
impinguare	2	1		9.571.460,80		
TOTALE				11.506.709,00		

SPESA							
tipo var.	tit.	funz.	serv.	int.	2013	2014	2015
impinguare	2	10	4	5	547.149,90		
impinguare	1	10	4	3	4.103.624,25		
impinguare	1	10	4	5	820.724,85		
impinguare	2	10	1	5	1.388.098,30		
impinguare	1	10	1	3	3.017.605,00		
impinguare	1	10	1	2	603.521,00		
impinguare	1	10	1	5	1.025.985,70		
TOTALE					11.506.709,00		

Per le seguenti motivazioni: COME DA RICHIESTA FORMULATA DALL'AREA CITTADINANZA SOCIALE
CON NOTA PROT. N. 804402 DEL 01-10-2013, CHE SI ALLEGA

e)

ENTRATA						
tipo var.	tit.	cat.	ris.	2013	2014	2015
impinguare	AVANZO			9.599,00		
	TOTALE			9.599,00		

SPESA							
tipo var.	tit.	funz.	serv.	int.	2013	2014	2015
impinguare	1	9	1	3	4.417,00		
impinguare	1	1	8	3	5.182,00		
TOTALE					9.599,00		

Per le seguenti motivazioni: COME DA RICHIESTA FORMULATA DALL'UFFICIO PIANIFICAZ. STRATEGICA
CON NOTA PROT. N. 888345 DEL 01-02-2013, CHE SI ALLEGA

f)

ENTRATA						
tipo var.	tit.	cat.	ris.	2013	2014	2015
impinguare	5	3	630	3.781.102,62		
impinguare	4	3	482	2.955.000,00		
impinguare	4	2	431	27.957.692,30		
TOTALE				34.693.794,92		

SPESA							
tipo var.	tit.	funz.	serv.	int.	2013	2014	2015
impinguare	2	5	2	1	3.781.102,62		
impinguare	2	9	6	1	2.955.000,00		
impinguare	2	9	4	1	27.957.692,30		
TOTALE					34.693.794,92		

Per le seguenti motivazioni: VARIAZIONE CONTABILE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEGLI
EMENDAMENTI N. 42, 52, 53, 152 E 153, APPROVATI CON ATTO DI C.C. N. 335 DEL 09/10/2013.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013/2015

SPESA					2013	2014	2015
tipo var.	tit.	funz.	serv.	int.			
Stornare	1	1	8	3		-	6.000.000,00
impinguare	1	1	8	5		6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE					-	-	-

er le seguenti motivazioni: FUORIUSCITA DALLA CIG DEL PERSONALE EX GESIP

Il Consigliere

PARERE TECNICO:

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO:

[Signature] Il Dirigente Responsabile

PARERE CONTABILE:

☐ NON SI ESPRIME PARERE PER INAMMISSIBILITA' EX ART. 27, co. 3 del Regolamento di Contabilità

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO:

[Signature] Il Ragioniere Generale

Il Vice Sindaco
Ing. Cesare Lapiana

16/10/13



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 180 DEL 14.10.2013

OGGETTO: Emendamento allo schema di Bilancio di Previsione 2013, approvato con atto di Giunta Comunale N° 142 del 02.08.2013, ex art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale.

SINDACO: **Orlando** **Leoluca**

V.SINDACO: **Lapiana** **Cesare**

Pres	Ass.
P	
P	

Entro; Ass. ce Abbonato

ASSESSORI:

Barbera **Giuseppe**

Bazzi **Agata**

Giambrone **Francesco**

Di Marco **Marco**

Abbonato **Luciano**

Catania **Giusto**

Ciulla **Agnese**

Evola **Barbara**

Giuffrè **Tullio**

Totale N.

P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
11	=

E.I.

L

L'anno duemilatrecentoquattordici del mese di ottobre alle ore 15.15
in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di V. M. A. S. S. e m. i. si è
adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Leoluca Orlando - Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. Dott. Fabrizio Dall'Aquila Segretario Generale
del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria

Dichiarare il presente provvedimento *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI PALERMO
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.
(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Emendamento allo schema di Bilancio di Previsione 2013, approvato con atto di Giunta Municipale n. 142 del 02/08/2013, ex art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (dott. Luigi Mortillaro) <i>l.mortillaro@comune.palermo.it</i> DATA	 IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO (dott. Leonardo Brucato) <i>l.brucato@comune.palermo.it</i>
--	---

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA (Art. 53, legge n° 142/90 e L. R. n° 48/91 e ss. mm. e ii. e art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di C.C. n° 198/2013)	
☒ VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa ☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (dott. Leonardo Brucato) <i>l.brucato@comune.palermo.it</i> DATA	 VISTO: IL CAPO AREA dott.ssa Carmela Agnello <i>c.agnello@comune.palermo.it</i>

DATA

VISTO: L'ASSESSORE AL BILANCIO
dott. Luciano Abbondato

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 e ss. mm. e ii.)	
☒ VISTO: si esprime parere favorevole ☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate ☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata	
IL RAGIONIERE GENERALE Dott.ssa Carmela Agnello <i>c.agnello@comune.palermo.it</i> DATA	

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

- ☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
 Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ : NO ☐
☐ Gs nota mail prot. n° _____ del _____ ☐ Gs. nota mail prot. n° _____ del _____
☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° 180 del 14.10.2013

IL SINDACO
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, in riferimento alla proposta di cui in oggetto, sottopone alla Giunta Municipale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Emendamento allo schema di Bilancio di Previsione 2013, approvato con atto di Giunta Municipale n. 142 del 02/08/2013, ex art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale.

VISTO l'art. 174 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 49 dello Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO

CHE con deliberazione della Giunta Municipale n. 142 del 02/08/2013, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati in schema il Bilancio di Previsione 2013, il Bilancio Pluriennale 2013/2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015;

CHE con prot. n. 661113 del 06/08/2013, la Ragioneria Generale ha provveduto ad inoltrare al Consiglio comunale ed all'Organo di Revisione la proposta di "Approvazione Bilancio di Previsione 2013, Bilancio Pluriennale 2014/2015 e Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015";

CHE con foglio prot. n. 1746 del 07 ottobre 2013, il Collegio dei Revisori ha reso il prescritto parere, ai sensi dell'art. 239, co. 1, let. b), del D.Lgs. 267/2000;

ATTESO

Che a seguito dell'approvazione della delibera di Giunta Municipale n. 157 del 16/09/2013, nonché di alcune richieste degli uffici pervenute oltre l'approvazione dello schema del bilancio di previsione ed aventi autonoma fonte di finanziamento, allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale, necessita apportare al Bilancio di Previsione 2013 le variazioni di cui ai punti a), b), c), d) ed e) dello schema contabile indicato sotto la lettera "A";

Che a seguito dell'approvazione degli emendamenti nn. 42, 52, 53, 152 e 153 alla delibera di Consiglio Comunale n. 335 del 09/10/2013, avente ad oggetto l'approvazione del P.T.OO.PP. 2013/2015 e l'E.A. 2013, necessita apportare al Bilancio di Previsione 2013 la variazione di cui al punto f) dello schema contabile indicato sotto la lettera "A";

Che necessita prendere atto delle disposizioni di cui all'art. 5, co.2, del D.L. 95/2012, art. 1, commi 143 e 144 della L. 228/2012, che hanno modificato il comma 14, dell'art. 6 del D.L. 78/2010;

Che per espressa indicazione dell'Amministrazione attiva vengono ad essere stanziati a valere sulle annualità 2014 e 2015 del Bilancio Poliennale € 6.000.000,00 sulla codifica

codifica contabile 1.1.8.5, con contestuale storno dalla codifica 1.1.8.3, per incentivo alla fuoriuscita dalla CIG del personale ex GESIP;

Visto l'art.42, co.3, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **PRENDRE ATTO e FARE PROPRIE** le motivazioni richieste degli uffici pervenute oltre l'approvazione dello schema del bilancio di previsione ed aventi autonoma fonte di finanziamento, allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. **APPROVARE** la variazione da apportare allo Schema del Bilancio di Previsione 2013/2015, per le annualità 2014 e 2015, finalizzata all'incentivo alla fuoriuscita dalla CIG del personale ex GESIP;
3. **APPROVARE** lo schema contabile indicato con la lettera "A", rappresentativo della manovra complessiva da apportare allo schema del Bilancio di Previsione 2013, ed alle annualità 2014 e 2015 del Bilancio Poliennale 2013/2015, approvati con deliberazione della Giunta Municipale n. 142 del 02/08/2013;
4. **PRENDRE ATTO** delle disposizioni di cui all'art. 5, co.2, del D.L. 95/2012, art. 1, commi 143 e 144 della L. 228/2012, che hanno modificato il comma 14, dell'art. 6 del D.L. 78/2010;
5. **DARE MANDATO** al Segretario Generale, ai sensi dell'art. 42, co.3, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, di trasmettere il prospetto contabile, indicato con la lettera "A" e comprensivo dei suoli allegati, a firma del Signor Sindaco al Presidente alla Presidenza del Consiglio Comunale.

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott.ssa  Carmela Agnello

Visto il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Il dirigente Capo Area/Ragioniere Generale, esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare parere contrario e citare norma violata).

Il Ragioniere Generale

Dott. ssa  Carmela Agnello

L'Assessore al Bilancio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per la condivisione della stessa.

L'Assessore al Bilancio

Dott. Luciano Abbonato

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.30/2000, **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile delle proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale

Dott. ssa Carmela Agnello



COMUNE DI PALERMO

EMENDAMENTO N° _____

Data: _____	Proponente: <u>Una Speltz</u>
ODG ☐ Ordinario ☐ Suppletivo Iscrizione punto _____	Oggetto: _____ _____ _____ _____ _____
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: ☐ Abrogativo ☐ Aggiuntivo ☐ Modificativo ☐ Sostitutivo

Testo Emendamento	
Attivare consentir con le scuole cittadine per lo sviluppo in collaborazione con il Conservatorio della città di corsi corsi di musica e concerti con gli allievi del conservatorio anni 2013-2014	
stipendio tit 1	post 1 livello 20.000
supplente tit 1	post 5 anni 22 livello 3 20.000

Firma

Una Speltz *portello*

Parere Tecnico	Parere Contabile
☐ Favorevole ☐ Contrario	☒ Favorevole ☐ Contrario

① della durata di un anno

30

Presentato in aula
16-10-15
41

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 2015

SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO n.

EMENDAMENTO AL BILANCIO

Si chiede la seguente variazione al Bilancio di Previsione :

ENTRATA							
TIPI VAR.	tit	cat	ris		2013	2014	2015
impinguare	3	2	270		1		
TOTALE							

SPESA							
TIPI VAR.	tit	funz	sev	int.	2.013	2014	2015
impinguare	1	10	4	3	1		
TOTALE							

Per la seguente motivazioni:

In esecuzione a quanto disposto dall'art.14 del regolamento per la destinazione dei beni confiscati .Si propone l'istituzione di un apposito capitolo d'entrata su cui provvedere all'incasso degli affitti derivanti dagli immobili confiscati alla mafia che non sono stati oggetto di assegnazione per emergenza abitativa e /o per finalità sociali e contestualmente destinarli per almeno il 50% all'emergenza abitativa.

I Consiglieri

[Handwritten signatures of council members]

Parere Tecnico

[Handwritten signature for technical opinion]

Parere contabile

[Handwritten signature for accounting opinion]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

BILANCIO DI PREVISIONE 2013/2015

☐ SUB EMENDAMENTO ALL' EMENDAMENTO AL BILANCIO N.

☒ EMENDAMENTO AL BILANCIO

Si chiede la seguente variazione al Bilancio di Previsione:

ENTRATA						
tipo var.	tit.	cat.	ris.	2013	2014	2015
TOTALE						

SPESA							
tipo var.	tit.	funz.	serv.	int.	2013	2014	2015
IMPIGNIARE	2	8	1	1	€ 100.000,00		
STORNARE	1	8	8	8	- € 100.000,00		
TOTALE					€ 100.000,00 ZERO		

Per le seguenti motivazioni: AL FINE DI DARE SEGUITO ALL'ORD. DEL 07.10.2013
CHE SI ALLEGA AL PRESENTE EMENDAMENTO.

PARERE TECNICO:

☐ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO:

PARERE CONTABILE:

☒ NON SI ESPRIME PARERE PER INAMMISSIBILITA' EX ART. 27, co. 3 del Regolamento di Contabilità

☐ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO:

Il Ragioniere Generale



COMUNE DI PALERMO

Ordine del Giorno

Alia proposta di deliberazione di Consiglio Comunale AREG/392642 - 14/05/2013 recante:
< Approvazione del Programma Triennale OO.PP. 2013/2015 ed elenco annuale 2013 ai sensi della L.R. n. 12 del 12 luglio 2011 >

Oggetto:	Installazione di un nuovo ponte per l'attraversamento del fiume Oreto lungo il percorso tratto sud del fiume.
----------	---

Il Consiglio Comunale

Considerato

che nell'ambito del "progetto del sistema tram" a Palermo è prevista la realizzazione di un ponte idoneo all'attraversamento del fiume Oreto lungo la linea 1 che consentirà il passaggio di veicoli in entrambi i sensi di marcia, una pista ciclabile pedoni e ovviamente il tram.

Evidenziato che il nuovo ponte sostituirà l'esistente che insiste su Corso dei Mille il quale versando in precarie condizioni sarà demolito.

Appreso che i tempi di installazione del nuovo ponte sono stimati in 12 mesi.

Rilevato che il tratto stradale in argomento è caratterizzato da traffico intenso, evidentemente l'intervento di costruzione avrà sicuramente un elevato impatto sul traffico veicolare di Corso dei Mille e delle zone limitrofe per tutta la durata delle opere.

Il Consiglio Comunale

ritiene

che è quindi necessario realizzare un ponte provvisorio, compatibilmente allo sviluppo viario esistente in un'area da individuarsi ^{POSSIBILMENTE} fra Piazza Scaffa e Viale dei Picciotti per l'attraversamento del fiume Oreto per:

- offrire un'alternativa alla circolazione veicolare;
- per garantire le condizioni di vivibilità dei residenti;
- per rispondere alle esigenze dei soggetti che operano nella zona.

Il Consiglio Comunale

evidenzia inoltre

- che la realizzazione di suddetto ponte, vista la precarietà in cui versano tutti gli altri, consentirà di programmare con serenità gli interventi di manutenzione degli stessi;
- che il nuovo collegamento tra le due sponde del fiume consentirà di unire i due versanti della città anche in situazione di emergenza o di protezione civile.

Il Consiglio Comunale

impegna

gli Organi comunali e le funzioni dirigenziali competenti ad approvare e porre in essere i provvedimenti e le azioni finalizzati alla realizzazione del ponte provvisorio anche con l'intervento del Genio Pontieri dell'Esercito Italiano.

Si impegna il Sindaco, la Giunta e l'Assessore competente a presentare in Consiglio Comunale il relativo studio di fattibilità e/o progetto esecutivo del nuovo ponte per inserimento nuovo programma triennale delle opere pubbliche.

Palermo, 2/10/2013

I Consiglieri

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

BILANCIO DI PREVISIONE 2013/2015

☐ SUB EMENDAMENTO ALL' EMENDAMENTO AL BILANCIO N. 33

☒ EMENDAMENTO AL BILANCIO

Si chiede la seguente variazione al Bilancio di Previsione:

ENTRATA						
tipo var.	tit.	cat.	ris.	2013	2014	2015
TOTALE						

SPESA							
tipo var.	tit.	funz.	serv.	int.	2013	2014	2015
	1	1	8	11	-30.000,00		
	1	10	4	5	+30.000,00		
TOTALE							

Per le seguenti motivazioni:

CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIA A BASSO
REDDITO, CHE A SEGUITO DEL CROLLO DELLA
TACAZZINA DI VIA BAGOLINO, SI TROVANO COSTRETTI
A VIVERE IN GRAVE DISAGIO. PREVIA APPROVAZIONE DI
APPOSITO REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

PARERE TECNICO:

☐ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO:

Dr. L. Campi
Giorgio Cab

Il Consigliere

Stefano
Calò

Il Dirigente Responsabile

PARERE CONTABILE:

☐ NON SI ESPRIME PARERE PER INAMMISSIBILITA' EX ART. 27, co. 3 del Regolamento di Contabilità

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO:

Il Ragioniere Generale

Stefano

BILANCIO DI PREVISIONE 2013/2015

☐ SUB EMENDAMENTO ALL' EMENDAMENTO AL BILANCIO N.

☒ EMENDAMENTO AL BILANCIO

Si chiede la seguente variazione al Bilancio di Previsione:

ENTRATA						
tipo var.	tit.	cat.	ris.	2013	2014	2015
TOTALE						

SPESA							
tipo var.	tit.	funz.	serv.	int.	2013	2014	2015
IMPIGNIARE	2	8	1	1	(+) 431.000,00		
	1	1	1	3	(-) 200.000,00		
	1	1	8	2	(-) 25.000,00		
	1	1	8	3	(-) 25.000,00		
	1	9	1	3	(-) 100.000,00		
	1	1	3	6	(-) 81.000,00		
TOTALE							

Per le seguenti motivazioni: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN
SISTEMA DI VIDEOCONTROLLO DELLE CORSE PREFERENZIALI

PARERE TECNICO:

☐ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO:

Il Consigliere

Il Dirigente Responsabile

PARERE CONTABILE:

☐ NON SI ESPRIME PARERE PER INAMMISSIBILITA' EX ART. 27, co. 3 del Regolamento di Contabilità

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO:

Il Ragioniere Generale

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 2015

Deputato
15-10-15
[Signature]

SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO n.

EMENDAMENTO AL BILANCIO

Si chiede la seguente variazione al Bilancio di Previsione :

ENTRATA							
TIPI VAR.	tit	cat	ris		2013	2014	2015
TOTALE							

SPESA							
TIPI VAR.	tit	funz	sev	int.	2.013	2014	2015
ridurre	1	3	11	11	-15.000		
impinguare	1	7	1	3	15.000		
TOTALE							

Per la seguente motivazioni:

Per attività promozionali della città di Palermo

I Consiglieri *[Signature]*
[Signature]

Parere Tecnico

Parere contabile

NON SI ESPRIME PARERE PER VIOLAZIONE
ART. 28, C. 3 DEL REGOLAMENTO DI
CONTABILITÀ

[Signature]

Documenti
10.10.15
gls

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 2015

SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO n.

EMENDAMENTO AL BILANCIO

Si chiede la seguente variazione al Bilancio di Previsione :

ENTRATA							
TIPI VAR.	tit	cat	ris		2013	2014	2015
TOTALE							

SPESA							
TIPI VAR.	tit	funz	sev	int.	2.013	2014	2015
ridurre	1	3	11	11	-15.000		
impinguare	1	5	2	3	15.000		
TOTALE							

Per la seguente motivazioni:

Per la stipula di una convenzione per la fruizione dei cittadini palermtani di palazzo Alliata

I Consiglieri

Il. p. delipidi
Beal

Parere Tecnico

Parere contabile

*Non si esprime parere contabile in
relazione art. 27 Co 3 Reg. di contabilità
Al*

AGGIUNGERE DOPO IL PUNTO 14 VUOLSI SI PRO. DECISIONE



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREV. 2013, DEL
BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015 DELLE R. P. P. 2013/2015
IL SEGUENTE PUNTO 15

Città di Palermo

Amministratore

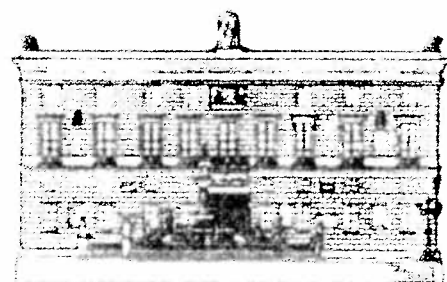
~~SI~~ ADEGUARE LA RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGNOSTICA ALLE PREVISIONI DI CUI ALL'ART. 174 2012 E
LEGGE 213 SI INDIVIDUANO I SEGUENTI OBIETTIVI GESTIONALI
DELL'AMMINISTRAZIONE E DELLE AZIENDE PARTECIPATE,
L'ATTIV. ATTIVA SI IMPROVA AD ADEGUARE NEL TRIENNIO 2013/2015
OGNI ESTERMINAZIONE FAVORENDO ~~UNA~~ CONSISTENTE PROGNOZ
E OPERATIVA TRA I SETT. DELL'AMMINISTRAZIONE E LE
AZIENDE PARTECIPATE.

ON. GIUSEPPE NIAZZO

CONS. RUSSO

Stefano
A. S. C.

Pross
m. 16/10/13
D



Palazzo della Spina

ORDINE DEL GIORNO

RACCOLTA ERBE-ERBACCE

Visto :

Che nella città di Palermo il personale del Comune addetto alla pulizia dei marciapiedi delle strade dalle erbacce, le lascia agli angoli delle strade.

Considerato

Che se ne dovrebbe garantire contestualmente anche al ritiro.

Considerato:

Che gli ultimi episodi climatici hanno reso la città di Palermo un fiume con un'enorme portata di acqua.

Considerato:

Che tale materiale contribuisce ad ostruire il normale deflusso pluviale nei tombini.

Considerato:

che tale situazione crea non solo disagi ma soprattutto pericoli per la sicurezza dei cittadini che sono costretti a transitare con i propri veicoli e motoveicoli.

VISTA:

la situazione di estrema emergenza

Considerato:

l'approssimarsi del periodo invernale.

Il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione ad effettuare, oltre che l'estirpazione delle erbacce dai marciapiedi e strade contestualmente la raccolta evitando di lasciare in strada questo materiale che può disperdersi e creare occlusione nei tombini.

Il Consigliere Comunale

Carlo Di Pisa

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including names like Fabbri, Santolorenzo, and others.]

*Proceduto a
14/06/2011*

8

ORDINE DEL GIORNO

BUCHE MARCIAPIEDI E RIFACIMENTO MANTO STRADALE

Visto :

Che nella città di Palermo vi sono moltissime buche sia sui marciapiedi che sul manto stradale.

Considerato

Che si dovrebbe garantire la sicurezza nella viabilità della cittadinanza.

Considerato:

Che è diventato consuetudine intervenire sulle buche applicando della pece..

Considerato:

Che lo stesso personale deve successivamente intervenire per ripristinare lo stato ottimale sia delle buche che del manto stradale.

Considerato:

che il personale addetto a questi interventi grava ulteriormente sui costi poiché deve più volte spostarsi per poi fare lo stesso intervento definitivo.

VISTA:

la situazione di estrema urgenza.

Considerato:

il maggior costo del personale incaricato ad effettuare questi interventi.

Il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione ad effettuare i lavori di sistemazione delle buche e ripristino marciapiede in maniera definitiva e non provvisoria. Impegna inoltre l'Amministrazione a cominciare a dotarsi di un data-base dove potere inserire tutte le buche che si censiscono in maniera tale da avere una situazione sempre aggiornata di tale fenomeno, per poi poterlo affrontare con maggiore incisività.

Aceto
Stu
in' fante/0 (SALIZOZZO)
(FILONI)

Il Consigliere Comunale

Carlo Di Pisa

Carlo Di Pisa
gab
Ad.

3

Forza Italia
Il Capogruppo
Cons. Giulio Tantillo

Presentato in aula

16.10.11

3

O. D. C.

Considerato che nel comune municipale
vi sono profili di criticità riguardanti l'endemia
carenza di personale che nel tempo si è
accentuata e disimpegno dei diritti degli animali
carenza che trova la propria determinante
causale nelle note vicende relative alla
cessazione delle prestazioni rese da Gemp S.P.A.
Si chiede al Signor Sindaco di intervenire
assegnando al settore ambiente e vivibilità
servizi per i diritti degli animali alcune
unità amministrative e un numero di
personale adeguato di collaboratori ai servizi
generali con mansioni specifiche.

Il Consigliere
Dott. Giulio Tantillo

n. 24

L1 *Proposta*
del *15.10.13*

ORDINE DEL GIORNO

Considerato che:

- i trasferimenti di risorse dallo Stato e dalla Regione sono significativamente diminuiti nel corso degli ultimi anni e non si prevede che possano aumentare nel prossimo periodo;
- l'Amministrazione sta operando riducendo le spese per garantire gli equilibri di bilancio;
- tali riduzioni inevitabilmente ricadono sulla quantità e qualità dei servizi forniti ai cittadini.

Visto che:

- tra le entrate del comune figurano i canoni di locazione riscossi dagli inquilini di alloggi di E.R.P.
- tali canoni spesso non vengono pagati in quanto gli assegnatari non sono regolarizzati contrattualmente, determinando un credito non facilmente esigibile da parte dell'amministrazione;
- gli alloggi di E.R.P. sono sovente oggetto di interventi di manutenzione a spese dell'amministrazione che ne è proprietaria.

Al fine di incrementare le entrate e contestualmente diminuire le uscite,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna l'Amministrazione a predisporre, entro 6 mesi dall'approvazione del presente atto, un piano organico per la dismissione di tutto il patrimonio di E.R.P., nel rispetto della normativa vigente, da attuare progressivamente entro i prossimi tre anni, che preveda per gli inquilini destinatari il ripianamento della posizione debitoria, relativa agli ultimi 5 anni di canoni arretrati, e la relativa vendita dell'immobile, in un'unica soluzione.

Palermo 16 ottobre 2013

Cons. Alberto Mangano

Alberto Mangano
Severino
Alfano



COMUNE DI PALERMO

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Per una politica tariffaria finalizzata alla diffusione dell'uso del trasporto pubblico.

Preambolo

Il contesto sociale odierno in una città come Palermo, non diversamente che per altri contesti urbani, si caratterizza sempre di più per i meccanismi di parcellizzazione ed isolamento sociale, per le difficoltà nella/della comunicazione tra le generazioni e per l'isolamento delle persone che fuoriescono dai processi produttivi.

Già da alcuni anni, nel campo delle politiche sociali, i comuni hanno avviato una profonda riflessione sugli obiettivi e sulle strategie che orientano l'erogazione dei servizi a favore delle persone anziane e delle persone con disabilità.

Le scelte poste in essere dall'Amministrazione Comunale, per migliorare la qualità di vita, richiedono una profonda e graduale trasformazione dei servizi, fondamentalmente nelle linee volte a sostenere l'individuo, e quindi la comunità intera, nelle sue esigenze [primarie] e di vita di relazione, servizi capaci di costruire le condizioni necessarie per favorire e potenziare la crescita dell'individuo all'interno della comunità.

È un cambiamento orientato all'offerta di servizi più flessibili, diversificati relativamente alle diverse esigenze di una popolazione sempre più anziana portatrice di risorse, interessi, potenzialità che deve attuare – si ribadisce – un sistema articolato di servizi sociali, integrati a più livelli, fondato sull'analisi dei bisogni, sulla pianificazione e programmazione dei servizi, sulla gestione integrata tra servizi pubblici.

Questa proposta è quindi, in tal senso, una prima e parziale risposta alle esigenze di mobilità della popolazione, e vuole attivare un percorso – che non può essere più disatteso – che garantisca il diritto alla mobilità a tutti nel rispetto dell'equilibrio ambientale.

Il Consiglio Comunale

Ritenuto che

1. Le città vivono "muovendosi". Garantire l'esercizio del diritto alla mobilità nel rispetto degli equilibri ambientali deve essere la bussola con cui orientare le politiche di mobilità urbana.
2. "Muoversi" verso una città, da una città, dentro una città è l'azione richiesta per recarsi nel luogo di lavoro, per accedere ai servizi offerti dalla città, quindi è la condizione necessaria per l'esercizio dei diritti di residenza, cittadinanza.
3. Il trasporto pubblico urbano è il "vettore" con il quale – nelle città – i Comuni devono attuare politiche di mobilità urbana sostenibile.
4. I servizi offerti dal sistema pubblico dei trasporti urbano, date le immediate ripercussioni sui tempi di vita delle persone e sugli equilibri ambientali, non devono essere articolati dal punto di vista qualitativo e quantitativo in funzione dei parametri economico-finanziari dell'azienda che li eroga, ma devono essere articolati per rispondere a un interesse più generale: liberare le città dall'inquinamento veicolare, ottimizzare i tempi di percorrenza, garantire un continuo collegamento periferie-centro, rendere più conveniente l'uso del trasporto pubblico rispetto all'impiego dei mezzi privati.

Il Consiglio Comunale

Dichiara

5. che il trasporto pubblico urbano dato il ruolo strategico che occupa rispetto alle politiche energetiche e di difesa degli equilibri ambientali deve essere sostenuto in misura prevalente attraverso la fiscalità generale.

Considerato che

6. uno degli strumenti – a disposizione dell'ente locale – per aumentare la richiesta di trasporto pubblico è quella di agire sull'impianto tariffario;
7. molti comuni italiani applicano speciali agevolazioni per le donne di età non inferiore a 60 anni e per gli uomini di età non inferiore a 65 anni in possesso di ulteriori requisiti relativi al reddito;
8. il Consiglio comunale con la deliberazione n. 684 del 27.11.2012 ha approvato l'ordine del giorno presentato dalla consigliera Scafidi recante: *<Per il riconoscimento delle agevolazioni per il trasporto urbano in favore dei disabili aventi diritto. una questione di civiltà >* (all. 1)

Vista

9. l'interrogazione con risposta scritta formulata dal Consigliere Cosimo Pizzuto recante: "AMAT, sui biglietti di viaggio, abbonamenti e consumi di carburante."; (all. 2)
10. la risposta alla suindicata interrogazione (all. 3)

Il Consiglio Comunale

- a) impegna il Sindaco, la Giunta, gli Assessori e le funzioni dirigenziali competenti a porre in essere le azioni e ad adottare i provvedimenti necessari:
1. per riconoscere e finanziare le agevolazioni indicate nei punti 7 e 8;
 2. per definire un impianto tariffario – prevedendo anche fasce orarie di esenzione – che determini la convenienza all'uso del trasporto pubblico.
- b) Si impegna ad approvare i provvedimenti di propria competenza anche per finanziare le azioni indicate nei superiori punti.
- c) Impegna l'Assessore competente a presentare, in Consiglio comunale entro 15 giorni dall'adozione del presente provvedimento, un progetto pilota che assicuri nel mese di dicembre 2013 la gratuità del servizio di trasporto offerto tramite la partecipata Amat nelle seguenti fasce orarie: 10.30 – 12.30 e 16.30 – 20.00.
- d) Si impegna a destinare l'eventuale aumento dello 0,10 della maggiorazione di cui al comma 13 dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 recante <Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici> per finanziare la gratuità in determinate fasce orarie del servizio di trasporto pubblico urbano.

Palermo, 16/10/2013

Cons. Cosimo Pizzuto

Cosimo Pizzuto
Filippo Curi
Simona Longo
Roberto M...

Chieffone



COMUNE DI PALERMO

Presentato in aula
16-10-17

8/6

Ordine del Giorno

alla proposta di deliberazione recante: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015. (AREG 661024)"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Dopo diversi anni in cui il forno crematorio del Cimitero di S. Maria dei Rotoli è stato troppo spesso al centro della cronaca cittadina a causa dei lunghi periodi di inattività che tanti disagi hanno creato ai Siciliani costretti ad affrontare lunghi e penosi viaggi, in altre regioni per potere cremare le salme dei propri cari; oggi nonostante ci sia una ritrovata funzionalità del servizio, risulta comunque necessario ammodernare ed incrementare gli strumenti necessari per il pieno soddisfacimento delle esigenze della città;

VISTO CHE

l'art. 1 della legge n.18 del 17 agosto 2010 secondo la quale " *La Regione promuove attraverso un'adeguata formazione, la professionalità del personale addetto ai crematori*"

VISTO CHE

l'art. 5 della legge n.18 del 17 agosto 2010 "*Senso comunitario della morte e spazi per il commiato*"

1. Affinché non sia perduto o affievolito il senso comunitario della morte, ogni Comune che in seno al giardino della memoria sia reso disponibile all'utenza un archivio informatico delle biografie dei defunti, adiacente al cimitero comune previsto dal comma 6 dell'art. 80 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre del 1990 n. 285.

2. Nell'archivio di cui al comma 1 può assegnarsi uno spazio per l'inserimento di cenni biografici e di immagini, secondo la normativa predisposta dall'Amministrazione Comunale. Le inserzioni sono autorizzate, previo esame ed approvazione da parte di una apposita commissione, con procedure, analoghe a quelle attinenti i tradizionali epigrammi e le strutture sepolcrali.

3. Al fine di consentire forme rituali di commemorazione del defunto e un dignitoso commiato anche nel caso di cremazione, la Regione promuove la realizzazione, da parte dei Comuni, anche in forma associata, di spazi per il commiato.

4. Per spazi per il commiato si intendono luoghi, all'interno del cimitero, anche attigui al crematorio, nei quali sono depositati i feretri e si svolgono riti di commiato nonché gli spazi pubblici idonei ai funerali civili.

5. La realizzazione di spazi per il commiato comporta il servizio di un cerimoniere adeguatamente formato, con i criteri scaturenti dalla realizzazione dei provvedimenti regionali di cui all'art. 8 della stessa legge regionale intitolato "Provvedimenti regionali".

6. Il Piano regionale di coordinamento prevede l'allestimento di spazi per il commiato per ogni nuovo crematorio."

Sia proficuo informare il più possibile l'utenza sulle modifiche tariffarie, le modalità di pagamento ed eventuali agevolazioni previste;

l'Amministrazione Comunale può fare ricorso ai finanziamenti previsti dalla Legge Regionale n. 18 del 17 agosto 2010 che all'art. 4 punto 5 alla voce "*Piano Regionale di coordinamento*" così recita :

Interventi finanziari che come risulta dal successivo n. 6 dello stesso articolo sono, altresì, finalizzati alla realizzazione, all'interno dei recinti cimiteriali, dei "giardini della memoria" aree destinate alla dispersione delle ceneri da mantenere verdeggianti, durante l'alternarsi delle stagioni, in omaggio ai defunti.

l'Amministrazione Comunale attraverso l' applicazione al punto 4 dell'art. 4 dalla Legge Regionale n. 18 del 17 agosto 2010 che prevede:

(In questo caso cioè qualora venisse realizzata una associazione tra Comuni, sarebbe opportuno prevedere una differenziazione di tariffe per le salme provenienti da Comuni associati e salme provenienti da Comuni che non hanno aderito alla associazione alle quali verrebbe applicata una tariffa di importo superiore);

- **ad attivarsi, subito dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2013, nella stesura di un piano strutturale, per rendere fattiva la realizzazione e l'acquisto di un nuovo forno crematorio, anche attraverso l'acquisizione di tutte le opportune autorizzazioni;**
- **a provvedere in fase di assestamento di Bilancio per l'anno 2013 ad adeguata copertura finanziaria necessaria all'acquisto di un nuovo forno crematorio, attraverso eventuali trasferimenti provenienti da finanziamenti previsti dalla sopracitata legge o eventualmente con fondi propri.**

Palermo, 14/10/2013

B

Fund
Catalan
Gasper no Muz
Zane Holm
I Consiglieri
Francis Fodor
on. muzzo
Kor h. h.
F. G. G. G.
F. G. G. G.



COMUNE DI PALERMO

*Presentato in aula
15-10-13*

Ordine del Giorno

alla proposta di deliberazione recante: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015. (AREG 661024)"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Con l'approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo Comunale e delle Tariffe sui rifiuti e sui servizi (Tares), sono entrate in vigore le nuove tariffazioni per il tributo comunale;

CONSIDERATO CHE

I cittadini dovranno pagare il saldo relativo all'anno 2013, che verrà calcolato applicando le nuove tariffe approvate;

RITENUTO CHE

Sia proficuo informare il più possibile l'utenza sulle modifiche tariffarie, le modalità di pagamento ed eventuali agevolazioni previste;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ad attivarsi, almeno trenta giorni prima della data di scadenza del saldo per il Tributo Comunale sui rifiuti e i servizi, ad istituire, ove possibile, nelle sedi di Circoscrizione, sportelli informativi e di sostegno ai cittadini in materia della nuova tariffazione prevista.

Palermo, 14/10/2013

Il Consigliere
Francesco...
On. M. A. 770
...
...
...
...

Pres. 16-10-13



COMUNE DI PALERMO

Ordine del Giorno

alla proposta di deliberazione recante: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015. (AREG 661024)"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

I Debiti Fuori Bilancio, a causa della loro considerevole incidenza sul Bilancio Comunale, rappresentano per questa Amministrazione una criticità ;

CONSIDERATO CHE

La Settima Commissione Consiliare, dopo un'attenta analisi, di numerosi atti riguardanti i Debiti Fuori Bilancio, ha rilevato che molti di questi sono formati esclusivamente per la copertura delle spese di registrazione sentenza, di cause per le quali l'Amministrazione stessa aveva già predisposto un Debito Fuori Bilancio

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- **A predisporre e redigere una direttiva che possa prevedere da parte dei dirigenti proponenti debiti fuori Bilancio, a seguito di sentenza, di cui all'art.194 del TUEL lett.A, la possibilità di trovare adeguata copertura delle spese di registrazione derivanti, fin dalla proposta del riconoscimento del Debito stesso.**

Palermo, 14/10/2013

I Consiglieri

Francesco Forte

Dr. Nino

Giuseppe

Salvo

Al. Chi

Vigevano 16.10.13 9
ORDINE DEL GIORNO

SI IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE A COPRIRE
IL FONDO PREVISTO DALLE NORME VIGENTI QUALE INCENTIVO
PER IL PERSONALE ADIBITO ALLE PRATICHE DI SANAZIONE
EDILIZIA ATTRAVERSO PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

la Comm. cons.
N. 10 Spallone

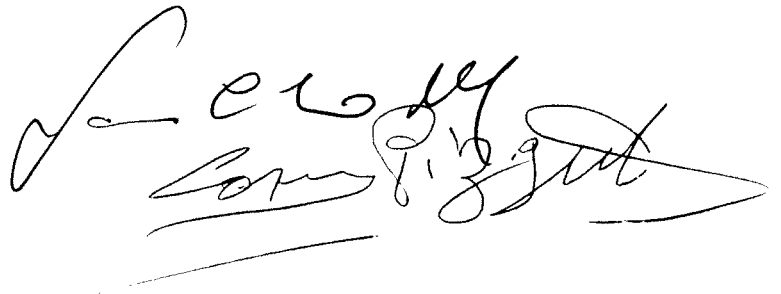
Presen 1210 un an la
16-10-13

ORDINE DEL GIORNO

10

SI PROPONE L'INTERVENTO DI
BONIFICA E COPERIURA DEL CANALE
COLONNA (VIA ERICE, 15 - BORGO NUOVO)
AL FINE DI EVITARE LA GRANDE
CRITICITA' IGIENICO SANITARIA

CONS. MAURIZIO LOMBARDI



Presentato in aula
16-10-13 1
ORDINE DEL GIORNO

PRO GRAMMARE UN'INTERVENTO
URGENTE PER LA PALESTRA COMUNALE
DI BORGO NUOVO DUE GRAVI
CRITICITÀ LOGISTICHE (INFILTRAZIONI ACQUA
& DIVERSI LAVORI DI MANUTENZIONE)

16/10/13

CONS. MAURIZIO LOMBARDO

Per C. Lombardo
Com. 1.330



COMUNE DI PALERMO

Ordine del Giorno



Oggetto:	PROPOSTA DI MODIFICA DELLE POLITICHE ECONOMICHE EUROPEE PER INCENTIVARE LA CRESCITA E LO SVILUPPO
----------	---

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- i governi italiani alternatisi negli anni hanno sottoscritto vincolanti trattati europei, tra i quali:
- Trattato sull'Unione Europea (Trattato di Maastricht)
- Protocollo sullo Statuto del Sistema Europeo di banche centrali e della Banca Centrale Europea
- Patto di stabilità e crescita
- Trattato di Lisbona
- Il Patto di bilancio europeo (Fiscal compact)
- Modifiche al trattato di Lisbona inerenti il Meccanismo Europeo di Stabilità (MES)

Considerato

- In questi ultimi anni l'amministrazione comunale di Palermo, così come il resto dei comuni italiani, ha dovuto affrontare enormi problemi di liquidità determinati dal complesso delle azioni governative centrali atte a rispettare i suddetti trattati e in particolare il Patto di Stabilità, trovandosi in grandi difficoltà nella fornitura dei servizi.
- Che le politiche di tagli e austerità effettuate in questi anni per riportare i conti pubblici in ordine e rispettare il limite del 3% nel rapporto deficit/PIL, appaiono

inique e destabilizzanti per il tessuto sociale e produttivo della nazione e in primis dei comuni.

- Che i diciassette paesi che hanno adottato la moneta unica hanno rinunciato alla possibilità di emissione monetaria da parte dello stato e contemporaneamente accettato di usare una moneta, l'euro, che va necessariamente chiesta in prestito ai mercati di capitale sul mercato secondario.
- Che l'aver accettato il pareggio di bilancio significa compromettere gli investimenti pubblici finalizzati all'assorbimento della disoccupazione e alla crescita economica;
- Che in virtù degli accordi come il Fiscal compact lo stato dovrà risparmiare 45 miliardi di euro l'anno per finanziare l'abbattimento del debito sotto la soglia del 60% in rapporto al PIL, soldi che dovranno necessariamente essere sottratti al bilancio statale e di conseguenza anche dei comuni.
- Che le scelte di politica economica alla base dei trattati europei sopracitati, basate unicamente sulle ricette della branca neoliberista e monetarista del pensiero economico, sono risultate in moltissimi casi fallimentari, mentre i principi Keynesiani alla base dello sviluppo economico dell'occidente sono stati quasi completamente ignorati.
- Che non esiste giustificazione scientificamente provata che l'emissione monetaria a deficit positivo generi automaticamente iperinflazione.
- Che le politiche di austerità hanno generato recessione economica e aumento del debito pubblico che invece si intendeva contrastare.
- Che le politiche di tagli indispensabili al pareggio di bilancio hanno determinato un enorme fabbisogno di grandi e piccole opere oltre che di figure professionali socialmente utili.

- Che il ritorno alla spesa pubblica a deficit, in un periodo di recessione come quello che stiamo attraversando, comporterebbe una crescita economica che automaticamente si tradurrebbe in aumento del PIL con la conseguente crescita delle entrate fiscali che di fatto annullerebbero l'aumento del debito.
- Che le politiche economiche, ad oggi completamente sbagliate, hanno favorito la grande finanza speculativa e impoverito i popoli che ormai corrono il rischio di rigettare l'idea stessa di Europa unita che invece andrebbe salvaguardata.

Il Consiglio Comunale

Invita Il Sindaco

a creare una coalizione di sindaci italiani per la stesura di un documento comune indirizzato al governo ed alla presidenza della repubblica con il quale si che espressamente:

- **Il finanziamento della crescita mediante l'emissione monetaria diretta da parte della BCE** (senza il ricorso al mercato dei titoli di stato), o in alternativa tramite la concessione agli stati dell'accesso al mercato primario dei capitali al tasso di riferimento attualmente in uso (con un tetto massimo dell'1%).

Le risorse così ottenute si potrebbero utilizzare per: piani di lavoro per l'abbattimento della dilagante disoccupazione; per la ricostruzione delle zone colpite dalle calamità naturali e relativa prevenzione; per il restauro e messa in sicurezza dell'immenso patrimonio artistico italiano; per l'ammodernamento della rete infrastrutturale, degli asili, scuole ed ospedali.

- **La rinegoziazione in sede europea degli accordi sul Fiscal Compact, del Mes e del Patto di Stabilità** oltre che la necessaria modifica allo statuto della Bce indispensabile per la realizzazione dei punti sopracitati

In mancanza di un preciso segnale in tal senso i sindaci, come primi rappresentanti sul territorio delle istituzioni e immediato baluardo a tutela dell'interesse pubblico, valuteranno se e quali azioni autonome e alternative mettere in campo a difesa dei cittadini.

Palermo, 16 /10 /2013

Federica Aluzzo Cons. proponente

Federica Aluzzo

Cons. Aurelio Scavone – Capogruppo Movimento 139

Aurelio Scavone

Capogruppo 139
Aurelio Scavone

I Consiglieri e le Consigliere Comunali:

Roberto

Roberto

Alm

Roberto

Roberto

Roberto

Roberto

O.D.G.

13

OGGETTO - Piano Azione - Energia - Sostenibile. PAES

Premesso che: Il Comune di Palermo prevede di spendere entro il 2020 circa 107 milioni di euro, per mettere in pratica il PAES, piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.

Considerato: che la Giunta ha approvato il su citato atto anche in previsione per le tre grandi opere infrastrutturali per la mobilità (Anello Ferroviario, Tram, Passante Ferroviario)

Visto che: il PAES, piano di Azione per l'Energia Sostenibile, può essere uno degli strumenti strategici per il raggiungimento non solo degli obiettivi europei per la riduzione delle emissioni di gas serra, ma anche per quelli di Palermo Capitale della Cultura 2019

Impegno

Al Sindaco, la Giunta, l'Amministrazione Comunale tutta e:

Reperire le risorse necessarie per l'attuazione del PAES con un impegno di spesa di 200.000,00 mila euro.

Giuseppa Laferla

MOD 139

14
Prestato in data
16-10-2013
3

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Costituzione di una Banda Musicale Giovanile e Coro di Voci Bianche Città di Palermo

PREMESSO che tra le finalità del Comune di Palermo vi sono “la formazione dei giovani, il sostegno all’aggregazione volontaria e organizzata; il diritto allo studio e alla formazione permanente; nonché la diffusione e la promozione della Cultura.

CONSIDERATO che fino al 2010 l’Anci e il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell’ambito della promozione delle Politiche giovanili ha sostenuto progetti come "Giovani Energie in Comune", che prevedono la valorizzazione del ruolo dei giovani come risorsa per i territori e per il Paese, promuovendo bandi rivolti a iniziative progettuali dei Comuni. Per favorire altresì il volontariato giovanile e sociale attraverso la realizzazione di esperienze rivolte alla integrazione sociale dei giovani mediante la formazione di orchestre e bande musicali giovanili” che prevedano la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione musicale per la costruzione di gruppi bandistici e orchestrali composti da giovani nonché la costituzione di gruppi Corali.

VISTO CHE La Città di Palermo nelle cerimonie ufficiali e incontri di rappresentanza si avvale già di gruppi corali di adulti (Corpo dei Vigili Urbani) oppure Gruppi Musicali (Bande musicali Militari) e che la nostra città è candidata a Capitale Europea della Cultura.

IL CONSIGLIO COMUNALE

INVITA

Il Sindaco e la Giunta, al fine di costituire una Banda Musicale Giovanile un Coro di Voci Bianche Città di Palermo, ad attivarsi, di concerto con l’Anci e il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, affinché possano essere favorite nuove attività di promozione e sostegno delle politiche giovanili per valorizzazione del ruolo dei giovani come risorsa per il territorio.

Il Consigliere

Pia Tramontana

[Handwritten signatures and initials over the printed name Pia Tramontana]

125 *Parlamento della*
15-10-2013

ORDINE DEL GIORNO

Considerato che:

- il sistema del trasporto pubblico gestito dall'AMAT fa registrare incassi modesti (circa 13 Mln.) dagli abbonamenti e biglietti venduti;
- sempre più spesso si verificano episodi di violenza a danno del personale dell'azienda nel tentativo di far scendere dal mezzo o far pagare utenti sprovvisti di titolo di viaggio;
- Che il sistema ha anche degli oneri finanziari quali, stampa titoli, manutenzione obliteratrici, controllori sui mezzi;

Visto che il trasporto pubblico assumerà, nei programmi dell'amministrazione, un ruolo centrale nelle politiche urbane.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna l'Amministrazione:

- a esaminare e valutare la possibilità di istituire una tassa di scopo o prevedere un aumento dell' addizionale comunale IRPEF che garantisca un'entrata tributaria pari agli incassi dell'AMAT derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti ;
- a rendere gratuito il trasporto pubblico per i cittadini residenti;
- a prevedere nella tassa di soggiorno un incremento percentuale come corrispettivo pagato dai visitatori e turisti per il servizio gratuito di trasporto pubblico;
- a comunicare al Consiglio l'esito delle valutazioni ed eventuali proposte entro il termine di mesi 3 dall'approvazione del presente ordine del giorno.

Palermo, 16 ottobre 2013

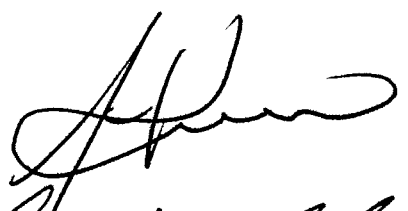
Pizzuto *Cons. Alberto Mangano*
Scarsa Damiano

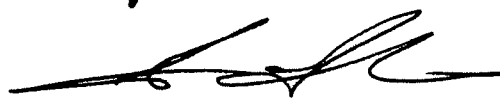
Su iniziativa dei Consiglieri Comunali
 (SERENA BONNASSO) *Serena Bonnasso*
 (FRANCESCO BERTOLINO) *Francesco Bertolino*
Antonio Longo
Diego Cardini

Si chiede che la Giunta Comunale di Polignano
 si occupi di verificare la situazione
 economica che si presenta nel comune di
 Polignano necessitando di appalti, (vedi delibera
 15-10-2013)

Porto al D.L. 101/13

Si chiede al Sindaco Sindaco di Polignano
 di verificare le condizioni per
 integrare gli organici alle aziende del
 comune con personale C.T.S.P.


 Giorgio Celli
 Sindaco



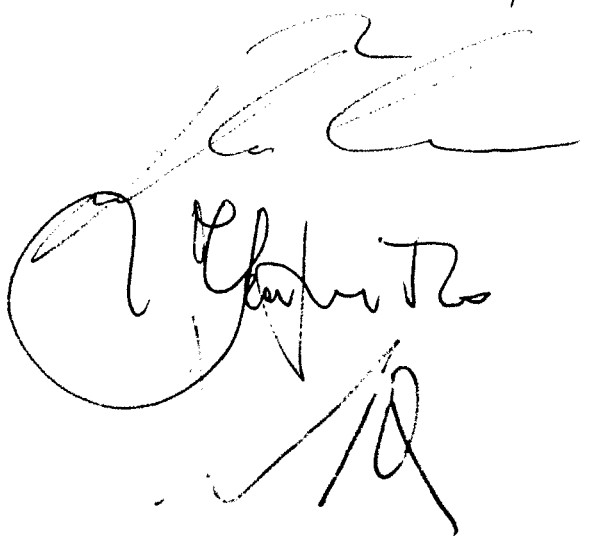
15

13/11/15

La presente ha lo scopo di informare la Vostra
Commissione, in merito alla situazione attuale
relativa alla gestione del nuovo sistema

compilando che dell'adattamento vengono al
loro rispetto con rispetto di Part Time
e che di Sequenza Sindacale di Verifica,
se è possibile una possibile, con un certo
delle sue condizioni nel Triennio 2014-2016
nel rispetto del fatto di stabilità-
nel rispetto delle leggi in vigore
nel rispetto degli equilibri di bilancio

Si chiede altresì un parere dell'Amministrazione concernente



la Direzione

Dr. M. M. M. M.

Alcanta

Al

Giorgio Leo

Al

Federico

Al

18
Proposta in Aula
15-10-13
G

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Restringimento e rifacimento dei marciapiedi dissestati di Corso Calatafimi e realizzazione, con rientranze, di aree parcheggio e corsie preferenziali

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'intero asse viario di Corso Calatafimi presenta in entrambi i lati della carreggiata marciapiedi ampi e dissestati

CONSIDERATO che nuove aree di parcheggio (rientranze) permetterebbero un migliore servizio per l'utenza

CONSIDERATO che la realizzazione di corsie preferenziali migliorerebbe il passaggio veicolare dei mezzi pubblici e di soccorso diretti all'Ospedale "Ingrassia"

IMPEGNA

L'Amministrazione ad attivarsi attraverso gli uffici competenti alla realizzazione e alla stesura di un progetto di fattibilità per la riduzione della superficie dei marciapiedi e relativo rifacimento, in quanto attualmente dissestati, di Corso Calatafimi e la successiva realizzazione di nuove zone di sosta (rientranze) e corsie preferenziali per il passaggio veicolare dei mezzi pubblici e di soccorso diretti all'Ospedale "Ingrassia"

Palermo 16/10/13

SANARO LEONARDI

I Consiglieri

Maniaci G.

Galvano N.

Torta F.

Bertolino F.

Amato G.
C. M.

Amato G.
C. M.

ORDINE DEL GIORNO
(sedute Consiglio del 16.10.2013)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Im sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2013/2015
impegna l'Amministrazione attiva ~~ad~~ a porre in
essere Tutti gli atti consequenziali all'osservanza degli
indirizzi dettati dall'Organo consiliare con la deliberazione
n. 1 del 2009 nonché delle prescrizioni dettate dalla
Corte dei Conti con la deliberazione n. 176/2013/PRSP
fatte proprie ~~da~~ ~~con la deliberazione di G.M. n. 149 del~~
~~03/09/2013~~ dell'Organo consiliare con atto n. 323 del
11 settembre 2013 su proposta della Giunta Municipale
giusta deliberazione n. 149 del 3 settembre 2013

on. GIUSEPPE NINZIO

6 D.C.
ART. 43
anno 6

23

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE,

NELLA ESIGENZA DI GARANTIRE IL DIRITTO
STUDIO DELLA CITTADINANZA PAICAMITANO,
RECENTEMENTE LESO DAL TAGLIO DELLE RISORSE
MINISTERIALI RELATIVE AL MANTENIMENTO, DA PARTI
DEL MIN. DEI RAPPORTI CONVENZIONALI CON
LE CORR. COMITINI, PUBBLICA ISTRUZIONE,
ISTRUZIONE PUBBLICA, 30 APRILE, SERVICE, CA
HANNO DA OLTRE 15 ANNI GARANTITO IL
REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DI
VALLENTA ATTRAVERSO I SIP COLLE SCOLASTICI,
DISTRIBUITI NEL TERRITORIO COMUNALE.

TENUTO CONTO DEL DRAMMATICO IMPATTO
SOCIALE CHE DETERMINEREBBE LA
CESSAZIONE DEI RAPPORTI LAVORATIVI, IN ATTO
CON I SUDDETTI,

CONSIDERATO, ORMAI IMPROCASTINABILE
STABILIZZARE I PRECARI RAPPORTI LAVORATIVI
CHE PERDURANO DA TROPPO TEMPO



COMUNE DI PALERMO
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.
(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Luigi Mortillaro)

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO
(dott. Leonardo Brucato)

l.mortillaro@comune.palermo.it

l.brucato@comune.palermo.it

DATA - 6 AGO. 2013

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 53, legge n° 142/90 e L. R. n° 48/91 e ss. mm. e ii. e art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di C.C. n° 198/2013)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Leonardo Brucato)

VISTO: IL CAPO AREA
(dott.ssa Carmela Agnello)

l.brucato@comune.palermo.it

c.agnello@comune.palermo.it

DATA - 6 AGO. 2013

DATA 06/08/13

VISTO: L'ASSESSORE AL BILANCIO
dott. Luciano Albonato

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 e ss. mm. e ii.)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

DATA - 6 AGO. 2013

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Carmela Agnello

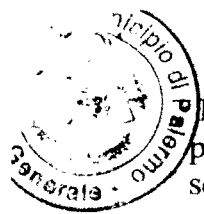
Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

- ☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ : NO ☐
- { ☐ Gs nota mail prot. n° _____ del _____ { ☐ Gs. nota mail prot. n° _____ del _____
- { ☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° 336 del 16/10/2013...

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



Il **Ragioniere Generale**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, in riferimento alla proposta di cui in oggetto, sottopone alla Giunta Municipale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015.

VISTO l'art. 162 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

VISTO l'art. 51 dello Statuto comunale;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 142 del 02/08/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto la "Approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2013, dello schema del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 162 del D. Lgs. 267/2000, che fissa i principi con cui redigere il bilancio di previsione negli EE.LL., in particolare i principi di: unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

VISTO il combinato disposto di cui all'art. 151, co.1, del D. Lgs. 267/2000 ed il comma 381 dell'art. 1 della L. 228/2012, come modificato legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35, che fissa al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli EE.LL.;

VISTO l'art. 31, comma 18, L.183/2011 (legge di stabilità 2012), a mente della quale il bilancio di previsione di ciascun ente locale deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo;

VISTO l'art 172 del D. Lgs. 267/2000, con cui si individuano i documenti da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione;

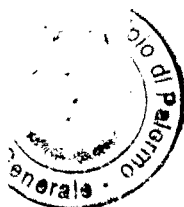
VISTO l'art 58 della L. 6 agosto 2008, n. 133, con cui è fatto obbligo agli EE.LL. di allegare al bilancio di previsione il "*piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*";

VISTO l'art. 6, commi da 7 a 10 e da 12 a 14, del D.L. 78/2010, come convertito con Legge 122/2010, che impone anche agli EE.LL. la riduzione delle spese, rispetto all'anno 2009 preso a riferimento, per: studi e consulenze; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; sponsorizzazioni; missioni; formazione; acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture;

VISTO l'art. 1, comma 141, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che obbliga anche gli EE.LL., per gli anni 2013 e 2014, a non potere "*.. effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. ...*";

VISTO l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L. 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 1, co.169, della L.296/2006, che in tema di aliquote e delle tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici degli enti locali, dispone che in caso di mancata



approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 212 del 26/06/2013, avente ad oggetto "Approvazione delle scadenze per il versamento dei tributi sui rifiuti e sui servizi (TARES) - anno 2013", (**Allegato 6**);

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 28 del 19.02.2013, avente ad oggetto "Adeguamento delle tariffe per la cremazione dei cadaveri o la dispersione nelle apposite aree cimiteriali" (**Allegato 7**);

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 127 del 23.07.2013, avente ad oggetto "Mercato Ortofrutticolo - Adeguamento Tariffe", (**Allegato 8**);

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 133 del 30.07.2013, con la quale si approva in schema il regolamento per l'applicazione dell'imposta TARES, ex art. 14 del D.L. 201/2011 (**Allegato 9**);

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 134 del 30.07.2013, con la quale, per l'anno 2013, si approvano in schema le aliquote da applicare alla TARES, secondo le tabelle nella stessa deliberazione riportate (**Allegato 10**);

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 141 del 02.08.2013, avente ad oggetto "Patto di Stabilità Interno – Definizione del Criterio per l'elaborazione delle previsioni di cassa di parte capitale – Prospetto ex art.31, comma 18, Legge n.183/2011, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto", esecutiva ai sensi della legge, che si allega;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale, n. 94 del 24/06/2013, avente ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni, ex art.58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008, successivamente integrato dall'art. 33, co.6, del D.L. 98/2011, nella L.11/2011, a sua volta modificata all'art. 27 della Legge 214/2011, da allegare al Bilancio di Previsione 2013" (**Allegato 11**);

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale (ufficio proponente Servizio Urbanistica), n.47 del 14/05/2013, avente ad oggetto "Verifica della quantità e qualità di aree da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie - ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000. Approvazione del Prezzo di cessione delle suddette aree" (**Allegato 12**);

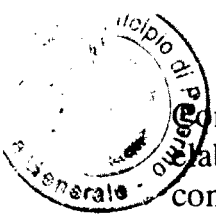
VISTA la proposta di deliberazione consiliare (ufficio proponente Capo Area Gestione del Territorio), n. 17, prot. n. 392642 del 14/05/2013, avente ad oggetto "Approvazione del P.T. OO.PP. 2013/2015 ed E.A. annuale 2013, ai sensi della L.R. n. 12 del 12 luglio 2011, (**Allegato 13**);

VISTA la proposta di deliberazione consiliare (ufficio proponente Capo di Gabinetto), n. 1, prot. n. 93297, avente ad oggetto "Programma relativo alle collaborazioni esterne anno 2013" (**Allegato 14**);

VISTI il "Bilancio di Previsione 2013" (**Allegato A**), il "Bilancio di Previsione Pluriennale 2013/2015" (**Allegato B**) e la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 (**Allegato C, voll. I+II+III**), che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO

CHE i documenti contabili Bilancio di Previsione 2013, Bilancio Pluriennale 2013/2014/2015 e Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2014/2015, sono stati redatti in piena conformità delle direttive ed indicazioni fornite dalla Amministrazione



comunale, nonché tenendo conto del quadro legislativo che ne disciplina la redazione ed elaborazione. Segnatamente, il bilancio di previsione 2013/2015 è stato redatto in coerenza con gli obiettivi dettati dalla normativa sul Patto di Stabilità Interno, pur in presenza della Sentenza della Corte Costituzionale n. 219/2013;

CHE permangono tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come dimostrato nell'**Allegato D 4**, che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

CHE si è applicato Avanzo di Amministrazione 2012, certificato ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 267/2000, di tipo vincolato per complessivi € 7.805.958,03, per le finalità indicate nell'**Allegato D 5** che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento, mentre non si è applicato la parte libera, ammontante ad € 30.705.561,23, in quanto a garanzia delle passività potenziali derivanti dal sistema delle aziende partecipate e dell'elevata consistenza dei residui;

CHE occorre destinare, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92, la quota vincolata del gettito presunto derivante da proventi contravvenzionali, pari ad € 12.000.000 su una previsione attestata dal Comando delle Polizia Municipale di complessivi € 18.000.000, come indicato nell' **Allegato D 21**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE la dotazione finanziaria da destinare alle spese di funzionamento ex art.2, commi 594 e ss., della Legge 244/2007 è data per le annualità 2013, 2014 e 2015 dai seguenti prospetti, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **Allegato D 7** per le "Spese di funzionamento propriamente dette";
2. **Allegato D 8** per le "Spese per Fitti Passivi e Gestioni Condominiali";
3. **Allegato D 9** per le "Spese per le utenze acqua, luce, gas e telefono";

CHE la dotazione finanziaria da destinare alle spese per le finalità di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i. è data, per l'annualità 2013, dall' **Allegato D 19**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e che essa è la risultante delle richieste prodotte dai dirigenti individuati "Datori di Lavoro";

CHE al suddetto bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, sono altresì allegati:

1. Il Conto del Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2011 (**Allegato 1**), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 381 del 25/09/2012 (**Allegato 2**);
2. La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al Certificato del Rendiconto al Bilancio 2011 (**Allegato 3**), da cui risulta che questo Ente non è strutturalmente deficitario;
3. CD contenente i Bilanci di Esercizio ultimi approvati delle società di capitale e consorzi di cui questo Ente detiene quote di partecipazione;

CHE al suddetto bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di Contabilità vigente, è allegato il budget della società partecipata SISPI spa, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 12 del 28/01/2013 (**Allegato 4**):

ATTESO

CHE il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda, risulta pari al **22,62 %**, ex art. 172, co.1, let. e) del D.Lgs. 267/2000, (**Allegato D 10**);

CHE come dimostrato con la deliberazione di Giunta Municipale n. 141 del 02/08/2013, di cui si allega il "Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno (art. 31, co. 18, L. 183/2011)" (Allegato 5), il Bilancio di Previsione 2013/2015 risulta coerente con l'obiettivo programmatico 2013/2015 e, pertanto, pienamente compatibile con i prescritti vincoli normativi;

CHE dall'anno 2013, ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio di Igiene Ambientale, da finanziare con la TARES, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2011, il tasso di copertura previsto risulta essere pari al **99,07%**, come meglio specificato nell' **Allegato D 17**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE si è provveduto ad istituire a valere sul Bilancio di Previsione 2013/2014 apposito Fondo Svalutazione Crediti, come indicato nell' **Allegato D23**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che contempla le seguenti finalità:

1. € 3.740.000 a valere sull'annualità 2013 ed € 4.000.000 a valere sulle annualità 2014 e 2015, per il ripristino delle partite vincolate ex art. 208 del D.Lgs. 285/1992, così come certificate con l' Allegato G 21 al Rendiconto della Gestione 2012;
2. € 1.150.000 per le annualità 2013/2014/2015, ex art. 14 comma 19 del D.Lgs. 201/2011, TARES;
3. € 17.600.000 per l'annualità 2013, € 38.467.103,72 per l'annualità 2014 ed € 35.069.528,46 per l'annualità 2015, per le finalità di cui all'art. 6, co.17, del D.L. 95/2012;

CHE al fine di monitorare le spese tassativamente indicate dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e dell'art.1, comma 141, della Legge 228/2012, sono stati istituiti nel Bilancio di Previsione appositi stanziamenti di spesa, come indicato negli **Allegati D20 e D24**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la Relazione Tecnica al Bilancio di Previsione 2013 (**Allegato E**), prodotta dal Settore Bilancio e Tributi, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO gli ulteriori **Allegati D**, non previsti dall'art.172 del D.Lgs. 267/2000, di seguito specificati:

sub allegato	Titolo del sub allegato
D1	CONTO DEL PATRIMONIO (COME DA RENDICONTO 2012)
D2	INDICE DI INDEBITAMENTO E RISPETTO DEL LIMITE EX ART. 204 DEL D. LGS. 267/2000 E S.M.I
D3	PERSONALE - STANZIAMENTI DI SPESA
D6	PERMESSI A COSTRUIRE
D9Bis	DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO
D11	MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN ESSERE
D12	ONERI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA CORRENTE
D13	TRASFERIMENTI ORDINARI DA REGIONE (F.A.L.)
D14	SOCIETA' PARTECIPATE E/O CONTROLLATE - STANZIAMENTI PER CONTRATTI DI SERVIZIO VIGENTI
D15	FONDO DI RISERVA
D16	ANTICIPAZIONE DI TESORERIA EX ART. 222 DEL D.LGS 267/00 - STANZIAMENTI DI ENTRATA E SPESA
D18	DIMOSTRAZIONE DELLA RIDUZIONE DELLA SPESA PERSONALE EX ART. 1, C. 557 L. 296/2006 E S.M.I
D21	DESTINAZIONE DEI PROVENTI DEL CODICE DELLA STRADA EX ART. 208 DEL D.LGS. 285/1992
D22	STANZIAMENTI DI ENTRATA E SPESA A VALERE SUL BILANCIO 2012, RELATIVI ALLE OO.PP. INSERITE NELL'E.A.



Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie;
2. **APPROVARE** il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 sulla base delle determinazioni sopra evidenziate e nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto contabile – **Allegato A**;
3. **APPROVARE** il Bilancio Pluriennale 2013/2015 sulla base delle determinazioni sopra evidenziate e nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto contabile – **Allegato B**;
4. **APPROVARE** la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 sulla base delle determinazioni sopra evidenziate e nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto contabile – **Allegato C (voll. I+II+III)**;
5. **PRENDERE ATTO** della Relazione Tecnica al Bilancio di Previsione 2013 (**Allegato E**), prodotta dalla Ragioneria Generale, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
6. **PRENDERE ATTO** dell' **Allegato 5** intitolato "Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno (art. 31, co. 18, L. 183/2011)", relativo alla dimostrazione della coerenza delle previsioni di entrata e spesa del Bilancio di Previsione 2013/2015 con l'obiettivo programmatico 2013/2014/2015, dal quale emerge che il Bilancio di Previsione 2013/2015 è compatibile con i prescritti vincoli normativi;
7. **PRENDERE ATTO** che permangono tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come dimostrato nell'**Allegato D4**, che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
8. **APPROVARE** l'utilizzo di avanzo vincolato, certificato ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 267/2000, per complessivi € **7.805.958,03**, destinato alle finalità indicate nell'**Allegato D 5**, che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
9. **PRENDERE ATTO** del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda, che risulta essere pari al **22,62 %**, come dimostrato nell' **Allegato D 10**, che forma parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
10. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare alle spese di funzionamento ex art.2, commi 594 e ss., della Legge 244/2007, per le annualità 2013, 2014 e 2015, che è pari a quanto riportato nei seguenti prospetti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 1. **Allegato D 7** per le "Spese di funzionamento propriamente dette";
 2. **Allegato D 8** per le "Spese per Fitti Passivi e Gestioni Condominiali";
 3. **Allegato D 9** per le "Spese per le utenze acqua, luce, gas e telefono";
11. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare alle spese per le finalità di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i., come indicato dall' **Allegato D 19**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e che essa è la risultante delle richieste prodotte dai dirigenti individuati "Datori di Lavoro";



12. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare al Fondo Svalutazione Crediti per il triennio 2013/2015 come indicato nell' **Allegato D 23**, che forma parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
13. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare alle spese tassativamente indicate dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e dell'art.1, comma 141, della Legge 228/2012, come indicato negli **Allegati D20 e D24**, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
14. **PRENDERE ATTO** degli ulteriori **Allegati D 1, D 2, D 3, D 6, D 9bis, D 11, D 12, D 13, D 14, D 15, D 16, D 18, D 21 e D 22**, non previsti dall'art.172 del D.Lgs. 267/2000, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Dirigente del Settore Bilancio e Tributi

Dott. Leonardo Brucato

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott.ssa Carmela Agnello

Visto il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Il dirigente Capo Area/Ragioniere Generale, esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare parere contrario e citare norma violata).

Il Ragioniere Generale

Dott. ssa Carmela Agnello

L'Assessore al Bilancio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per la condivisione della stessa.

L'Assessore al Bilancio

Dott. Luciano Abbonato

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.30/2000, **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile delle proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale

Dott. ssa Carmela Agnello



M U N I C I P I O D I P A L E R M O

VII° COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

e-mail: settimacommissione@comune.palermo.it

L'anno duemilatredici, giorno 14 ottobre si è riunita la VII^a Commissione Consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Cons. Francesco Bertolino

Cons. Girolamo Russo

Cons. Aurelio Scavone

Cons. Sandro Leonardi

UFFICIO DI STAFF DEL CONS. COM.LE Protocollo Entrata
15 OTT 2013
N. 709 / Cons.

***** OMISSIS *****

In ordine agli argomenti trattati, aventi ad oggetto:

- **Approvazione del Bilancio di Previsione 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 (AREG 661024)**

La Commissione ha espresso parere favorevole, a maggioranza dei presenti, e l'astensione del Cons. Girolamo Russo.

La presente è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.

Palermo, li 14/10/2013

IL SEGRETARIO
Sandro Leonardi



IL PRESIDENTE
Francesco Bertolino



Municipio di Palermo
Collegio dei Revisori

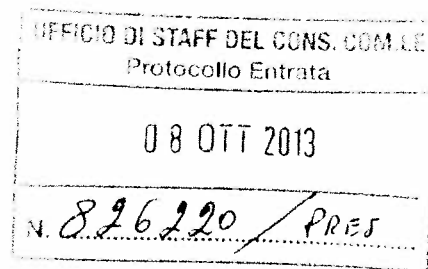
Via Roma, 209 – 90133 Palermo

Telefono 0917403607-7403608

Fax 0917403665

Prot. 1746

Libretto a mano



Al Presidente del Consiglio Comunale
e, p.c.

Al Sindaco c/o Capo di Gabinetto

Al Presidente della Commissione Bilancio

All' Assessore al Bilancio

Al Segretario Generale

Al Ragioniere Generale

Loro Sedi

Palermo, 07 Ottobre 2013

Oggetto: *Parere del Collegio dei revisori sulla proposta di deliberazione "Approvazione del Bilancio di previsione 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione previsionale e programmatica 2013/2015"*

Illustrissimo Presidente,

in uno alla presente, si trasmette il parere reso da questo Collegio, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs 267/2000, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Si rimane a disposizione per qualsivoglia chiarimento dovesse rendersi utile.

*Al Presidente del Collegio dei Revisori
A. Capofoglio
08-10-13
Kao*

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Antonino Marcaventano

Allegato n.1 ut supra



COMUNE DI PALERMO

Provincia di Palermo

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

SULLO SCHEMA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

ANTONINO MARAVENTANO

FRANCESCO VETRANO

FULVIO COTICCHIO

Palermo, 07 Ottobre 2013

Sommario

Premessa	pag. 3
Bilancio di previsione 2012	
- Verifica degli equilibri di bilancio	9
Verifica della coerenza delle previsioni	
- Patto di stabilità interno 2013	11
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
Titolo I - Entrate tributarie	13
Titolo II - Entrate da trasferimenti	16
Titolo III - Entrate extratributarie	20
Titolo IV - V - Entrate in conto capitale e da accensione di prestiti	25
Titolo I - Spese correnti	31
Titolo II - Spese in conto capitale	39
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	41
Debiti fuori bilancio	42
Bilancio pluriennale	43
Relazione previsionale e programmatica	50
Raccomandazioni, proposte e conclusioni	54

PREMESSA

L'Organo di revisione, nel parere sulla proposta del Bilancio di Previsione e dei documenti allegati, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 267/2000, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile.

Nel parere sono suggerite all'Organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni.

L'Organo di revisione, inoltre, è chiamato a svolgere specifica funzione collaborativa anche nei confronti della Corte dei Conti, così come previsto dall'art. 1, commi 166 e 167 della L. 23 dicembre 2005 n. 266.

L'Organo di revisione, infatti, ha l'obbligo di trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo una relazione sul bilancio preventivo e una sul rendiconto, finalizzata alla resa di un servizio di informazione e vaglio obiettivo sulla gestione finanziaria dell'Ente.

Le suddette Relazioni, ovviamente differenziate da quelle indirizzate all'Organo consiliare, devono fornire dati oggettivi da cui sia possibile rilevare l'esistenza o meno di gravi irregolarità contabili che possano incidere sull'equilibrio di bilancio.

Le irregolarità riguardano non solo la violazione formale delle norme contabili, quanto piuttosto i pericoli per il mantenimento dell'equilibrio del bilancio, anche futuro.

Il modello di bilancio di previsione annuale è stato approvato con il D.P.R. 194/1996; è a struttura obbligatoria e, pertanto, non modificabile neppure parzialmente.

Nella predisposizione del bilancio di previsione, inoltre, è fatto obbligo di rispettare i postulati di bilancio previsti dall'art. 162, comma 1 del D.lgs. 267/2000, come interpretati ed integrati dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli Enti Locali".

Con il bilancio di previsione il Consiglio Comunale, nell'ambito della sua primaria funzione di indirizzo e di programmazione, assegna le risorse finanziarie ai singoli servizi la cui ulteriore specificazione, mediante l'individuazione degli obiettivi, spetterà successivamente all'Organo esecutivo in sede di predisposizione di Piano Economico di Gestione.

* * * * *

Dopo questa premessa, i sottoscritti:

- **Dr. Antonino Maraventano, Presidente del Collegio;**
- **Dr. Fulvio Coticchio, componente;**
- **Rag. Francesco Vetrano, componente,**

iscritti all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili ed al registro dei revisori contabili, membri del Collegio dei Revisori del Comune di Palermo, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 252 del 19 maggio 2011, in virtù delle attribuzioni previste dal richiamato articolo 239 TUEL, nonché dell'art. 27, comma 5, del vigente Regolamento di contabilità, hanno preso in esame lo schema del Bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 02 Agosto 2013, con delibera n. 142, e ricevuto in data 06 Agosto 2013.

Il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 è stato fissato, da ultimo, al 30 Settembre 2013, in virtù del D.L. n. 102/2013, convertito con L. 64/2013 e, pertanto, risulta rispettato il termine fissato dal legislatore.

Lo schema di bilancio di previsione 2013, è stato corredato dei seguenti allegati obbligatori di cui all'art. 172 TUEL:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica, Vol. I/III;
- relazione previsionale e programmatica, Vol. II/III;
- relazione previsionale e programmatica, Vol. III/III;
- relazione tecnica;
- rendiconto dell'esercizio 2011, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 38 del 25/09/2012;
- tabella Parametri di Deficitarietà Strutturale – Certificato al Bilancio 2011;
- delibera di Giunta Municipale n. 12 del 28.01.2013 – Budget SISPI S.p.A.;
- patto di stabilità 2013/2015;
- delibera di C.C. n. 212 del 26.06.2013 – Scadenze TARES;
- delibera di C.C. n. 28 del 19.02.2013 – Tariffe Cremazione, Dispersione e Conservazione;
- delibera di G.M. n. 127 del 23.07.2013 – Tariffe Mercato Ortofrutticolo;
- delibera di G.M. n. 133 del 30.07.2013 – Schema Regolamento TARES;
- delibera di G.M. n. 134 del 30.07.2013 – Schema Tariffe TARES;
- delibera di G.M. n. 94 del 24.06.2013 – Piano delle Alienazioni;
- delibera di C.C. n. 47 del 14.05.2013 – Aree Fabbricabili;
- proposta di delibera Consiliare di Approvazione del P.T. OO.PP. 2013-2015 e dell'E.A. 2013 – prot. 392642 del 14/05/2013;
- proposta Consiliare di programma degli incarichi esterni anno 2013;
- Bilanci di esercizio 2011 delle società costituite per l'esercizio di servizi pubblici e delle società partecipate dall'Ente (AMAP S.p.A. – AMAT S.p.A. - AMG Energia S.p.A. –GESIP Palermo S.p.A. - GESAP S.p.A. - SISPI S.p.A. - Palermo Ambiente S.p.A. – Acquedotto Consortile Biviere– Patto di Palermo S.c.a r.l.– Fondazione Teatro Massimo – Teatro al Massimo – Fondazione Città d'Italia);
- Delibera di G.C. n. 142 del 02/08/2013 avente per oggetto: "Approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2013, dello schema di Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della relazione previsionale e programmatica 2013/2015;

Tuttavia, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n.112 e succ. mod. ed int., al Bilancio di previsione è da allegare anche il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" immobiliari, esso è stato adottato con delibera di G.M. n. 94 del 24.06.2013, e dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale per la sua approvazione, quale allegato al Bilancio di previsione esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015.

Occorre ulteriormente evidenziare che il comma 9 dell'art. 14 della L.R. 109/94, come coordinato dalle L.R. 7/2002 e 7/2003, prevede la contestuale approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche unitamente al bilancio di previsione di cui ne costituisce parte integrante, e che con deliberazione n. 38 del 08/03/2013 la Giunta Comunale ha deliberato l'adozione dello schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2013/2015 ed E.A. 2013 da sottoporre, decorsi i termini prescritti dal 2° comma dell'art.14 della L.R. 7/2003, all'approvazione del Consiglio Comunale.

Si ritiene di dover evidenziare la richiesta di acquisizione, da parte di questo Collegio, di ulteriore documentazione ritenuta necessaria. A tal fine con nota prot. 1409 del 09/08/2013 veniva richiesto alla Ragioneria Generale:

- b) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- c) la delibera di G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- d) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- e) contratti di servizio di tutte le società partecipate;
- f) importi e limite delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della legge 12/11/2011, n. 183);
- g) importi e limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 143 e 146 della legge 20/12/2012 n. 228;
- h) elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- i) prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;
- j) dettaglio dei trasferimenti statali e regionali ed, in assenza di formali comunicazioni, modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio.

Nel trattare la spesa in conto capitale, saranno comunque rappresentati gli investimenti previsti e la relativa copertura finanziaria.

Dopo queste precisazioni, si evidenzia che allo schema di bilancio sono stati allegati anche i seguenti atti non obbligatori, ma certamente utili per la migliore comprensione e valutazione delle appostazioni contabili.

- Conto del patrimonio (come da rendiconto 2012);
- Indice di indebitamento e rispetto del limite ex art. 204 del D.lgs. 267/2000 s.m.i.;
- Personale - stanziamenti spesa;
- Equilibri di bilancio;
- Avanzo applicato al bilancio;
- Permessi a costruire;
- Spese di funzionamento degli uffici comunali – stanziamenti di spesa per codifica di bilancio;
- Fitti passivi e gestioni condominiali - stanziamenti di spesa;
- Spese per utenza (acqua, luce, gas, telefono);
- Dimostrazione del rispetto del contenimento delle spese di funzionamento;
- Servizi a domanda individuale – tasso di copertura;
- Mutui e prestiti obbligazionari;
- Oneri della gestione straordinaria corrente;
- Trasferimenti ordinari da Regione (Fondo Autonomie Locali);
- Società partecipate e/o controllate – stanziamenti per contratti di servizio vigenti;
- Fondo di riserva;
- Anticipazione di Tesoreria ex art. 222 del D.lgs. 267/2000 stanziamenti di entrata e spesa;
- Servizio di igiene ambientale - tasso di copertura;
- Dimostrazione della riduzione spesa personale ex art. 1, comma 557 L. 296/2006 e s.m.i.;
- Stanziamenti di spesa per le finalità ex D.lgs. 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro);

- Stanziamenti di spesa limiti ex art. 6, commi da 7 a 10 e da 12 a 14, D.L. 78/2010;
- Destinazione dei proventi del codice della strada ex art. 208 del D.lgs. 285/1992.
- Stanziamenti di entrata e spesa a valere sul Bilancio 2012, relative alle OO.PP. inserite nell'E.A.;
- Fondo svalutazione crediti- stanziamenti di spesa;
- Stanziamenti di spesa limiti ex art. 1, commi da 141 a 145, imposti dalla L. 228/2012

Il Consiglio Comunale ha provveduto, con delibera n. 684 del 27/11/12, ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede è stato accertato il permanere degli equilibri generali del bilancio 2012.

I sottoscritti Revisori:

- **Viste le disposizioni di legge** che regolano la finanza locale, così come previsto dal TUEL;
- **Visto lo Statuto dell'Ente**, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- **Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente**, adeguato da ultimo con deliberazione del C.C. n. 44 del 13 marzo 2001;
- **Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario**, rilasciato in seno alla Proposta di provvedimento deliberativo del Consiglio Comunale n. 03 prot. 661024 del 06/08/2013;

Danno atto di avere effettuato le seguenti verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

* * * * *

Prima di rappresentare le risultanze delle previsioni di entrata e di spesa, si ritiene opportuno, preliminarmente, mettere in evidenza i principi fondamentali di coordinamento di finanza pubblica riferiti al Patto di stabilità interno 2013-2015. Come è noto, infatti, anche i Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione europea, l'entità del predetto concorso è quantificata dall'articolo 14, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dall'art. 20, commi 4 e 5 della legge 111/2011 e dall'art. 1, comma 12, legge 148/2011, in euro 4.200 milioni per l'anno 2012 e 4.500 milioni di euro, dal 2013.

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità, quale è anche il Comune di Palermo, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità. L'art. 31, della legge 12/11/2011 n. 183, come modificato e/o integrato dalla legge 24/12/2012, n. 228, nel disciplinare l'impianto strutturale del patto di stabilità interno, ripropone una regola di carattere generale consistente nel conseguimento, da parte di ogni ente locale, di un saldo finanziario pari a zero ed una specifica regola per la determinazione del concorso di ogni ente alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il parametro di riferimento riproposto al fine della determinazione dello specifico obiettivo programmatico è il saldo finanziario tra entrate e spese finali, al netto della riscossione e concessione di crediti, calcolato in termini di competenza mista assumendo quindi gli accertamenti e gli impegni per la parte corrente, e gli incassi ed i pagamenti per la parte in conto capitale. Il saldo finanziario obiettivo determinato, sarà confrontato alla spesa corrente media del periodo 2007-2009.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Che gli obiettivi programmatici, alla luce della normativa introdotta dalla legge 183 del 12/11/2011 e s.m.e i., sono:

- Per l'anno 2013 euro/mgl + 42.641;
- Per l'anno 2014 euro/mgl + 60.891;
- Per l'anno 2015 euro/mgl + 60.891.

▪ Dal prospetto allegato al bilancio (all. 5) gli obiettivi risultano così conseguibili:

Anno	Saldo finanziario misto previsto €/mgl	Saldo obiettivo €/mgl
2013	57.725	42.641
2014	60.930	60.891
2015	60.978	60.891

Le previsioni di entrate e spese di parte corrente e di incassi e pagamenti in conto capitale, si dovranno monitorare durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

E' sembrato opportuno svolgere queste precisazioni, con l'intento di rappresentare il prescritto vincolo inderogabile che caratterizza l'approvazione del bilancio di previsione ed anche le successive variazioni al bilancio nel corso dell'esercizio, poiché il mancato rispetto dei limiti di spesa imposti dal Patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale (art. 76, comma 4 d.l. 112/08).
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio.
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti.
- Riduzione dei trasferimenti nell'anno successivo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008.
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

* * * *

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Verifica degli equilibri

Il bilancio, così come predisposto, assicura il rispetto del principio del pareggio finanziario complessivo previsto dall'art. 162, comma 6) del TUEL e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto di terzi (art. 168 TUEL).

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	351.199.022,98	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	786.852.742,87
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	421.658.312,74	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	252.655.956,03
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	48.313.210,78		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	221.236.217,98		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	226.758.199,99	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	237.462.223,60
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	126.790.378,16	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	126.790.378,16
<i>Totale</i>	1.395.955.342,63	<i>Totale</i>	1.403.761.300,66
Avanzo di amministrazione	7.805.958,03	Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	1.403.761.300,66	<i>Totale complessivo spese</i>	1.403.761.300,66

Il Collegio, inoltre, ha verificato l'**EQUILIBRIO CORRENTE** previsto dall'art. 162, comma 6) del TUEL che si riassume nelle seguenti risultanze:

Entrate titoli I, II e III	821.170.546,50	
Spese correnti titolo I	786.852.742,87	
Differenza parte corrente (A)		34.317.803,63
Quota capitale amm.to mutui	11.082.880,69	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	6.341.142,92	
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		17.424.023,61
Equilibrio economico (A) - (B)		16.893.780,02
(+) Avanzo applicato al Titolo I della spesa		7.805.958,03
(-) Entrate correnti iscritte che finanziano la spesa in c/capitale (1)		24.699.738,05
(+) Entrate in c/capitale che finanziano spesa corrente *		-
		0,00
* entrate da alienazione del patrimonio immobiliare comunale		

(1)

€	18.004.617,43	Risorse proprie e trasf. ord. da titolo I, II e III (tributi, trasferimenti e proventi)
	0,00	Risorse da oneri di urbanizzazione
"	6.695.120,62	Risorse da altri Enti (ISTAT e Regione)
€	24.699.738,05	Totale Risorse correnti destinate ad investimenti

L'**EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE** è dimostrato dal seguente prospetto

Entrate titoli IV e V	447.994.417,97	
Spese titoli II e III (int.1 e int.2)	472.694.156,02	
Saldo situazione capitale (A)		- 24.699.738,05
Copertura o utilizzo saldo		24.699.738,05
Avanzo applicato al titolo II della spesa		-
(+) Entrate correnti che finanziano spesa investimento		24.699.738,05
(-) Entrate in conto capitale che finanziano spesa corrente		-
		0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

Nelle premesse del presente parere, è stato evidenziato che il rispetto del Patto costituisce requisito di legittimità del Bilancio di previsione 2013 e Pluriennale 2013/2015, in quanto, inderogabilmente, i documenti contabili di programmazione devono consentire il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

L'allegato 5 della proposta di Bilancio di previsione 2013 e la deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 02/08/2013, contiene i prospetti che portano alla determinazione del saldo finanziario obiettivo in termini di "competenza mista" per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015.

Il monitoraggio delle spese soggette al Patto interno ed il controllo costante dei flussi di riscossione e pagamento, assumono particolare importanza nel sistema contabile dell'Ente, poiché il rispetto dei limiti imposti dal tetto programmatico di spesa, oltre a scongiurare l'applicazione delle sanzioni previste è significativo di una sana e corretta gestione dell'Ente.

* * * * *

PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2013

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

Entrate	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Titolo I			
Entrate tributarie	255.693.633,53	341.839.893,06	351.199.022,98
Titolo II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	559.929.351,84	478.940.532,07	421.658.312,74
Titolo III			
Entrate extratributarie	64.529.814,59	58.211.559,51	48.313.210,78
Titolo IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	16.473.400,29	156.116.729,04	221.236.217,98
Titolo V			
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.177.139,05	226.682.410,60	226.758.199,99
Titolo VI			
Entrate da servizi per conto di terzi	82.411.890,12	125.761.136,18	126.790.378,16
Totale	980.215.229,42	1.387.552.260,46	1.395.955.342,63
Avanzo applicato			7.805.958,03
Totale entrate	980.215.229,42	1.387.552.260,46	1.403.761.300,66

Spese	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
Disavanzo applicato			
Titolo I			
Spese correnti	781.819.312,82	815.325.988,96	786.852.742,87
Titolo II			
Spese in conto capitale	38.021.467,77	206.993.986,24	252.655.956,03
Titolo III			
Spese per rimborso di prestiti	16.793.977,18	239.471.149,08	237.462.223,60
Titolo IV			
Spese per servizi per conto terzi	82.411.890,12	125.761.136,18	126.790.378,16
Totale spese	919.046.647,89	1.387.552.260,46	1.403.761.300,66

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste, sono state analizzate le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Il Collegio dei Revisori ha controllato l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Di seguito si riportano le relative previsioni comparate con quelle definitive dell'esercizio 2012 e con le risultanze del rendiconto 2011:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.C.I. (volontaria e coattiva)	56.951.157,95	6.720.100,00	5.000.100,00
Imposta comunale sulla pubblicità	5.092.880,56	7.042.152,32	6.887.837,08
I.M.U.P.		109.965.639,69	137.044.173,50
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	8.843.591,19	2.846.559,10	1.974.581,90
Addizionale I.R.P.E.F.	27.445.897,81	53.783.076,61	53.921.032,16
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Altre imposte	124.171,32	15.348,52	6.395,94
Categoria 1: Imposte	98.457.698,83	180.372.876,24	204.834.120,58
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	4.310.307,47	4.646.385,00	5.838.023,38
TARES -Tassa comunale sui rifiuti e sui servizi (ex art.14 del D.L. 201/2011)			128.731.869,02
Tassa rifiuti solidi urbani	139.245.447,36	142.670.631,82	11.735.010,00
Altre tasse	30,73		
Categoria 2: Tasse	143.555.785,56	147.317.016,82	146.304.902,40
Diritti sulle pubbliche affissioni	38.990,43	60.000,00	60.000,00
Contributo permesso di costruire	13.641.158,71	14.090.000,00	
Altri tributi propri			
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	13.680.149,14	14.150.000,00	60.000,00
Totale entrate tributarie	255.693.633,53	341.839.893,06	351.199.022,98

Il gettito complessivo delle entrate tributarie, come si rileva dal superiore prospetto, risulta in aumento rispetto alle previsioni definitive 2012 di circa il 2,74. % e rispetto alle risultanze del rendiconto 2011 (più 37,35%).

➤ **Imposta comunale sugli immobili**

Il gettito I.C.I. è stato previsto in € 5.000.100,00, con un decremento rispetto alle previsioni definitive 2012 e al rendiconto 2011 e riguarda esclusivamente le annualità pregresse.

Tale decremento a seguito dell'entrata in vigore, dal 2012, della nuova "Imposta Municipale (IMU)". L'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 cosiddetto "decreto Salva Italia, convertito in Legge 214/2011 ha introdotto tale imposta che sostituisce l'ICI disciplinata dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 504.

➤ **Imposta Municipale Propria (IMUP)**

Il gettito previsto per tale imposta € 137.044.173,50, rispetto alle previsioni definitive 2012 di € 109.965.639,69.

Il Comune di Palermo, con delibera di Consiglio Comunale n. 337 del 28/03/2012 ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta, che è stato modificato ed integrato con delibera di Consiglio Comunale n. 577 del 29/09/2012.

Con la delibera n. 338 del 28/03/2012, ha approvato aliquote e detrazioni dell'IMU per l'anno 2012.

Tali aliquote sono state modificate con delibera n. 576 del 29/09/2012.

Le aliquote da applicare sono le seguenti:

- Abitazione principale e pertinenze	0,48%
- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c.3-bis, D.L. 557/1993	0,20%
- Altri fabbricati	1,06%
- Aree fabbricabili	1,06%
- Terreni agricoli	0,76%

Per l'abitazione principale è prevista la detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di euro 200,00, con la maggiorazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Quest'ultima detrazione non può superare euro 400,00.

➤ **Imposta comunale sulla pubblicità**

La previsione del gettito per l'imposta sulla pubblicità, è stata stimata in € 6.887.837,08, contro € 7.042.152,32 delle previsioni definitive 2012 ed € 5.092.880,56 del rendiconto 2011.

Con delibera n. 39 del 23/03/2012, il Commissario straordinario ha approvato "l'incremento tariffe imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni fino al limite massimo previsto dall'art. 11, L.449/97", a decorrere dall'anno 2012.

➤ **Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica**

Il gettito previsto in € 1.974.581,90, contro € 2.846.559,10 delle previsioni definitive 2012 ed € 8.843.591,19 del rendiconto 2011.

➤ **Addizionale comunale I.R.P.E.F.**

Con Delibera n. 339 del 28/03/2012, il Consiglio Comunale ha approvato la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF per l'anno 2012 e seguenti nella misura dello 0,8%.

Il gettito per l'anno 2013 è previsto in € 53.921.032,16 e risulta superiore sia alle previsioni dell'esercizio precedente per € 137.955,55, sia al rendiconto 2011 per € 26.475.134,35.

➤ **Altre imposte**

Anche in questo esercizio il gettito previsto in € 6.395,94 è stato stimato quale presumibile importo da incassare a seguito dall'attività di recupero programmata dall'Ente, in materia di ICIAP e INVIM.

➤ **T.O.S.A.P.** (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Con delibera n. 40 del 23/03/2012, il Commissario straordinario ha approvato "l'incremento tariffe per occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) nella misura massima prevista dal D.lgs. 507/93", a decorrere dall'anno 2012.

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 5.838.023,38, superiore di € 1.191.638,38 rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente e di € 1.527.715,91 rispetto al rendiconto 2011.

➤ **T. A. R. S. U.** (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani)

Il gettito relativo alla TARSU, ammonta complessivamente a € 11.735.010,00, e registra una notevole diminuzione rispetto alle previsioni definitive 2012 per € 130.935.621,82 e di € 127.510.437,36 rispetto al rendiconto 2011.

Tale decremento è dovuto all'introduzione della TARES -Tassa comunale sui rifiuti e sui servizi (ex art. 14 del D.L. 201/2011), per la quale l'Ente ha previsto un gettito di € 128.731.869,02.

➤ **T. A. R. E. S.** (Tassa comunale sui rifiuti e sui servizi ex art. 14 D.L. 201/2011)

Relativamente alla T.A.R.E.S. si segnala la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del Settore Tributi, Servizio Tarsu, prot. n. 661528 del 06/08/2013 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), predisposta ai sensi dell'art. 14, comma 22 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e s.m.i. e la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del settore Tributi, servizio Tarsu, prot. 661553 del 06/08/2013, avente ad oggetto "Approvazione delle Tariffe relative al Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) anno 2013, predisposta ai sensi dell'art. 14, comma 23 della sopra richiamata norma. Si evidenzia che le ulteriori riduzioni o esenzioni deliberate dal Consiglio comunale devono avere copertura finanziaria.

➤ **Diritti sulle pubbliche affissioni**

Il gettito previsto in € 60.000,00 risulta invariato rispetto alle previsioni 2012 e registra un incremento di € 21.009,57 rispetto al rendiconto 2011.

* * * * *

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

		Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di previsione
		2011	2012	2013
Categoria 1°	Contributi e trasferimenti	408.474.006,75	319.208.016,18	279.113.616,23
	correnti dallo Stato			
Categoria 2°	Contributi e trasferimenti	150.074.035,40	145.527.110,55	138.199.150,51
	correnti dalla Regione			
Categoria 3°	Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
Categoria 4°	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.	1.000,00	11.875.576,00	3.141.046,00
Categoria 5°	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.380.309,69	2.329.829,34	1.204.500,00
	Totale	559.929.351,84	478.940.532,07	421.658.312,74

Categ. 1 - TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

I contributi ed i trasferimenti dello Stato pari complessivamente a € 279.113.616,23 registrano un decremento sia rispetto alle previsioni definitive 2012, sia rispetto al rendiconto 2011 (rispettivamente di € 40.094.399,95 e € 138.271.039,10).

•	Fondo di solidarietà comunale	€	144.475.653,34
•	Fondo sviluppo investimenti	€	2.402.825,22
•	Altri contributi IMU 1^ casa, oneri CCNL 2004/2005, ecc.)	€	18.879.209,06
•	Trasferimenti ex art.2 c.550 L. 244/2007 (stabilizz. LSU)	€	55.000.000,00
•	Contributio Coime	€	30.694.400,00
•	Trasferimento per destinazione 5 per mille IRPEF a finalità sociali	€	42.050,44
•	trasferimento ex art. 9, L. 122/2010 (personale proveniente da Ente Tabacchi Italiani)	€	199.830,58
•	Trasferimento art.33 bis, L.248/2007 - importo forfettario per lo svolgimento nei confronti delle istituzioni scolastiche servizio di smaltimento di raccolta, recupero e smaltimento rifiuti solidi urbani	€	518.901,04
•	Trasferimento per borse di studio	€	2.864.550,23
•	Trasferimento Ministero della Solidarietà Sociale per piano infanzia ed adolescenza ex L. 285/97	€	4.554.531,00
•	Trasferimento Ministero dell lavoro e delle politiche sociali per sperimentazione nuova carta acquisti	€	6.123.946,00
•	Altri trasferimenti per progetti a carattere socio-assistenziale	€	1.146.375,00
•	Contributo per uffici giudiziari ed ufficio Giudice di Pace	€	8.500.000,00
•	Finanziamento statale progetto "Palermo chiama Palermo"	€	1.500.000,00
•	Altri trasferimenti	€	2.211.344,32
	TOTALE	€	279.113.616,23

Categ. 2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE

I contributi e trasferimenti correnti dalla Regione sono stati previsti in € 138.199.150,51 contro € 145.527.110,55 delle previsioni definitive 2012, e € 149.963.525,41 rispetto al rendiconto 2011. Registrano, pertanto, rispetto ai due esercizi precedenti, un decremento pari a € 7.327.960,04 per il 2012 ed a € 11.764.374,90 per il 2011.

Risorsa	Descrizione	Rendiconto 2011	Assestato 2012	Previsione 2012
111	Trasferimenti ex L. R. 6/97	63.861.039,24	48.909.411,57	40.895.298,33
112	Trasferimenti L.R. 51/69 scuole materne	381.600,00	271.090,01	271.090,01
115	Trasferimenti ex art.27, c 6, L.R. 19/2005 (1)	52.260.869,99	53.714.334,39	54.371.764,42
117	Stabilizzazione LSU	2.702.102,49	2.702.102,49	2.702.102,49
119	Comunità alloggio – minori – provv. Autorità	1.195.432,07	1.050.000,00	1.244.384,00
120	Contributi a carico del Fondo per le politiche della famiglia L.296/2006		441.000,00	441.000,00
122	Trasferimento regionale ex art.4 co.10 del DL 16/2012 (a seguito abrogazione dell'add.le com.le energia elettrica)			8.699.125,86
129	Trasferimenti a vario titolo		150.000,00	1.848.000,00
138	Contributo fondo perduto. eliminazione barriere architettoniche		200.000,00	200.000,00
146	Trasferimenti L.R. 17/90 art. 13 – servizi di polizia municipale	2.768.722,83	2.850.971,60	2.850.971,60
151	Contributo Programmi e progetti vari	21.519,00	2.553.000,00	1.633.000,00
154	Trasferimenti vari nell'ambito del sociale	19.356.028,97	16.161.024,57	16.165.952,57
155	Trasferimenti per la cultura ed i musei	31.000,00	25.000,00	25.000,00
156	Contributo per l'integrazione all'affitto	6.547.561,95	7.200.000,00	6.480.000,00
158	Trasferimento per il progetto Risorsa Sole			
164	Trasferimenti per la viabilità	321.158,86	446.158,86	321.158,86
692	Contributi regionali per l'ambiente	627.000,00		
694	Trasferimento regionale L.328/00		8.853.017,06	50.302,37
	TOTALE	150.074.035,40	145.527.110,55	138.199.150,51

Categ. 4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

I contributi di che trattasi sono previsti in € 3.141.046,00 contro € 11.875.576,00 delle previsioni definitive 2012, ed € 1.000,00 del rendiconto 2011.

I contributi previsti si riferiscono in particolare a:

- Contributo comunitario per programmi, ricerche, studi e progetti per € 1.350.000,00;
- Contributo per attività produttive ed artigianali per € 258.228,00;
- Contributo Unione Europea per progetti comunitari per € 1.532.818.00.

Categ. 5 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO.

Il gettito di questi contributi è stato previsto in € 1.204.500,00 rispetto ad € 2.329.829,34 delle previsioni definitive 2012 ed € 1.380.309,69 risultanti dal rendiconto 2011.

La parte più consistente di detti trasferimenti, pari a € 1.000.000,00, interessa l'ISTAT per l'espletamento dell'attività di indagini.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Di seguito si rappresentano le previsioni di entrate extratributarie, evidenziando le loro variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
Categoria 1° : Proventi dei servizi pubblici	37.896.473,67	28.304.626,66	28.647.687,93
Categoria 2° : Proventi di beni dell'ente	4.796.588,31	5.280.473,12	4.977.661,67
Categoria 3° : Interessi su anticipazioni e crediti	5.237.860,39	9.898.526,25	3.127.016,90
Categoria 4° : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società			
Categoria 5° : Proventi diversi	16.598.892,22	14.727.933,48	11.560.844,28
Totale	64.529.814,59	58.211.559,51	48.313.210,78

Il gettito delle entrate extratributarie è stato previsto complessivamente in € 48.313.210,78 con un decremento di € 9.898.348,73 rispetto alle previsioni definitive 2012 ed un decremento di € 16.216.603,81 rispetto alle risultanze del rendiconto 2011.

* * * * *

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta preliminarmente il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale resi dall'ente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate prev. 2013	Spese prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido	500.000,00	3.604.580,35	13,87%	13,20%
Impianti sportivi	804.678,83	3.893.992,25	20,66%	11,09%
Mense scolastiche	350.000,00	3.067.376,06	11,41%	11,64%
Mercato ittico	281.506,00	816.919,72	34,46%	48,23%
Mercato ortofrutticolo	167.966,32	826.175,71	20,33%	20,17%
Servizi funebri e cimiteriali	1.897.536,78	3.757.901,81	50,49%	48,27%
Musei e Spazi espositivi	146.000,00	2.332.970,22	6,26%	6,62%
Città dei ragazzi	28.000,00	161.179,12	17,37%	16,60%
Totale	4.175.687,93	18.461.095,24	22,62%	19,61%

La percentuale di copertura del costo, pari al 22,62%, risulta poco superiore rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente e, pertanto, il Collegio ribadisce che permane bassa la copertura di questi costi che, in misura rilevante, incidono sul bilancio.

Le spese previste nel 2013 possono così compendiarsi:

		Importo	Percentuale
Personale	€	11.615.995,47	62,92
Acquisto beni	"	963.961,76	5,22
Prestazioni di servizi	"	5.012.536,13	27,15
Beni durevoli	"	254.290,93	1,38
Ammortamenti	"	85.662,54	0,46
Imposte e tasse	"	528.648,41	2,86
	€	18.461.095,24	100,00

Le voci più significative della Categ. 1 comprendono, inoltre, i seguenti proventi:

➤ **Sanzioni amministrative per violazione al codice della strada.**

I proventi, come da previsione attestata dal Comando della Polizia Municipale, ammontano a € 18.000.000,00, ed essi sono destinati come segue:

Quota vincolata dei proventi da violazione norme codice della strada	Previsione di entrata 2013 (risorsa 206)
Ex art. 208 del D.Lgs. 285/1992 (50% di € 12.000.000,00)	6.000.000,00
Ex art. 142 del D.Lgs. 285/1992 (100% di 6.000.000,00)	6.000.000,00
Totale	12.000.000,00

DESTINAZIONE DEL GETTITO

Destinazione delle risorse derivanti dai proventi da violazione norme codice della strada	
Totale risorse destinate alle finalità ex art. 208 ed ex art. 142 del D. Lgs.285/1992	
Polizia Municipale - Acquisto di materie prime	424.000,00
Polizia Municipale - Prestazione di servizi	364.950,00
Oneri straordinari gestione corrente	551.000,00
F.do svalutazione Crediti per ripristino partite vincolate	3.740.000,00
Polizia Municipale - Personale	562.272,52
Polizia Municipale - Imposte e tasse	37.727,48
Viabilità e circolazione stradale - Acquisto di materie prime	10.000,00
Viabilità e circolazione stradale - Personale	102.932,73
Viabilità e circolazione stradale - Prestazione di servizi	6.170.050,00
Viabilità e circolazione stradale - Imposte e tasse	7.067,27
Viabilità e circolazione stradale - Incarichi professionali	30.000,00
Totale	12.000.000,00

➤ **Diritti di segreteria e proventi istituzionali diversi**

Il gettito previsto è di € 1.105.000,00.

➤ **Diritti rilascio carte d'identità**

Il gettito previsto è di € 700.000,00.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

Il gettito previsto ammonta ad € 4.977.661,67, con un decremento rispetto alle previsioni definitive 2012 di € 302.811,45, ed un incremento di € 181.073,36 rispetto al rendiconto 2011.

Tale categoria di entrata comprende tra l'altro i seguenti proventi:

- **Proventi da fitti attivi** il cui gettito previsto ammonta a € 2.333.261,59, contro € 2.806.368,93 delle previsioni definitive 2012 ed € 2.942.102,71 del rendiconto 2011;
- **Canone di occupazione spazi** il cui gettito è previsto per € 1.585.426,46, contro € 1.551.111,84 delle previsioni definitive 2012 ed € 1.042.943,55 del rendiconto 2011;
- **Concessione di spazi cimiteriali a tempo determinato** il cui gettito è previsto per € 270.000,00, pari alle previsioni definitive 2012 e contro € 311.970,44 del rendiconto 2011;
- **Diritti patrimoniali** il cui gettito è previsto per € 743.973,62 contro € 637.992,35 delle previsioni definitive 2012 ed € 499.571,61 del rendiconto 2011.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

Il gettito previsto in € 3.127.016,90, contro € 9.898.526,25 delle previsioni definitive 2012 ed € 5.237.860,39 del rendiconto 2011.

Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

In questa categoria non risultano previsioni.

Categoria 5°: Proventi diversi

Il gettito dei proventi diversi è pari a € 11.560.844,28, contro € 14.727.933,48 delle previsioni definitive 2012 ed € 16.598.892,22 del rendiconto 2011.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle previsioni

PROVENTI DIVERSI

Risorsa	Descrizione		
249	Proventi da Soprintendenza	€	46.000,00
250	Rimborso quote ammortamento mutui	“	
251	Retrocessione ritenute fiscali per emissione prestito obbligazionario – ex L.F. 2006	“	
310	Recupero di somme anticipate dal Comune per opere a danno di terzi	“	400.000,00
314	Recupero spese – rimborsi diversi	“	9.214.904,87
316	Recupero somme su opere già appaltate derivanti da scissioni – stati finali e simili	“	15.000,00
321	Interventi urgenti di sgombero e bonifica	“	20.000,00
326	Dalle compagnie di assicurazione o da privati a titolo di risarcimento danni procurati da terzi ad autoveicoli di proprietà comunale	“	10.000,00
328	Rimborso INAIL per inabilità temporanea dipendenti in seguito ad infortuni	“	250.000,00
332	Ritenute per M.P.C. 2% sulla XIII mensilità corrisposta ai dipendenti iscritti al monte pensione comunale	“	32,00
338	Recupero somme per lavori urgenti afferenti l'edilizia pericolante	“	3.000,00
340	Recupero spese condominiali a carico dei conduttori e relative ad immobili di cui è proprietario il Comune	“	400.000,00
342	Recupero imposta virtuale di bollo sulle certificazioni anagrafiche	“	
345	Rimborso spese per rimozione e copertura impianti pubblicitari abusivi	“	15.000,00
353	Rimborso spese per la notificazione di atti di altre amministrazioni pubbliche	“	25.000,00
355	Compartecipazione assistenza domiciliare anziani	“	8.813,92
357	Compartecipazione servizio di ricovero anziani presso case di riposo convenzionate	“	500.000,00
360	Nuove entrate non imputabili a specifici capitoli art. 18 D.P.R. 421/79	“	3.000,00
361	Accrediti da Enti diversi	“	10.000,00
364	Compartecipazione al canone alloggiativi	“	
384	Da Enti per sponsorizzazioni	“	50.000,00
385	Introiti diversi	“	40.093,49
387	Reintroiti di somme da destinare finalizzate alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale facente parte del comparto dirigente	“	220.000,00
388	Proventi da gestione del servizio di rilascio pass per accesso alle ZTL e Zone blu	“	330.000,00
	Totale categoria 5	€	11.560.844,28

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	151.347,24
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	75.340.032,09
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	38.202.856,24
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	91.986.178,18
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	15.494.050,23
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	61.754,00
Totale	221.236.217,98
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 1: Anticipazione di cassa</i>	220.038.199,99
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	6.720.000,00
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	226.758.199,99
(+) Avanzo di amministrazione	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	24.699.738,05
(-) Proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Entrate che finanziano spesa corrente (estinzione mutui)	
(-) Rimborso per anticipazione di cassa	220.038.199,99
Totale risorse da destinare al titolo II	252.655.956,03
Titolo II - Spese in conto capitale	252.655.956,03

TITOLO IV – ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI

Nel merito delle previsioni di entrata riconducibile al titolo IV si evidenziano in particolare:

Categoria 1 – Alienazione di beni patrimoniali

L'entrata prevista nel Bilancio previsionale 2013 è pari ad € 151.347,24 derivanti dalle alienazioni degli immobili.

L'art. 58, comma 1, della Legge 133/2008, come è noto, è finalizzato al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province e Comuni.

Pertanto, con Delibera dell'Organo di Governo, sono individuati i singoli beni, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così redatto il "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" costituente allegato al Bilancio di previsione.

Si evidenzia la mancata coerenza con lo strumento programmatico (piano delle alienazioni e valorizzazioni) sul quale il collegio non ha potuto effettuare alcuna valutazione economico-finanziaria.

Categoria 2 – Trasferimenti di capitali dallo Stato

Le entrate sono previste in € 75.340.032,09, contro € 124.923.182,71 delle previsioni definitive 2012 ed € 14.637.261,54 del rendiconto 2011.

Categoria 3 – Trasferimenti di capitali dalla Regione

Le entrate sono previste in € 38.202.856,24, contro € 26.570.486,01 delle previsioni definitive 2012 ed € 1.114.763,77,00 del rendiconto 2011.

Categoria 4 – Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico:

Le entrate sono previste in € 91.986.178,18, contro € 20.000,00 delle previsioni definitive 2012.

Categoria 5 – Trasferimenti di capitale da altri soggetti

Le entrate previste in € 15.494.050,23 trovano riscontro con:

- Proventi per lavori pubblici di somma urgenza da parte di privati € 4.474.050,23
- Rimborsi di trasferimenti di capitale da privati € 200.000;
- Oneri di urbanizzazione € 10.810.000,00;
- Somme trasferite da privati o altri enti per il finanziamento di lavori su immobili di proprietà comunale € 10.000,00.

Relativamente agli Oneri di urbanizzazione si evidenzia l'iscrizione al titolo IV delle entrate.

Di seguito si rappresenta l'evoluzione storica del provento e della destinazione:

Accertamento 2010		Accertamento 2011		Previsioni definitive 2012		Previsioni 2013	
Titolo	I	Titolo	I	Titolo	I	Titolo	IV
16.269.789,49		13.140.000,00		13.710.000,00		10.810.000,00	

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente, nel corso dei singoli esercizi finanziari è la seguente:

Anno 2010	48,62% 51,38%	- Per finanziamento spesa corrente - Per finanziamento spesa in conto capitale
Anno 2011	46,57% 53,43%	- Per finanziamento spesa corrente - Per finanziamento spesa in conto capitale
Anno 2012	39,02% 60,98%	- Per finanziamento spesa corrente - Per finanziamento spesa in conto capitale
Anno 2013	100%	- Per finanziamento spesa in conto capitale

Il gettito, che tiene conto dei contributi di edificabilità per oneri di urbanizzazione, costo di costruzione e sanzioni ed oneri di concessione in sanatoria, è stato previsto in € 10.810.000,00, sulla base della stima effettuata dagli Uffici competenti e registra un decremento di € 2.900.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2012 ed un decremento (notevole) rispetto a ciascuno degli esercizi 2011 e 2010.

Il gettito si compendia come segue:

- € 8.310.000,00 riferiti all'attività ordinaria dell'Ente;
- € 2.500.000,00 riconducibili alla definizione di pratiche per condono.

La destinazione dei proventi si riassume nelle seguenti risultanze:

Destinazione gettito Permessi a costruire

Titolo I			
Spesa Corrente	Totale	€	0,00
Titolo II			
Spesa in C/ capitale (manuten. straordinaria)	Totale	€	10.810.000,00
	Totale complessivo	€	10.810.000,00

Categoria 6 – Riscossione di crediti

Le entrate sono previste in € 61.754,00, uguali alle previsioni definitive 2012.

TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI

➤ Categoria 1: Anticipazione di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrata, al Titolo V, e nella parte spesa, al Titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, come risulta dal seguente prospetto:

-	Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	€	880.152.799,96
-	Anticipazione di cassa	€	220.038.199,99

➤ Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti

In bilancio è previsto l'importo di € 6.720.000,00, per devoluzione di mutui.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale deve risultare compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, e s.m.e.i.

In base a tale norma l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 6% per l'anno 2013 e il 4% a decorrere dall'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Si evidenzia che il tasso di indebitamento per l'anno 2013 è pari al 1,32%, ampiamente entro i limiti previsti.

Per quanto nel merito della capacità di indebitamento del Comune di Palermo, si rappresenta il seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento 2013		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	880.152.799,96
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	52.809.168,00
Interessi passivi su mutui in ammortamento	<i>Euro</i>	11.606.895,31
Totale interessi passivi	<i>Euro</i>	11.606.895,31
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		1,32
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	41.202.272,69

Le tabelle che seguono, rappresentano l'evoluzione dell'indebitamento, utili per verificare il rispetto del limite previsto dalle norme che regolano la materia.

* * * * *

Entrate derivanti da accensioni di prestiti – Titolo V

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	369.691.986,04	317.812.855,38	301.018.878,20	275.833.986,72	257.660.851,06	238.834.238,29
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati (mutui q.c.)	- 18.069.915,79	- 10.976.497,70	- 11.396.109,99	- 11.831.992,74	- 12.207.085,55	- 10.321.495,18
prestiti obbligazionari						
prestito obbligazionario						
rimborsato (q.c.)	- 5.573.705,12	- 5.817.479,48	- 6.073.292,08	- 6.341.142,92	- 6.619.527,22	- 6.911.454,54
prestiti rimborsati nuovi mutui						
estinzione anticipata mutui contratti al 31/12/06	- 28.235.509,75		- 7.715.489,41			
totale fine anno	326.882.561,17	291.618.878,20	277.530.476,71	257.833.986,72	232.073.248,33	211.101.248,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari (*)	14.730.902,52	13.298.808,43	12.615.153,48	17.424.023,61	10.879.731,77	10.159.255,63
Quota capitale (*)	23.643.620,91	16.793.977,18	17.469.402,07	11.587.985,31	18.045.917,04	17.232.949,72
	38.374.523,43	30.092.785,61	30.084.555,55	29.012.008,92	28.925.648,81	27.392.205,35

(*) comprendono mutui e prestito obbligazionario

E' rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL (percentuale di incidenza degli interessi passivi calcolati con riferimento ai primi tre titoli dell'entrata del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui è prevista l'assunzione dei mutui).

2009	2010	2011	2012	2013
1,61	1,67	1,5	1,46	1,38

Riferimenti:

Rendiconto	2008	2009	2010	2011
Entrate correnti	884.589	861.551	857.145	880.153

TITOLO I - SPESE CORRENTI

La struttura delle spese si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Funzione, 3. Servizio, 4. Intervento. Sulla base del rendiconto 2011, del bilancio assestato 2012 e degli allegati esplicativi sono state verificate le previsioni di spesa contenute nel bilancio 2013.

Si rappresentano le spese correnti classificate per **FUNZIONI**:

	Rendiconto 2011	Assestato 2012	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Increment % 2013/2014
Funzione 01						
AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	305.774.260,30	311.664.711,92	266.672.296,84	268.822.967,47	266.959.901,78	-14,44%
Funzione 02						
FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	7.007.777,26	7.350.653,37	7.400.000,54	7.500.000,54	7.500.000,54	0,67%
Funzione 03						
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	51.800.709,60	51.505.262,10	54.286.048,34	54.107.902,56	54.107.902,56	5,40%
Funzione 04						
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	33.862.188,04	40.515.191,88	39.060.252,12	36.839.956,50	36.834.870,39	-3,59%
Funzione 05						
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	12.399.452,02	19.309.952,93	11.749.867,55	5.342.330,78	5.342.330,78	-39,15%
Funzione 06						
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	2.282.789,72	2.670.012,25	2.696.997,33	2.221.038,74	2.218.741,67	1,01%
Funzione 07						
FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	1.455.299,35	1.421.980,98	1.420.329,00	1.380.399,00	1.380.399,00	-0,12%
Funzione 08						
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	121.562.074,07	123.163.755,31	124.799.679,21	118.548.377,91	118.432.801,62	1,33%
Funzione 09						
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	174.782.866,66	177.574.821,87	199.394.321,70	197.707.543,19	198.139.007,87	12,29%
Funzione 10						
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	66.653.378,18	75.125.193,75	74.602.397,91	63.114.975,47	63.141.988,18	-0,70%
Funzione 11						
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	4.238.517,62	5.024.452,60	4.770.552,33	4.820.836,80	4.820.836,80	-5,05%
Funzione 12						
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						-100,00%
TITOLO I						
SPESE CORRENTI	781.819.312,82	815.325.988,96	786.852.742,87	760.406.328,96	758.878.781,19	-3,49%
TITOLO III - RIMBORSO						
QUOTA CAPITALE MUTUI	16.793.977,18	25.184.891,48	17.424.023,61	18.045.917,04	17.232.949,72	-30,82%
TOTALE	798.613.290,00	840.510.880,44	804.276.766,48	778.452.246,00	776.111.730,91	-4,31%

Di seguito si rappresentano le spese correnti classificate per **INTERVENTO**:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
		Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	incremento % 2013/2012
01 -	Personale	278.187.353,39	275.708.170,18	267.644.332,22	-2,92
02 -	Acquisto beni di cons. e materie pr.	4.200.081,32	6.993.318,37	6.196.336,68	-11,40
03 -	Prestazioni di servizi	382.333.668,01	383.178.974,63	379.496.939,98	-0,96
04 -	Utilizzo di beni di terzi	14.580.755,74	15.709.363,78	15.278.819,58	-2,74
05 -	Trasferimenti	30.875.681,57	31.760.937,14	44.076.058,03	38,77
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	13.298.808,43	12.670.153,59	12.356.895,31	-2,47
07 -	Imposte e tasse	15.860.415,79	17.636.912,21	15.916.616,80	-9,75
08 -	Oneri straordinari gestione corr.	42.482.548,57	15.410.636,42	14.536.744,27	-5,67
09 -	Ammortamenti di esercizio				
10 -	Fondo svalutazione crediti		56.257.522,64	22.490.000,00	
11 -	Fondo di riserva			8.860.000,00	
Totale spese correnti		781.819.312,82	815.325.988,96	786.852.742,87	-3,49

La spesa corrente registra un decremento di € 28.246,09, pari al 3,49% circa rispetto alle previsioni definitive 2012 e un incremento di € 5.033.430,05 pari al 0,64% circa rispetto al rendiconto 2011.

Di seguito si analizzano i singoli Interventi di spesa.

INTERVENTO 01 - Personale

Il personale previsto in pianta organica è costituito da n. 9.567 soggetti (cfr. Relazione tecnica).

Per quanto attiene al personale in servizio, si rileva che il n. di dipendenti in servizio di ruolo è pari a n. 7.346, mentre quello dei dipendenti non di ruolo è pari a n. 1.014, per un totale di 8.360 unità.

- Dirigenti a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2013 n. 82;
- Personale comparto a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2013 n. 6.580;
- Personale comparto a tempo determinato in servizio al 01/01/2013 n. 670;
- Dipendenti ex DL 24/86 a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2013 n. 1005;
- Dirigenza ex DL 24/86 a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2013 n.1;
- Dirigenti a tempo indeterminato che cesseranno dal servizio nell'anno 2013 n. 3;
- Dipendenti a tempo indeterminato che cesseranno dal servizio nell'anno 2013 n. 129;
- Dipendenti a tempo determinato che cesseranno dal servizio nell'anno 2013 n. 4
- Dipendenti COIME che cesseranno dal servizio nell'anno 2013 n.38;
- LSU in servizio alla data del 01/01/2013 n. 324;

Il costo complessivo del personale previsto per l'esercizio 2013 ammonta a € 267.644.332,22 con un decremento di € 8.063.837,96 rispetto alle previsioni definitive 2012 e di € 10.543.021,17 rispetto alle risultanze del rendiconto 2011.

La spesa per il personale pari a € 267.644.332,22, in aggiunta alla quota ammortamento mutui e prestito obbligazionario, pari a € 29.012.008,92, rispetto al monte delle entrate correnti pari ad € 821.170.546,50, determina l'indice di rigidità strutturale della spesa corrente nella misura del 36,13%, contro il 39,41% dell'anno 2012, ed il 38,41% dell'anno 2011.

La spesa del personale prevista nel bilancio 2013 e le relative fonti di finanziamento possono riassumersi nelle seguenti risultanze:

Tipologia	Stato	Regione	Comune	Altri	Totale
ASU	2.454.146,27		427.749,94		2.881.896,21
ex ASU stabilizzato	47.833.895,46				47.833.895,46
LSU			20.000,00		20.000,00
DL 24/86 (COIME)	26.194.400,00		15.536.153,45		41.730.553,45
Personale comunale					-
scuola materna			170.852.438,46	374.300,83	171.226.739,29
Fondo ex l.r. 1/79 - l.r. 12/11/96 n.41 - l.r.6/97		1.281.645,23			
indennità di P.S. ex art.13 della L.R. 17/90		2.669.602,58			2.669.602,58
Totale	76.482.441,73	3.951.247,81	186.836.341,85	374.300,83	267.644.332,22

Riparto spesa personale comunale 2012 comparto e dirigenza	
Trattamento fondamentale personale comunale (comparto e dirigenza)	136.986.929,07
Salario accessorio personale comunale (comparto e dirigenza)	38.362.243,93
<i>di cui per:</i>	
<i>Fondo comparto</i>	25.725.691,77
<i>Fondo dirigenza</i>	5.206.191,82
<i>Indennità per avvocati 37 CCNL area dirigenza 1998/2001</i>	649.487,21
<i>Indennità regionale 4%</i>	1.281.645,23
<i>Potenziamento servizi notturni personale P.M.</i>	562.272,52
<i>Fondo per il miglioramento dei servizi della Polizia Municipale - art. 13 - l.r. 1/8/1990 n.17</i>	2.669.602,58
<i>Incentivo ex art. 17 del CCNL area dirigenza 2005</i>	467.876,04
<i>Incentivo personale ufficio tributi ex art: 35 del regolamento delle Entrate</i>	161.585,67
<i>Censimento per ISTAT</i>	374.300,83
<i>Incentivo progettazione ex art. 18 della L. 109/94</i>	352.653,05
<i>Straordinario</i>	808.004,48
<i>Incentivo progettazione piano urbano del traffico</i>	102.932,73
TOTALE	38.362.243,93

Alla data odierna non risulta, agli atti del Collegio, alcun aggiornamento della incidenza dei costi del personale di cui all' 1, c. 557, l. 296/06, art. 76, co. 7, legge 122/2010, art. 1, co 118, legge 220/2010, art. 20, co. 9, legge 111/2011 ed art. 4, co. 103, lett. a), legge 183/2011. Si ritiene utile tale verifica, al fine di monitorare l'incidenza del costo del personale come definito dalla normativa richiamata. In assenza non potrà che perdurare il blocco delle assunzioni.

ANDAMENTO SPESA DEL PERSONALE

	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	Impegnato	previsione
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013			
Spese intervento 1 (bilancio prev.)	303.567.290,72	317.450.721,56	323.762.408,34	293.456.911,24	278.187.353,39	268.797.195,27	267.644.332,22			
PIP	- 28.410.136,25	- 33.456.221,20	- 33.179.723,50	- 6.294.930,88						
ASU	- 34.115.543,23	- 32.227.189,02	- 17.328.635,98	- 5.436.632,38	- 2.060.257,40	- 2.153.949,46	- 2.448.022,62			
Base di calcolo spesa del personale	241.041.609,24	251.767.311,34	273.254.048,86	279.725.347,98	276.127.095,99	266.643.245,81	265.196.309,60			
Altre spese	1.316.545,76	1.174.301,30	152.539,72	192.301,86	217.952,42	63.324,39	211.500,00			
IRAP	10.956.209,07	10.145.867,35	10.071.759,05	11.172.486,76	11.293.383,76	10.869.129,55	10.594.595,07			
Irap su PIP	2.414.861,75	2.843.778,80	2.820.276,50	705.069,12	0,00	0,00				
IRAP su ASU	2.293.880,12	977.421,37	147.293.406,00	462.113,75	175.121,88	183.085,70	208.081,92			
ASU stabilizzati, ex art.2, co. 551 della L.224/2007	0,00	0,00	2.346.871,45	3.693.244,81	3.909.994,11	3.949.327,18	3.919.706,10			
ASU stabilizzati, ex art.3, co. 2 della L.R. 16/2009	856.639,01	856.639,01	463.956,83	0,00	0,00	0,00	0,00			
ASU stabilizzati, ex art.8, co. 4 della L.R. 6/2009	0,00	0,00	463.956,83	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale spese per il personale	253.314.384,07	263.087.479,99	283.478.347,63	291.090.136,60	287.638.432,17	277.575.699,75	276.002.404,67			
ASU stabilizzati, ex art.2, co. 551 della L.244/2007	0,00	0,00	27.611.286,71	43.449.938,94	45.999.930,66	46.462.672,66	46.114.189,36			
ASU stabilizzati, ex art.3, co. 2 della L.R. 16/2009	10.078.106,00	10.078.106,00	5.458.315,62	0,00	0,00	0,00	0,00			
ASU stabilizzati, ex art.8, co. 4 della L.R. 6/2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
adeguamenti contratti - arretrati	1.060.196,74	8.293.315,79	970.598,19	0,00	0,00	0,00	0,00			
adeguamenti contratti - incidenza a regime	10.883.665,56	19.721.211,04	25.096.955,52	24.084.853,71	25.258.225,14	24.574.041,57	23.359.150,10			
Totale componenti da escludere	-	-	-	-	-	-	-			
Componenti assoggettate al limite di spesa	22.021.968,30	38.092.632,83	59.137.156,04	67.534.792,65	71.258.155,80	71.036.714,23	69.473.339,46			
Componenti assoggettate al limite di spesa	231.292.395,77	224.994.847,16	224.341.191,59	223.555.343,95	216.380.276,37	206.538.985,52	206.529.065,21			
Diff. Anno n - anno n - 1	3.002.581,73	6.297.548,61	652.621,20	786.882,00	5.449.937,57	9.912.142,75	9.920,31			
Diff. Anno 2007 - anno 2004	-	-	-	-	-	-	-			
	6.792.880,51									

Ad oggi non risulta adottato alcuno strumento di programmazione relativo al fabbisogno di risorse umane.

INTERVENTO 02 - Spese per acquisto beni di consumo e/o di materie prime

Le spese in argomento sono state previste complessivamente in € 6.196.336,68, contro € 6.993.318,37 delle previsioni definitive 2012 ed € 4.200.081,32 del rendiconto 2011.

INTERVENTO 03 – Prestazioni di servizi

Le spese per prestazioni di servizi pari a € 379.496.939,98, contro € 383.178.974,63 delle previsioni definitive 2012 ed € 382.333.668,01 del rendiconto 2011.

Rientrano in questo intervento i costi previsti per l'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa ed istituzionale. Sono compresi, inoltre, quota parte dei costi per i contratti di affidamento di servizi a società interamente controllate e/o collegate.

Al riguardo si significa che l'affidamento dei servizi è regolato dai seguenti contratti vigenti:

€	10.095.930,64(*)	AMG Energia S.p.A. contratto di servizio 3/12/2001 e succ. (*) di cui € 124.641,12 - maggiori somme previste per aumento IVA ex art. 18 D.L. 201/2011 convertito con modificazioni della L. 22/12/2011, n. 214
€	8.070.387,34	AMAP S.p.A. contratto di servizio 30/11/2001.
€	88.966.299,42	AMAT S.p.A. L'importo comprende il trasferimento della Regione Siciliana, a destinazione vincolata, di € 54.371.764,42 che dal 1° luglio 2007 è erogato al Comune, anziché direttamente, alla Società AMAT S.p.A. contratto del 23/06/2005. L'importo tra l'altro comprende - contratto di servizio € 30.953.645,00; - segnaletica stradale (fondi comunali) € 3.640.890,00.
€	133.737.381,47	SERVIZI: L'importo tra l'altro comprende - il servizio di igiene ambientale - Manutenzione strade - Pulizia sedi giudiziarie
€	3.863.171,50	Palermo Ambiente S.p.A. Il contratto di servizio è stato rimodulato in data 08/01/2010. L'importo tra l'altro comprende - Contratto di servizio € 4.019.548,48 e maggiore IVA per IVA € 66.992,48.
€	11.198.550,00	SISPI S.p.A.

INTERVENTO 04 – Utilizzi di beni di terzi

La voce, pari a € 15.278.819,58, contro € 15.709.363,78 delle previsioni definitive 2012 e comprende fitti passivi, pari a € 14.732.273,19.

INTERVENTO 05 – Trasferimenti

I trasferimenti previsti ammontano a € 44.076.058,03 contro € 31.760.937,14 delle previsioni definitive 2012 ed € 30.875.681,57 rispetto alle risultanze del rendiconto 2011.

Le voci più significative comprendono i seguenti trasferimenti:

• Borse studio L. 62/2000	€ 2.864.550,23
• Buono socio - sanitario L.R. 10/2003	€ 7.800.000,00
• Contributo alle istituzioni scolastiche per il servizio di assistenza specialistica ad alunni disabili	€ 1.000.000,00
• Contributo Ministeriale alla scuola dell'obbligo secondaria e superiori per fornitura libri	€ 2.884.866,00
• Contributo start-up aziende partecipate per interventi rivolti alla fuoriuscita dal bacino del precariato	€ 5.006.207,30
• Integrazione all'affitto L.R. 431/98	€ 6.480.000,00
• Fondazione Teatro Biondo Stabile di Palermo	€ 1.750.000,00
• Fondazione Teatro Massimo di Palermo di Palermo	€ 1.500.000,00
• Regolarizzazione contabile per somme anticipate dal Concessionario a seguito rimborsi, ex art.26 del D.lgs. 112/99, a favore dei contribuenti	€ 3.000.000,00
• Rimborsi agli agenti della riscossione per provvedimenti di sgravio e rimborsi ai contribuenti	€ 1.000.000,00
• Riversamento del tributo provinciale applicato alla TARES (ex art. 14 c.28 D.L. 201/2011)	€ 6.111.571,98

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 12.356.895,31 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti in essere e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

La voce, pertanto, comprende sia la quota interessi passivi su mutui e prestito obbligazionario in scadenza a tutto il 31 dicembre 2013, pari a € 11.587.985,31, sia oneri finanziari diversi.

INTERVENTO 07 – Imposte e tasse

La previsione di spesa pari a € 15.916.616,80, contro € 17.636.912,21 delle previsioni definitive 2012 e comprende:

- IRAP per € 14.722.383,09;
- Altre imposte varie per € 1.194.233,71.

INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 14.536.744,27 per oneri straordinari della gestione corrente. La previsione registra un decremento di € 873.892,15 rispetto alle previsioni definitive 2012, di € 27.945.804,30 rispetto al rendiconto 2011 e comprende i seguenti oneri.

• Gestione sinistri stradali	€	300.000,00
• sentenze Giudice di Pace per controversie relative a sanzioni di competenza del Corpo di Polizia Municipale	€	551.000,00
• Oneri straordinari della gestione	€	8.263.222,46
• Liti tributarie TARSU - TOSAP - ICI - ICIAP	€	50.000,00
• Oneri straordinari della gestione - provvista finanziaria incentivi alla progettazione, ex art.18 L. 109/94. come recepito dalla L. 7/02 e s.m.e.i.	€	100.000,00
• Rimborso spese legati a favore di dipendenti assolti a seguito di procedimenti penali nello svolgimento di attività di servizio	€	50.000,00
• Differenza per incremento aliquota IVA, da 20% al 21%, ex art.2, 2 bis della D.L. 138/2011 e art.18 DL 201/11	€	1.854.228,73
• Liquidazioni sentenze e imposta di registro per sinistri causati da omessa o carente manutenzione sede stradale, marciapiedi o manufatti fognari	€	1.365.000,00
• Rimborsi per somme non dovute incassate sui TIT. I e III	€	1.575.389,88
• Rimborso permessi a costruire	€	185.000,00
• Collegio arbitrale AMAT/Comune di Palermo - giusta D.S. 133/2012 - corresponsione del 50% delle somme emergenti dal Regolamento Arbitrale		217.703,20
• Fondo per indennizzi per reiterazione vincoli espropriativi	€	25.000,00
• compenso al concessionario sulle somme riscosse per la sanzione ex legge 191/78 mediante ruoli coattivi	€	200,00
TOTALE	€	14.536.744,27

INTERVENTO 09 - Ammortamenti

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento sui beni utilizzati (il relativo stanziamento non è obbligatorio).

INTERVENTO 10 – Fondo svalutazione crediti

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 22.490.000,00.

Tale stanziamento è a presidio dei rischi di seguito elencati:

- Ex art. 6 co.17 del D.L. 95/2012	-	€ 17.600.000,00
- Per ripristino di partite vincolate ex art. 208, D. Lgs 285/1992		€ 3.740.000,00
- Per TARES, ex art. 14, co. 19, del D. Lgs 201/2011		€ 1.150.000,00

Il fondo, come è noto, assolve alla funzione di compensare eventuali minori entrate derivanti da crediti divenuti parzialmente o totalmente inesigibili. Dal 2012, ai sensi del richiamato art. 6, co. 17 del D.L. 95/2012 è divenuta obbligatoria l'iscrizione del fondo in almeno il 25% dei residui attivi di cui al titolo I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva, pari a € 8.860.000,00 rappresenta la percentuale dello 0,14% circa, delle spese correnti per l'esercizio 2013 e rientra nei limiti di quanto previsto dall'art. 166 del TUEL e dall'art. 19 del vigente Regolamento di contabilità (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2%).

L'utilizzazione del fondo è disposta con provvedimenti dell'Organo esecutivo da comunicare all'Organo consiliare nei tempi stabiliti dal Regolamento di contabilità.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale è stata prevista in € 252.655.956,03 con un incremento sia rispetto alle previsioni definitive 2012 di € 45.661.969,79, sia rispetto al rendiconto 2011, di € 214.634.488.26.

L'importo iscritto in bilancio è destinato a finanziare:

€	1.285.260,30	Finanziamento asse VI.P.O. – F.E.S.R. 2007/2013 – II finestra – progetto “Quartiere vivo” – acquisto mezzi ed attrezzature tecnologiche
€	1.000.000,00	Acquisto arredi scolastici
€	3.000.000,00	Aumento di capitale società partecipate
€	2.734.050,23	Demolizioni di costruzioni abusive a spese dei responsabili dell'abuso
€	5.720.000,00	Fondi rotativi con Cassa DD.PP.
€	1.550.000,00	Fondi rotativi con risorse Stato e Regione
€	155.252.283,84	Opere Pubbliche non iscritte in elenco annuale
€	44.316.872,63	Opere Pubbliche iscritte in elenco annuale
€	21.004.432,12	Manutenzione immobili non compresa in elenco annuale
€	1.293.943,72	Debiti fuori bilancio
€	6.700.000,00	Manutenzione strade
€	2.475.450,38	Interventi strutturali per la sicurezza dei luoghi di lavoro ex D.lgs. 81/08
€	247.202,22	Funzionamento uffici
€	1.840.000,00	Lavori di somma urgenza
€	163.711,24	Servizi a domanda individuale
€	4.072.749,35	Altre spese in conto capitale
€	252.655.956,03	TOTALE

La copertura finanziaria delle spese in conto capitale è stata prevista come segue:

• Mutui per fondo rotativo	€	5.720.000,00
• Mutui	€	1.000.000
• Fondi comunali	€	22.726.194,66
• Trasferimenti Regione	€	38.305.378,61
• Permessi a costruire	€	10.810.000,00
• Trasferimenti da enti vari (ISTAT)	€	100.000,00
• Trasferimenti U.E.	€	93.271.438,48
• Trasferimenti statali	€	80.571.597,04
• Vendita di patrimonio comunale	€	151.347,24
	€	252.655.956,03

La spesa in conto capitale assume particolare importanza ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno, poiché, alla luce dell'introdotta criterio della cosiddetta "competenza mista", rilevano gli incassi e i pagamenti che interessano tale spesa.

TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

Le spese per rimborso di prestiti sono state previste in € 237.462.223,60 e comprendono:

➤ Intervento 1 – Anticipazione di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte spesa, al Titolo III e nella parte entrata, al Titolo V, una previsione per rimborso anticipazioni di cassa entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, come risulta dal seguente prospetto:

-	Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	€	880.152.799,96
-	Rimborso anticipazione di cassa	€	220.038.199,99

➤ Intervento 3 – Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti

In bilancio è stato previsto l'importo complessivo di € 11.082.880,69 per rimborso quote di capitali relative ai mutui in essere al 31 dicembre 2012.

➤ Intervento 4 – Rimborso di prestiti obbligazionari

In bilancio è previsto l'importo di € 6.341.142,92 corrispondente al valore numerario delle quote di rimborso riferite ai BOC in scadenza nel corso dell'anno.

Anche in questa sede appare opportuno richiamare che l'emissione del prestito obbligazionario è stato attuato in virtù della delibera del Consiglio Comunale n. 134 del 23 giugno 2006 avente per oggetto *"Emissione di un prestito obbligazionario comunale denominato "comune di Palermo – tasso fisso 2007-2026" finalizzato all'estinzione anticipata e rifinanziamento di taluni mutui contratti con la CC.DD.PP., successivamente al 31/12/1996 da perfezionarsi mediante collocamento di titoli obbligazionari di nuova emissione, ex art. 41 della L. 448/01"*.

La prima cedola (semestrale) è scaduta il 1 marzo 2007 ed il prestito si prolungherà fino al 30 settembre 2027, prevedendo il piano di ammortamento la estinzione in anni venti.

DEBITI FUORI BILANCIO

A seguito delle segnalazioni fornite dagli Uffici pari a € 31.593.149,10 di cui € 6.923.771,88 già segnalati nel corso dell'esercizio 2012, ma non deliberati dal Consiglio Comunale e € 24.669.377,22 relativi a nuove richieste.

Il Bilancio di previsione 2013/2015 prevede la seguente copertura finanziaria:

Somme impegnate a competenza		
esercizio 2013	€	11.307.649,85
esercizio 2014	“	7.693.926,09
esercizio 2015	“	5.667.801,28
Totale stanziamento di bilancio di previsione 2013/2015	€	24.669.377,22
Totale risorse finanziarie destinate a dare copertura alle richieste dei settori	€	31.593.149,10

Nell'anno 2013 la copertura dei debiti è assicurata dalle seguenti risorse:

stanziamenti 2013		Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE 2013
fondi comunali	€	9.462.706,13	1.293.943,72	10.756.649,85
sanzioni cod. strada	“	551.000,00		551.000,00
Totali	€	10.013.706,13	1.293.943,72	11.307.649,85
stanziamenti 2014		Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE 2014
fondi comunali	€	5.293.926,09	1.850.000,00	7.143.926,09
sanzioni cod. strada	“	550.000,00		550.000,00
Totali	€	5.843.926,09	1.850.000,00	7.693.926,09
stanziamenti 2015		Spesa Corrente	Spesa Investimento	TOTALE 2015
fondi comunali	€	3.267.801,28	1.850.000,00	5.117.801,28
sanzioni cod. strada	“	550.000,00		550.000,00
Totali	€	3.817.801,28	1.850.000,00	5.667.801,28

BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in termini di competenza per la durata di tre anni, in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il bilancio pluriennale comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede destinare per ciascuno degli anni 2013/2015 sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa ed indicano per ciascuno, l'ammontare delle spese correnti di gestione consolidata e di sviluppo, nonché delle spese di investimento, per ciascuno degli anni 2013 – 2014 – 2015.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale, in particolare, tengono conto:

- ❑ Dell'osservanza dei principi del bilancio contemplati nell'articolo 162 e succ. del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli Enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ Del rispetto del Patto di stabilità interno;
- ❑ Dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento (vedasi tabella per funzioni);
- ❑ Della dimostrazione della possibilità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel, previsto nel limite del 12% per il 2011, del 8% per 2012, del 6% per il 2013 e del 4% per il 2014 dei primi tre titoli dell'entrata;
- ❑ Della manovra tributaria e tariffaria deliberata.

PREVISIONI PLURIENNALI 2013-2015

CLASSIFICAZIONE PER TITOLI

ENTRATE

Classificazione previsioni pluriennali 2013/2015				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	351.199.022,98	348.089.731,34	348.089.731,34	1.047.378.485,66
Titolo II	421.658.312,74	397.661.399,22	396.117.771,01	1.215.437.482,97
Titolo III	48.313.210,78	44.441.810,42	43.649.185,73	136.404.206,93
Titolo IV	221.236.217,98	101.809.643,98	76.673.117,55	399.718.979,51
Titolo V	226.758.199,99	220.038.199,99	220.038.199,99	666.834.599,97
Titolo VI	126.790.378,16	126.586.378,16	126.586.378,16	379.963.134,48
<i>Somma</i>	1.395.955.342,63	1.238.627.163,11	1.211.154.383,78	3.845.736.889,52
Avanzo applicato	7.805.958,03			7.805.958,03
Totale	1.403.761.300,66	1.238.627.163,11	1.211.154.383,78	3.853.542.847,55

SPESE

Classificazione previsioni pluriennali 2013/2015				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	786.852.742,87	760.406.328,96	758.878.781,19	2.306.137.853,02
Titolo II	252.655.956,03	113.550.338,96	88.418.074,72	454.624.369,71
Titolo III	237.462.223,60	238.084.117,03	237.271.149,71	712.817.490,34
Titolo IV	126.790.378,16	126.586.378,16	126.586.378,16	379.963.134,48
Totale	1.403.761.300,66	1.238.627.163,11	1.211.154.383,78	3.853.542.847,55

Le previsioni pluriennali di entrata, suddivise per categoria presentano la seguente evoluzione:

ENTRATE					
TITOLO	CATEGORIA	2013	2014	2015	
1 Entrate Tributarie	1 Imposte	204.834.120,58	201.755.133,56	201.755.133,56	
	2 Tasse	146.304.902,40	146.274.597,78	146.274.597,78	
	3 Tributi speciali	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
Totale titolo 1		351.199.022,98	348.089.731,34	348.089.731,34	
2 Contrib. e trasf. Stato, Regione ed Enti Pubblici	1 Trasferim. Stato	279.113.616,23	259.888.645,63	258.350.872,92	
	2 Trasferim. Regione	138.199.150,51	134.887.677,59	134.881.822,09	
	4 Trasf. Comunitari	3.141.046,00	1.680.576,00	1.680.576,00	
	5 Trasferim. Altri Enti Pubblici	1.204.500,00	1.204.500,00	1.204.500,00	
Totale titolo 2		421.658.312,74	397.661.399,22	396.117.771,01	
3 Entrate Extratributarie	1 Prov. Serv. pubblici	28.647.687,93	28.484.009,10	28.484.009,10	
	2 Prov. Beni Ente	4.977.661,67	4.838.035,74	4.755.118,43	
	3 Interessi	3.127.016,90	2.546.359,66	2.344.152,28	
	4 Utili Aziende				
	5 proventi diversi	11.560.844,28	8.573.405,92	8.065.905,92	
Totale titolo 3		48.313.210,78	44.441.810,42	43.649.185,73	
4 Entrate da alienazioni, da trasferimento di capitale e riscossione di crediti	1 Alienazione beni patrimoniali	151.347,24	26.419.219,66	26.419.219,66	
	2 Trasfer. capit. Stato	75.340.032,09	50.000,00	50.000,00	
	3 Trasf. cap. Regione	38.202.856,24	59.774.620,09	34.638.093,66	
	4 Trasf. capitali altri Enti	91.986.178,18	20.000,00	20.000,00	
	5 Trasf. capitali altri soggetti	15.494.050,23	15.484.050,23	15.484.050,23	
	6 Riscossione crediti	61.754,00	61.754,00	61.754,00	
Totale titolo 4		221.236.217,98	101.809.643,98	76.673.117,55	
5 Entrate per accensione prestiti	1 Anticipazioni di cassa	220.038.199,99	220.038.199,99	220.038.199,99	
	3 Mutui e prestiti	6.720.000,00			
	4 Emiss.prest.obblig.				
Totale titolo 5		226.758.199,99	220.038.199,99	220.038.199,99	
6 Entrate da servizi per conto terzi	1 Riten. previd.li e assist.li	26.560.250,00	26.560.250,00	26.560.250,00	
	2 Ritenute erariali	39.610.000,00	39.610.000,00	39.610.000,00	
	3 Altre ritenute	15.319.000,00	15.319.000,00	15.319.000,00	
	4 Depositi cauzionali	1.824.128,16	1.724.128,16	1.724.128,16	
	5 Riten serv conto terzi	33.477.000,00	33.373.000,00	33.373.000,00	
	6 Riten antic fondo econ	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
Totale titolo 6		126.790.378,16	126.586.378,16	126.586.378,16	
Avanzo					
Totale complessivo		1.395.955.342,63	1.238.627.163,11	1.211.154.383,78	

La copertura finanziaria dell'intera spesa del bilancio pluriennale 2013/2015 è di seguito riportata:

TITOLO	TIPO FINANZIAMENTO	2013	2014	2015	Totale
1	avanzo vincolato - certo	7.805.958,03	-	-	7.805.958,03
	fondi comunali liberi	576.229.313,40	566.344.354,91	564.785.249,14	1.707.358.917,45
	trasferimenti da Enti vari	950.000,00	950.000,00	950.000,00	2.850.000,00
	traferimenti da U.E.	1.855.785,70	1.680.576,00	1.680.576,00	5.216.937,70
	trasferimenti da Regione	89.496.587,46	87.608.143,46	87.639.701,46	264.744.432,38
	traferimenti da Stato	98.545.098,28	91.853.254,59	91.853.254,59	282.251.607,46
	sanzioni codice della strada	11.970.000,00	11.970.000,00	11.970.000,00	35.910.000,00
1 Totale		786.852.742,87	760.406.328,96	758.878.781,19	2.306.137.853,02
2	fondi comunali	22.696.194,66	12.784.745,21	12.789.007,40	48.269.947,27
	sanzioni codice della strada	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
	trasferimenti da Enti vari	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
	fondo rotativo	5.720.000,00			5.720.000,00
	mutui	1.000.000,00			1.000.000,00
	permessi a costruire	10.810.000,00	10.810.000,00	10.810.000,00	32.430.000,00
	trasferimenti da Regione	38.305.378,61	59.836.374,09	34.699.847,66	132.841.600,36
	traferimenti da Stato	80.571.597,04	3.550.000,00	3.550.000,00	87.671.597,04
	traferimenti da U.E.	93.271.438,48	20.000,00	20.000,00	93.311.438,48
	vendita beni patrimoniali	151.347,24	26.419.219,66	26.419.219,66	52.989.786,56
2 Totale		252.655.956,03	113.550.338,96	88.418.074,72	405.964.422,44
3	fondi comunali	17.424.023,61	18.045.917,04	17.232.949,72	52.702.890,37
	anticipazione di cassa	220.038.199,99	220.038.199,99	220.038.199,99	660.114.599,97
3 Totale		237.462.223,60	238.084.117,03	237.271.149,71	712.817.490,34
4	partite di giro	126.790.378,16	126.586.378,16	126.586.378,16	379.963.134,48
4 Totale		126.790.378,16	126.586.378,16	126.586.378,16	379.963.134,48
Totale complessivo		1.403.761.300,66	1.238.627.163,11	1.211.154.383,78	3.804.882.900,28

La previsione complessiva della Spesa, articolata per **funzioni**, nel triennio 2013 – 2015 è di seguito rappresentata:

Titolo	Funzione	2013	2014	2015	Totale
1	1	266.672.296,84	268.822.967,47	266.959.901,79	802.455.166,10
	2	7.400.000,54	7.500.000,54	7.500.000,54	22.400.001,62
	3	54.286.048,34	54.107.902,56	54.107.902,56	162.501.853,46
	4	39.060.252,12	36.839.956,50	36.834.870,38	112.735.079,00
	5	11.749.867,55	5.342.330,78	5.342.330,78	22.434.529,11
	6	2.696.997,33	2.221.038,74	2.218.741,67	7.136.777,74
	7	1.420.329,00	1.380.399,00	1.380.399,00	4.181.127,00
	8	124.799.679,21	118.548.377,91	118.432.801,62	361.780.858,74
	9	199.394.321,70	197.707.543,19	198.139.007,87	595.240.872,76
	10	74.602.397,91	63.114.975,47	63.141.988,18	200.859.361,56
	11	4.770.552,33	4.820.836,80	4.820.836,80	14.412.225,93
	12	-	-	-	-
1 Totale		786.852.742,87	760.406.328,96	758.878.781,19	2.306.137.853,02
2	1	33.498.980,12	13.808.337,56	14.248.467,56	61.555.785,24
	2	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
	3	1.305.446,30	20.000,19	20.000,19	1.345.446,68
	4	10.131.614,38	27.623.781,65	26.684.781,65	64.440.177,68
	5	883.529,51	111.964,56	111.964,56	1.107.458,63
	6	430.527,79	352.735,39	359.997,58	1.143.260,76
	7	-	-	-	-
	8	162.302.283,84	66.826.520,43	42.185.864,00	271.314.668,27
	9	42.249.129,05	4.458.209,06	4.458.209,06	51.165.547,17
	10	1.697.278,44	191.892,68	191.892,68	2.081.063,80
	11	148.166,60	147.897,44	147.897,44	443.961,48
	12	-	-	-	-
2 Totale		252.655.956,03	113.550.338,96	88.418.074,72	454.624.369,71
3	1	237.462.223,60	238.084.117,03	237.271.149,71	712.817.490,34
3 Totale		237.462.223,60	238.084.117,03	237.271.149,71	712.817.490,34
4	0	126.790.378,16	126.586.378,16	126.586.378,16	379.963.134,48
4 Totale		126.790.378,16	126.586.378,16	126.586.378,16	379.963.134,48
Totale complessivo		1.403.761.300,66	1.238.627.163,11	1.211.154.383,78	3.853.542.847,55

CLASSIFICAZIONE PER INTERVENTO

Le previsioni pluriennali di spesa suddivise per Intervento presentano la seguente evoluzione:

USCITE					
TITOLO	Intervento		2013	2014	2015
1 Spese correnti	1	Personale	267.644.332,22	266.695.693,92	266.945.693,92
	2	Acq. beni consumo	6.196.336,68	5.196.749,68	5.191.749,68
	3	Prestazione servizi	379.496.939,98	363.527.893,96	364.560.846,96
	4	Utilizzo beni terzi	15.278.819,58	14.699.012,87	14.696.121,95
	5	Trasferimenti	44.076.058,03	30.585.771,54	30.585.771,54
	6	Int. pass. e oneri fin.	12.356.895,31	11.898.641,77	11.159.255,63
	7	Imposte e tasse	15.916.616,80	14.911.716,80	15.141.716,80
	8	Oneri str. gest. corr.	14.536.744,27	9.273.744,70	10.378.096,25
	10	F.do svalutaz. crediti	22.490.000,00	43.617.103,72	40.219.528,46
	11	Fondo di riserva	8.860.000,00	-	-
Totale 1			786.852.742,87	760.406.328,96	758.878.781,19
2 Spese in c/ capitale	1	Acq. beni immobili	230.055.410,54	105.511.514,14	80.379.249,90
	2	Espropri e servitù	2.403.943,72	1.850.000,00	1.850.000,00
	3	Acq. beni specifici realizzazioni in economia	3.750.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00
	5	Acq. beni mobili, macch.ed attrezz.	5.884.847,77	1.597.070,82	1.597.070,82
	6	Incarichi prof.li esterni	7.300.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00
	8	Partecipazioni azionarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	9	Conferimenti di capitale	3.000.000,00		
	10	Concessioni di crediti e anticipazioni	61.754,00	61.754,00	61.754,00
Totale 2			252.655.956,03	113.550.338,96	88.418.074,72
3 Rimborso prestiti	1	Anticipaz. di cassa	220.038.199,99	220.038.199,99	220.038.199,99
	3	Quota capitale mutui e prestiti	11.082.880,69	11.426.389,82	10.321.495,18
	5	Prestiti obbligazionari	6.341.142,92	6.619.527,22	6.911.454,54
Totale 3			237.462.223,60	238.084.117,03	237.271.149,71
4 Servizi per conto di terzi	1	Riten previdenz. e assist. personale	26.560.250,00	26.560.250,00	26.560.250,00
	2	Ritenute erariali	39.610.000,00	39.610.000,00	39.610.000,00
	3	Altre ritenute	15.319.000,00	15.319.000,00	15.319.000,00
	4	Rest depositi cauz	1.824.128,16	1.724.128,16	1.724.128,16
	5	Servizi conto terzi	33.477.000,00	33.373.000,00	33.373.000,00
	6	anticip. fondi serv. economato	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale 4			126.790.378,16	126.586.378,16	126.586.378,16
Totale complessivo			1.403.761.300,66	1.238.627.163,11	1.211.154.383,78

Per ultimo, si riportano di seguito le tabelle dimostrative dell'equilibrio economico per ciascuno degli anni 2013 – 2014 - 2015, con le poste costituenti gli addendi elementari del bilancio corrente di ciascun esercizio finanziario, gestione della sola competenza.

Le risorse dei primi tre titoli delle entrate, sottratte le spese correnti più la posta relativa all'effettivo rimborso di prestiti, evidenziano una differenza positiva.

Equilibrio economico anni 2013 – 2014 – 2015

2013		
Entrate titoli I, II e III	821.170.546,50	
Spese correnti titolo I	786.852.742,87	
Differenza parte corrente (A)		34.317.803,63
Quota capitale amm.to mutui	6.341.142,92	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	11.082.880,69	
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		17.424.023,61
Differenza (A) - (B) EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		16.893.780,02

2014		
Entrate titoli I, II e III	790.192.940,98	
Spese correnti titolo I	760.406.328,96	
Differenza parte corrente (A)		29.786.612,02
Quota capitale amm.to mutui	6.619.527,22	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	11.426.389,82	
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		18.045.917,04
Differenza (A) - (B) EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		11.740.694,98

2015		
Entrate titoli I, II e III	787.856.688,08	
Spese correnti titolo I	758.878.781,19	
Differenza parte corrente (A)		28.977.906,89
Quota capitale amm.to mutui	6.911.454,54	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	10.321.495,18	
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		17.232.949,72
Differenza (A) - (B) EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		11.744.957,17

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La Relazione previsionale e programmatica, prevista dall'art. 170 del Tuel come allegato al bilancio di previsione, è da considerarsi il documento centrale dell'intero processo di programmazione dell'Ente, racchiudendo l'intero panorama programmatico, sia in termini di tempo, sia in termini di contenuti.

La "Relazione" approvata dalla Giunta Comunale contestualmente allo schema di Bilancio di previsione 2013 e al pluriennale 2013/2015, è stata redatta secondo lo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326 e conformemente a quanto previsto dal richiamato art. 170 e dall'art. 23 del vigente Regolamento di contabilità. Per quanto attiene alle risorse, comprende una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dei programmi.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del bilancio poiché su di esso ruota la scelta politica. Per tale ragione, la relazione illustra ogni singolo programma, poiché è proprio da qui che inizia il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve concludersi con l'affidamento di obiettivi e relative risorse ai responsabili dei servizi.

In particolare, l'Organo di revisione ha accertato che la Relazione Previsionale e Programmatica:

- È stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - Ricognizione delle caratteristiche generali (sezione 1);
 - Analisi delle risorse (sezione 2);
 - Programmi e progetti (sezione 3);
 - Opere pubbliche in essere (sezione 4);
 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (sezione 5);
 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi (sezione 6).
- Comprende per la parte entrata una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale (sezione 2);
- La spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento (sezione 3);
- Per ciascun programma esplicita (sezione 3):
 - a) Le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - b) Le risorse umane da utilizzare,
 - c) Le risorse strumentali da utilizzare,
 - d) Il responsabile
- Motiva e spiega, gli obiettivi e le finalità che s'intendono conseguire (sezione 3);
- Elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati (sezione 4);
- Rileva la spesa funzionale ai fini del consolidamento dei conti pubblici (sezione 5).
- La sezione 6 non contiene alcuna considerazione finale sulla coerenza dei programmi.

La relazione consta di n. 27 programmi qui di seguito elencati con una esposizione che individua l'intero impianto della programmazione degli interventi di spesa:

N.	Programma	2013	2014	2015	Totale
1	Ufficio di Gabinetto	2.711.746,23	2.339.809,80	2.339.809,80	7.391.365,83
2	Ufficio Igiene e Sanità	37.000,00	17.000,00	17.000,00	71.000,00
3	Settore Risorse Umane	9.374.671,15	4.389.204,38	4.389.204,38	18.153.079,91
4	Ufficio di Staff Segretario Generale	68.300,00	67.500,00	67.500,00	203.300,00
5	Ufficio Segreteria Generale	180.280,22	179.803,22	179.803,22	539.886,66
6	Ufficio di Staff al Consiglio Comunale	2.992.265,26	2.992.265,26	2.992.265,26	8.976.795,78
7	Staff Direttore Generale	2.845.901,16	2.845.901,16	2.845.901,16	8.537.703,48
8	Ufficio Sviluppo Organizzativo	32.522.863,46	32.482.863,46	32.482.863,46	97.488.590,38
9	Ufficio Pianificazione strategica	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	3.450.000,00
10	Avvocatura Comunale	939.487,21	939.487,21	939.487,21	2.818.461,63
11	Settore Cultura	9.126.237,29	1.854.770,13	1.854.770,13	12.835.777,55
12	Settore Servizi alla collettività	3.731.059,89	3.470.424,57	3.470.424,57	10.671.909,03
13	Settore Servizi educativi	19.360.822,94	39.790.914,20	39.790.914,20	98.942.651,34
14	Settore Servizi Socio Assistenziali	59.025.631,24	47.637.412,12	47.668.970,12	154.332.013,48
15	Settore OO.PP.	60.028.576,09	7.496.867,89	7.000.997,89	74.526.441,87
16	Settore Città Storica	1.877.713,70	1.866.271,62	1.866.271,62	5.610.256,94
17	Settore Pianificazione Territoriale	248.281.006,29	143.446.666,63	118.806.010,20	510.533.683,12
18	Settore Edilizia Privata	288.000,00	255.000,00	255.000,00	798.000,00
19	Settore Ambiente	157.588.716,83	156.815.989,19	156.815.989,19	471.220.695,21
20	Settore Aziende partecipate	22.788.571,59	24.660.433,48	24.660.433,48	72.109.438,55
21	Settore Servizi alle imprese e SUAP	799.865,72	797.596,56	797.596,56	2.395.058,84
22	Corpo di Polizia Municipale	16.005.209,60	10.544.553,79	10.544.553,79	37.094.317,18
23	Settore Manutenzione e COIME	52.896.647,44	46.374.426,11	45.435.426,11	144.706.499,66
24	Staff Ragioniere Generale	6.713.745,08	5.421.000,00	6.360.000,00	18.494.745,08
25	Settore Bilancio e Tributi	544.483.370,64	553.822.882,24	551.449.700,07	1.649.755.952,95
26	Settore Risorse immobiliari	18.744.233,47	17.972.741,93	17.978.113,20	54.695.088,60
27	Settore Politiche di Sviluppo	2.409.000,00	2.409.000,00	2.409.000,00	7.227.000,00
Totale risorse impiegate nei programmi		1.276.970.922,50	1.112.040.784,95	1.084.568.005,62	3.473.579.713,07

Ciascun programma contiene sia le scelte adottate e le finalità da conseguire, sia le risorse umane e le risorse strumentali da utilizzare.

La relazione, infine, per la parte spesa rileva distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento. Per la parte entrate comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale.

SPESE PER PROGRAMMI IN TITOLI					
PROGRAMMA	Titolo	2013	2014	2015	Totale compless.
	1	2.656.540,73	2.334.802,93	2.334.802,93	7.326.146,59
	2	55.205,50	5.006,87	5.006,87	65.219,24
1 Programma		2.711.746,23	2.339.809,80	2.339.809,80	7.391.365,83
	1	34.000,00	14.000,00	14.000,00	62.000,00
	2	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
2 Programma		37.000,00	17.000,00	17.000,00	71.000,00
	1	9.374.671,15	4.389.204,38	4.389.204,38	18.153.079,91
3 Programma		9.374.671,15	4.389.204,38	4.389.204,38	18.153.079,91
	1	66.500,00	66.500,00	66.500,00	199.500,00
	2	1.800,00	1.000,00	1.000,00	3.800,00
4 Programma		68.300,00	67.500,00	67.500,00	203.300,00
	1	180.280,22	179.803,22	179.803,22	539.886,66
	2				
5 Programma		180.280,22	179.803,22	179.803,22	539.886,66
	1	2.984.400,29	2.984.400,29	2.984.400,29	8.953.200,87
		7.864,97	7.864,97	7.864,97	23.594,91
6 Programma		2.992.265,26	2.992.265,26	2.992.265,26	8.976.795,78
	1	2.845.901,16	2.845.901,16	2.845.901,16	8.537.703,48
7 Programma		2.845.901,16	2.845.901,16	2.845.901,16	8.537.703,48
	1	32.522.863,46	32.482.863,46	32.482.863,46	97.488.590,38
8 Programma		32.522.863,46	32.482.863,46	32.482.863,46	97.488.590,38
	1	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	3.150.000,00
	2	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
9 Programma		1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	3.450.000,00
	1	929.487,21	929.487,21	929.487,21	2.788.461,63
	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
10 Programma		939.487,21	939.487,21	939.487,21	2.818.461,63
	1	8.342.707,78	1.842.805,57	1.842.805,57	12.028.318,92
	2	783.529,51	11.964,56	11.964,56	807.458,63
11 Programma		9.126.237,29	1.854.770,13	1.854.770,13	12.835.777,55
	1	3.724.147,22	3.463.446,62	3.463.446,62	10.651.040,46
	2	6.912,67	6.977,95	6.977,95	20.868,57
12 Programma		3.731.059,89	3.470.424,57	3.470.424,57	10.671.909,03
	1	15.191.126,35	12.624.132,55	12.624.132,55	40.439.391,45
	2	4.169.696,59	27.166.781,65	27.166.781,65	58.503.259,89
13 Programma		19.360.822,94	39.790.914,20	39.790.914,20	98.942.651,34
	1	58.923.089,19	47.611.665,44	47.643.223,44	154.177.978,07
	2	102.542,05	25.746,68	25.746,68	154.035,41
14 Programma		59.025.631,24	47.637.412,12	47.668.970,12	154.332.013,48

					-
	1	563.027,00	480.500,00	480.500,00	1.524.027,00
	2	59.465.549,09	7.016.367,89	6.520.497,89	73.002.414,87
15 Programma		60.028.576,09	7.496.867,89	7.000.997,89	74.526.441,87
					-
	1	388.482,03	388.482,03	388.482,03	1.165.446,09
	2	1.489.231,67	1.477.789,59	1.477.789,59	4.444.810,85
16 Programma		1.877.713,70	1.866.271,62	1.866.271,62	5.610.256,94
	1	89.263.722,45	88.743.010,20	88.743.010,20	266.749.742,85
	2	159.017.283,84	54.703.656,43	30.063.000,00	243.783.940,27
17 Programma		248.281.006,29	143.446.666,63	118.806.010,20	510.533.683,12
	1	283.000,00	250.000,00	250.000,00	783.000,00
	2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
18 Programma		288.000,00	255.000,00	255.000,00	798.000,00
	1	156.405.416,01	156.745.989,19	156.745.989,19	469.897.394,39
	2	1.183.300,82	70.000,00	70.000,00	1.323.300,82
19 Programma		157.588.716,83	156.815.989,19	156.815.989,19	471.220.695,21
	1	19.680.678,80	24.552.540,69	24.552.540,69	68.785.760,18
	2	3.107.892,79	107.892,79	107.892,79	3.323.678,37
20 Programma		22.788.571,59	24.660.433,48	24.660.433,48	72.109.438,55
	1	651.699,12	649.699,12	649.699,12	1.951.097,36
	2	148.166,60	147.897,44	147.897,44	443.961,48
21 Programma		799.865,72	797.596,56	797.596,56	2.395.058,84
	1	14.699.763,30	10.524.553,60	10.524.553,60	35.748.870,50
	2	1.305.446,30	20.000,19	20.000,19	1.345.446,68
22 Programma		16.005.209,60	10.544.553,79	10.544.553,79	37.094.317,18
	1	37.203.496,92	31.905.858,10	31.905.858,10	101.015.213,12
	2	15.693.150,52	14.468.568,01	13.529.568,01	43.691.286,54
23 Programma		52.896.647,44	46.374.426,11	45.435.426,11	144.706.499,66
	1	1.799.350,98	1.727.500,00	1.721.500,00	5.248.350,98
	2	4.914.394,10	3.693.500,00	4.638.500,00	13.246.394,10
24 Programma		6.713.745,08	5.421.000,00	6.360.000,00	18.494.745,08
	1	544.222.693,77	550.069.887,61	547.696.705,44	1.641.989.286,82
	2	260.676,87	3.752.994,63	3.752.994,63	7.766.666,13
25 Programma		544.483.370,64	553.822.882,24	551.449.700,07	1.649.755.952,95
	1	17.922.921,33	17.228.412,62	17.235.521,70	52.386.855,65
		821.312,14	744.329,31	742.591,50	2.308.232,95
26 Programma		18.744.233,47	17.972.741,93	17.978.113,20	54.695.088,60
	1	2.405.000,00	2.405.000,00	2.405.000,00	7.215.000,00
	2	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
27 Programma		2.409.000,00	2.409.000,00	2.409.000,00	7.227.000,00
Programma complessivo		1.276.970.922,50	1.112.040.784,95	1.084.568.005,62	3.473.579.713,07

RACCOMANDAZIONI, PROPOSTE E CONCLUSIONI

Nella premessa del presente parere è stato richiamato l'obbligo a carico degli Organi di revisione degli Enti Locali, di trasmettere alla Corte dei Conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza, formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definite dalla Corte medesima.

L'obbligo suddetto, previsto dall'art. 1, commi 166 e 167, della Legge n. 266 del 2005, è sostanzialmente rivolto a rappresentare alla Corte dei Conti tanto anomalie e disfunzioni in grado di incidere negativamente sugli equilibri di bilancio, che il mancato rispetto degli obblighi imposti a garanzia degli obiettivi di finanza pubblica.

Sotto tali profili, pertanto, le deliberazioni emanate dalla Corte, sulla base delle relazioni predisposte dall'Organo di revisione economico-finanziaria, rimangono di fondamentale importanza per un percorso gestionale improntato sulla sana gestione delle risorse pubbliche.

Appare opportuno richiamare l'attività istruttoria svolta dalla Corte dei Conti sul bilancio preventivo 2012, e sui rendiconti 2009 – 2010 – 2011, che ha messo in evidenza alcuni profili di criticità, di cui alla deliberazione 176/2013, taluni già dettagliatamente riportati nel parere rilasciato dall'organo di revisione alla proposta di approvazione del Bilancio previsionale 2012 e nelle relazioni dell'organo di revisione ai rendiconti 2009 – 2010 – 2011.

In particolare la Corte, dopo avere contestato talune obiezioni, ampiamente illustrate nella relazione dell'organo di revisione al rendiconto 2012, e preso atto di quanto rappresentato dall'ente, ha confermato la sussistenza di una serie di rilievi come di seguito:

1. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE

1.1. Tardiva approvazione del rendiconto della gestione;

2. GESTIONE DI COMPETENZA

2.1. Errata imputazione dei "Contributi da Permesso di costruire";

2.3. Bassa capacità di riscossione, in conto competenza, delle entrate derivanti da "Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada, ed ai proventi da recupero dell'evasione tributaria";

3. GESTIONE DEI RESIDUI

3.1. Elevato ammontare del totale dei residui attivi e passivi;

3.2. Significativo ammontare dei residui attivi di parte corrente di cui ai titoli I e III e relativi ad entrate accertate in esercizi anteriori al 2007;

3.3. Basso tasso di realizzazione dei residui attivi di parte corrente rapportato al maggiore tasso di smaltimento dei residui passivi, con inevitabile ripercussione negativa sulla disponibilità di cassa;

3.4. Bassissimo tasso di realizzazione dei residui attivi derivanti da "Proventi da recupero dell'evasione tributaria" e da "sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada";

4. DEBITI FUORI BILANCIO

4.1. Elevato ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e da riconoscere che per *entità e persistenza* denotano la gestione in contrasto con le disposizioni ed i principi contabili di ingenti risorse pubbliche;

5. SERVIZI PER CONTO TERZI

5.1. Errata allocazione tra i servizi per conto terzi di diverse voci di spesa;

6. CONTENIMENTO DELLA SPESA

- 6.1. Mancato rispetto nell'esercizio 2011 e 2012 dei limiti di spesa di cui all'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78;

7. SPESE DI PERSONALE

- 7.1. Mancato adeguamento, nel bilancio di previsione 2012, alle disposizioni previste dal comma 28, art. 9 del d.l. 78/2010 relative al contenimento delle spese per personale a tempo determinato, in convenzione o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- 7.2. Mancato "consolidamento" tra le spese del personale dell'ente ed i costi del personale delle partecipate (art. 76, comma 7, del d.l. 112/2008 e succ. mod.);

8. SOCIETA' PARTECIPATE

- 8.1. Perduranti perdite di esercizio per importi rilevanti con progressiva ed inevitabile erosione del patrimonio netto; elevatissima incidenza dei costi del personale; fortissima esposizione debitoria. Particolare enfasi della progressiva criticità delle società Amia spa, Gesip spa e Amat spa.
- 8.2. Persistente ed ingente disallineamento tra i crediti delle Società con quelli dell'ente e risultante dai Bilanci delle Società e dai residui passivi dell'ente;
- 8.3. Mancata adozione di qualsiasi forma di "consolidamento" tra il bilancio del Comune e quelli delle società partecipate al fine di una rappresentazione unitaria della situazione finanziaria;
- 8.4. Mancanza di interventi strutturali, organizzativi e gestionali adottati o da adottare per il riordino ed il risanamento del sistema delle società partecipate, e riforma strutturale dell'intero sistema di erogazione dei servizi pubblici comunali.

Il Consiglio Comunale, al fine di dare seguito alle misure correttive, ed a rimuovere le irregolarità riscontrate, con deliberazione n. 323 dell'11 settembre 2013 ha deliberato di prendere atto di una relazione appositamente predisposta dagli uffici, facendola propria, e di:

- **PRENDERE ATTO** dei punti per cui si ritiene siano state adottate misure correttive adeguate: punti 2.1, 2.2, 2.3, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 4.1, 5.1, 7.1, 7.2, 8.4, della ordinanza istruttoria n. 271 del 25/10/2012 e della deliberazione n. 176/2013/PRSP;
- **PRENDERE ATTO** che in relazione all' approvazione del Rendiconto della Gestione, l'A.C. si impegna a predisporre lo schema di Rendiconto per gli anni futuri non oltre il 31 di marzo, al fine di consentire al C.C. di rispettarne la scadenza di legge;
- **DARE MANDATO** al Settore Bilancio e Tributi, al fine di superare la criticità di cui al punto 6. 1, di porre in essere un sistema di controllo e di monitoraggio che consenta il rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 6, commi da 7 a 10 e da 12 a 14, del D.L. 78/2010;
- **DARE MANDATO**, al fine di superare la criticità di cui ai punti 8.1 e 8.2. All' Area dei Servizi e delle Partecipazioni Societarie di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per:
 - a. Prevedere per tutte le Società partecipate l'approvazione della Carta dei Servizi che disciplini in maniera puntuale anche le sanzioni previste in caso di mancata realizzazione della/e prestazioni oggetto del contratto di servizio;
 - b. Prevedere per tutte le Società partecipate l'obbligo di adeguare i sistemi di contabilità al fine di favorire le attività di controllo;
 - c. Fare realizzare alla società SISPI spa una piattaforma informatica unica affinché possano da parte del Socio possano essere rilevate prontamente e direttamente tutte le informazioni di carattere economico finanziario, nonché quelle relative alle prestazioni rese, al fine del loro vaglio con la spesa sostenuta;
 - d. Fermo restando le facoltà previste dal D.L. 101/2013, confermare seguenti divieti per tutte le società partecipate:

- I. Effettuare assunzioni di personale con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- II. Effettuare avanzamenti di carriera;
- III. Monetizzare le ferie non godute;
- IV. Conferire incarichi esterni;
- V. Confermare la riduzione della misura di almeno il 30% delle prestazioni di tipo straordinario;
- VI. Confermare l'obbligo per le società partecipate di aderire alle convenzioni CONSIP e di utilizzare i relativi prezzi quali importi da porre a base d'asta a ribasso per l'acquisizione di beni e servizi.

e. Coordinare i Tavoli Tecnici, ove occorra sino alla costituzione dell'apposita Unità di Progetto di cui al punto successivo, dai quali dovranno provenire, entro il 31/12/2013, le proposte risolutive dei disallineamenti ex art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012;

f. Di predisporre la modifica del vigente Regolamento sul controllo analogo;

g. Di effettuare una compiuta revisione degli statuti e dei contratti di servizio delle Società.

- **DARE MANDATO** all' Ufficio Sviluppo Organizzativo di costituire un apposito Servizio dirigenziale, a cui saranno demandati i compiti di riscontro della funzione di indirizzo e controllo sull'attività effettivamente svolta dal soggetto affidatario, con predisposizione periodica di appositi report informativi da inviare agli Organi di controllo interno, unificando nello stesso le attività di monitoraggio contabile ed amministrativo;
- **PRENDERE ATTO** degli effetti delle misure adottate nei confronti delle aziende partecipate di cui al punto 8.4. Dal quale si rileva il dato complessivo aggiornato. “

La su riportata deliberazione, non sottoposta alla preventiva valutazione da parte dell'organo di revisione, trasmessa alla Corte ai sensi del 3° comma dell'art. 148 bis del TUEL, sarà verificata dalla Sezione Regionale di Controllo nei trenta giorni successivi al ricevimento della stessa. Il predetto termine non risulta ad oggi ancora decorso.

E' sembrato opportuno svolgere queste preliminari precisazioni, affinché i rilievi segnalati possano determinare l'immediata esecuzione dei mandati conferiti alle competenti funzioni dirigenziali.

Ai rilievi formulati dalla Corte, non si può fare a meno di segnalare le ulteriori considerazioni a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, quelle indicate in premessa al presente parere, e quelle effettuate durante l'ordinaria attività dell'Organo di Revisione.

* * * * *

In particolare:

- Non sono stati individuati, nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi standard qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo ex art. 147-quater, come introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012;
- Non è stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall'art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221;
- Non risultano effettuate specifiche misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) d.l. 78/2009 e art. 1 d.lgs. 192/2012 che modifica l'art. 4 del d.lgs. 231/2002, di recepimento della direttiva 2011/7/UE, ma soltanto attuati tutti gli adempimenti previsti dal D.L. 35/2013 (pagamento dei debiti della P.A.);
- Relativamente agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs. 14/03/2013 n. 33, si rileva la carente osservanza delle disposizioni, e si sollecita, ancora una volta, previa attenta verifica degli obblighi, la

puntuale applicazione della norma che, come noto, per talune pubblicazioni obbligatorie costituisce condizione legale del titolo legittimante;

- Sulle previsioni di cui all'art. 3, comma 1 lettera d) del d.l. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 213/2012, riguardanti il riordino dei controlli interni di cui al capo III (controlli interni) del titolo VI (controlli) parte I (ordinamento istituzionale) del T.U.E.L., si ribadisce la necessità di immediata approvazione del regolamento che definisca gli *"strumenti e le modalità di controllo interno"* significando, come peraltro già comunicato con note di questo organo prot. 914 del 24/04/2013 e prot. 996 del 9 Maggio 2013, integralmente richiamate, che la delibera consiliare n. 198 del 21.5.2013 *"non appare esaustiva"* rispetto all'obbligo di cui all'art. 3, comma 2 del citato d.l.;
- Ai fini della predisposizione di apposito piano triennale di cui all'art. 2, comma 594, relativo al contenimento delle spese di funzionamento, ed alla raccolta ed elaborazione dei dati necessari al controllo di gestione, si ritiene che debbano essere individuate apposite soluzioni informatiche, quali l'adozione di un sistema di contabilità analitica;
- Relativamente ai disallineamenti con le società partecipate, ex art. 6 c. 4 d.l. 95/2012, si evidenzia il perdurare degli stessi, e la mancata adozione dei provvedimenti necessari alla riconciliazione delle partite debitorie/creditorie;
- Non risulta effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività e quindi una posta di accantonamento in bilancio;
- Conseguentemente ai disallineamenti con le società partecipate, ed alla mancata stima del contenzioso, si ritiene opportuno l'applicazione, al bilancio di previsione 2013, dell'avanzo d'amministrazione 2012 non vincolato, e l'iscrizione di una posta di accantonamento di pari entità;
- Si evidenzia altresì, relativamente allo stanziamento per Gesip S.p.a. (tra i servizi), l'assenza del contratto di servizio tra la documentazione fornita a questo Collegio, dalla Ragioneria Generale con nota prot. 675023 del 12/08/2013;
- Per quanto riguarda le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle indicazioni, raccomandazioni e proposte contenute nel presente parere, adottando i necessari provvedimenti;
- Sulle entrate in conto capitale, ed in particolare a quella derivante dalla alienazione di beni patrimoniali (titolo IV cat. 1 alienazione di beni patrimoniali), occorre segnalare la non coerenza della previsione contenuta nel bilancio 2013 e pluriennale 2013/2015, alla proposta di alienazioni di dismissione di immobili appartenenti al patrimonio disponibile e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, come adottata dal Consiglio Comunale.

* * * * *

In relazione a quanto rappresentato e specificato nel presente parere, richiamato l'art. 239 del Tuel e tenuto conto:

- Del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- Delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'Organo di revisione:

- Ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente e del Regolamento di contabilità;
- Ha rilevato che le previsioni, pur complessivamente attendibili, congrue e coerenti devono essere verificate relativamente a quanto sopra evidenziato.

Pertanto, previa adozione dei provvedimenti in ordine ai punti sopra indicati, esprime

PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Palermo, 07 Ottobre 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Antonino Maraventano

Rag. Francesco Vetrano

Dr. Fulvio Coticchio



COMUNE DI PALERMO

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

Ufficio Bilancio

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Via Roma, n.209 - 90133 PALERMO

Tel. 0917403601 - Fax 0917403699

Sito internet www.comune.palermo.it

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

ufficiobilancio@comune.palermo.it

COMUNE DI PALERMO
ARCHIVIO SEGR. GENERALE

Prot. n. 661113 del 06/08/2013

Responsabile del procedimento: dott. Luigi Mortillaro

06 AGO 2013

Serie h Cat. 2 Fase 1
Prot. N. 661113 Data 6/8/13

Trasmissione in copia della proposta di deliberazione consiliare + un CD contenente gli allegati + un CD contenente i Bilanci delle Società e degli Enti partecipati dal Comune di Palermo.

→ Al Presidente del Consiglio Comunale

Trasmissione in copia della proposta di deliberazione consiliare + un CD contenente gli allegati + un CD contenente i Bilanci delle Società e degli Enti partecipati dal Comune di Palermo.

→ Al Presidente della Commissione Bilancio

Trasmissione in copia della proposta di deliberazione consiliare + un CD contenente gli allegati + un CD contenente i Bilanci delle Società e degli Enti partecipati dal Comune di Palermo (ex art. 27 commi 4 e 5)

→ Al Collegio dei Revisori dei Conti

Trasmissione in originale della proposta della deliberazione consiliare + un CD contenente gli allegati + un CD contenente i Bilanci delle Società e degli Enti partecipati dal Comune di Palermo.

→ Al Segretario Generale
- Ufficio Affari Istituzionali -

Trasmissione in copia della proposta consiliare conforme all'originale + un CD contenente gli allegati ed i Bilanci delle Società e degli Enti partecipati dal Comune di Palermo (ex artt. n. 27 del Regolamento di contabilità vigente e n. 9 del Regolamento per il Decentramento)

→ Ai Presidenti delle Circoscrizioni

- LORO SEDI -

OGGETTO: Trasmissione proposta di deliberazione consiliare, prot. n. 661024 del 06/08/2013, avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2013 - Bilancio Pluriennale 2013/2015- Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015."

Con la presente, si trasmette, per il seguito di competenza, la proposta di deliberazione consiliare di cui in oggetto, corredata dei seguenti documenti:

- copia cartacea delle deliberazione di Giunta Municipale n. 142, avente ad oggetto "Approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2013, dello schema

del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015”;

- copia cartacea delle deliberazione di Giunta Municipale n. 141, avente ad oggetto “Patto di Stabilità Interno – Definizione del Criterio per l’elaborazione delle previsioni di cassa di parte capitale – Prospetto ex art.31, comma 18, Legge n.183/2011, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto”;

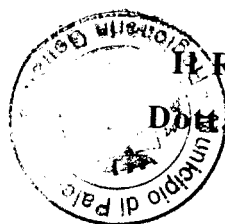
- CD, contenente i seguenti allegati, in formato pdf:

1. ALLEGATO 1 - Conto del Bilancio 2011
 2. ALLEGATO 2 - Delibera di C.C. di approvazione del Rendiconto di Gestione 2011, n. 38 del 25-09-2012
 3. ALLEGATO 3 - Tabella Parametri di Deficitarietà Strutturale -Certificato al Bilancio 2011
 4. ALLEGATO 4 - Delibera di Giunta Municipale n. 12 del 28.01.2013 - Budget SISPI S.P.A
 5. ALLEGATO 5 - Patto di Stabilità 2013/2015
 6. ALLEGATO 6 - Delibera di C.C. n. 212 DEL 26.06.2013 - Scadenze TARES
 7. ALLEGATO 7- Delibera di C.C. n. 28 DEL 19.02.2013 - Tariffe Cremazione, Dispersione e Conservazione
 8. ALLEGATO 8- Delibera di Giunta Municipale n. 127 del 23.07.2013- Tariffe Mercato Ortofrutticolo
 9. ALLEGATO 9 - Delibera di Giunta Municipale n. 133 del 30-07-2013, Schema Regolamento TARES
 - 10 ALLEGATO 10 - Delibera di Giunta Municipale n. 134 del 30-07-2013, Schema Tariffe TARES
 11. ALLEGATO 11 - Delibera di Giunta Municipale n..94 DEL 24.06.2013 - Piano delle Alienazioni
 12. ALLEGATO 12 - Delibera di C.C. n . 47 DEL 14.05.2013 - Aree Fabbricabili
 13. ALLEGATO 13 - Proposta di delibera Consiliare di Approvazione del P.T. OO.PP. 2013-2015 e dell'E.A. 2013 – prot. n. 392642 del 14-05-2013
 14. ALLEGATO 14 - Proposta di delibera Consiliare di programma degli incarichi esterni anno 2013
 15. LLEGATO A -Bilancio Di Previsione annuale 2013
 16. ALLEGATO B - Bilancio Pluriennale 2013 - 2015
 17. ALLEGATO C- Relazione Previsionale Programmatica, VOL. I/III
 18. ALLEGATO C- Relazione Previsionale Programmatica, VOL. II/III
 19. ALLEGATO C- Relazione Previsionale Programmatica, VOL. III/III
 20. ALLEGATO D -Altri Allegati
 21. ALLEGATO E -Relazione Tecnica
- I Bilanci di esercizio trasmessi dalle aziende partecipate.

Codesta Presidenza è pregata di mettere a disposizione dei consiglieri la suddetta documentazione.

Si evidenzia, inoltre, che la consultazione (in lettura e copia) della superiore documentazione dal giorno è possibile anche attraverso la pagina web della Ragioneria Generale al seguente indirizzo:

<http://www.comune.palermo.it/bilancio.php?sel=1&per=2013-2015>



Ragioniera Generale
Dott.ssa Agnello Carmela



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 141 DEL 02.08.2013

OGGETTO: ... Patto di stabilità interno – Definizione del criterio per l'elaborazione delle previsioni di cassa di parte capitale – Progetto ex art. 31, comma 18, della Legge n.185/2011, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto.

IMMEDIATA ESECUZIONE

SINDACO: Orlando Leoluca

VICE SINDACO: Lapiana Cesare

ASSESSORI:

Barbera	Giuseppe
Bazzi	Agata
Giambrone	Francesco
Abbonato	Luciano
Di Marco	Marco
Catania	Giusto
Ciulla	Agnese
Evola	Barbara
Giuffre'	Tullio

Pres.	Ass.
P	
P	

P	
	a
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
10	1

Totale N.

L'anno duemilatrecento addì due del mese di agosto alle ore, 14.30 in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Palazzo delle Aquile, si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Leoluca Orlando - Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. Dott. Giuseppe Sacco - Vice Segretario Generale del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Stante l'urgenza di provvedere, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI PALERMO
AREA DEL BILANCIO, PATRIMONIO E RISORSE FINANZIARIE
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
U.O. Patto di Stabilità e Cassa

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° ____ fogli, oltre il presente, e da n° ____ allegati)

OGGETTO: Patto di stabilità interno - Definizione del criterio per l'elaborazione delle previsioni di cassa di parte capitale - Prospetto ex art.31, comma 18, della legge n.183/2011, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto.

PROPONENTE

Il Responsabile del Procedimento

(dott. F. Cardaci)
(dott.ssa R. Manzella)

Il Dirigente del Servizio

(Dott. Leonardo Brucato)

Data.....

01-08-2013

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Art. 53 della L. 142/90 e s. m. e i. e Art.1 della L.R. n°48/91 e s. m. e i.)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Leonardo Brucato)

Il Ragioniere Generale
(d.ssa Carmela Agnello)

Data.....

01-08-2013

Data

01-08-2013

VISTO L'Assessore al Bilancio

(Dott. Luciano Abbonato)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 53 della L. 142/90 e s. m. e i. e Art.1 della L.R. n°48/91 e s. m. e i.)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

Il Ragioniere Generale
(d.ssa Carmela Agnello)

Data.....

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n°...

del 02-08-2013

Il Sindaco

Il Segretario Generale

OGGETTO: Patto di stabilità interno - Definizione del criterio per l'elaborazione delle previsioni di cassa di parte capitale – Prospetto ex art.31, comma 18, della legge n.183/2011, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto.

IL DIRIGENTE

in riferimento all'argomento indicato in oggetto, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

Premesso che:

-
- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) disciplina l'attuale impianto strutturale del patto di stabilità interno, come modificato e/o integrato dalla legge 24.12.2012, n.228 (legge di stabilità 2013);
- il comma 3) dell'articolo 31 della L.183/2011 ripropone, quale parametro di riferimento, il saldo finanziario calcolato secondo il criterio della così detta "competenza mista", ossia come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, escludendo dal calcolo le entrate derivanti dalla riscossione di crediti (Tit. IV Cat. 06) e le spese derivanti dalle concessioni di crediti (Tit. II Int. 10);
- il comma 18 del citato articolo 31, al fine di garantire il rispetto delle regole che disciplinano il patto, ribadisce l'obbligo degli enti locali di allegare al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

Dato atto che

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 209 del 6 giugno 2013, la Regione siciliana ha preso atto dell'Accordo stipulato con l'ANCI Sicilia che disciplina il Patto di stabilità regionale verticale incentivato e distribuisce agli enti locali del proprio territorio il plafond degli spazi finanziari a disposizione per l'esercizio 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 122 e seguenti, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, ammontanti per il Comune di Palermo ad €. 18.249.955;
- con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12.07.2013 sono stati attribuiti al comune di Palermo, ai sensi del decreto-legge n.35/2013, spazi finanziari per l'importo di 47.981 migliaia di euro;
- gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015 sono riepilogati nel prospetto Allegato 1;
- lo Schema del Bilancio di Previsione 2013/2015, come risulta dall'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, presenta i seguenti Saldi Finanziari di Parte Corrente (Sfcorr):
 - a) € (+) 55.522 mgl. per l'annualità 2013;
 - b) € (+) 73.403 mgl. per l'annualità 2014;
 - c) € (+) 69.197 mgl. per l'annualità 2015;

Ritenuto che, ai fini della formulazione delle previsioni di cassa in conto capitale, ad integrazione dei flussi di cassa comunicati dal Capo Area della Gestione dei Servizi e delle Partecipazioni Societarie relativamente alla dismissione di partecipazioni azionarie nella società GESAP, possa procedersi, come per gli anni precedenti, applicando agli stanziamenti di competenza ed in conto residui del bilancio di previsione, esclusi i flussi di cassa sopraccitati, una

media delle percentuali d'incidenza degli incassi/pagamenti sugli stanziamenti iniziali e assestati rilevabili dai bilanci consuntivi del settennio precedente, come meglio appresso specificato:

a) media aritmetica semplice delle percentuali di incidenza degli incassi in conto capitale, calcolata sui relativi stanziamenti iniziali e assestati – escluse le risorse destinate al Comune di Palermo per effetto della deliberazione CIPE n.69/2009 e del contributo ex art.4-bis, c.8, DL.97/2008 (AMIA) –, al netto delle riscossioni di crediti, rilevati dai bilanci consuntivi 2006 - 2012;

b) media aritmetica semplice delle percentuali di incidenza dei pagamenti in conto capitale, calcolata sui relativi stanziamenti iniziali e assestati – escluse le spese connesse alle risorse destinate al Comune di Palermo per effetto della deliberazione CIPE n.69/2009 e del contributo ex art.4-bis, c.8, DL.97/2008 (AMIA) –, al netto delle concessioni di crediti, rilevati dai bilanci consuntivi 2006 - 2012;

c) calcolare, rispettivamente per le entrate e per le uscite, la media aritmetica semplice dei due valori come sopra determinati;

d) applicare le medie di cui alla lettera c) agli stanziamenti di competenza delle entrate in conto capitale (Tit.IV) e delle uscite in conto capitale (Tit.II) – esclusi i flussi di cassa relativi alla dismissione di partecipazioni azionarie –, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti;

e) applicare le medie di cui alla lettera c) al totale degli stanziamenti residui attivi e passivi di parte capitale – escluse le risorse e correlate spese destinate al Comune di Palermo per effetto della deliberazione CIPE n.69/2009 –, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti;

f) calcolare le previsioni di cassa in conto capitale integrando i valori risultanti dalle operazioni di cui alle lettere d) ed e) con i flussi di cassa in entrata relativi alla dismissione di partecipazioni azionarie nella società GESAP;

Visto il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i;

Vista la L.R. n. 48/1991;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono riportati:

1.- Ai fini della previsione dei flussi di cassa afferenti le entrate e le spese in conto capitale da inserire nel prospetto da allegare al bilancio di previsione ex art.31, comma 18, L.183/2011, procedere come appresso delineato:

a) calcolare la media aritmetica semplice delle percentuali di incidenza degli incassi in conto capitale, calcolata sui relativi stanziamenti iniziali e assestati – escluse le risorse destinate al Comune di Palermo per effetto della deliberazione CIPE n.69/2009 e del contributo ex art.4-bis, c.8, DL.97/2008 (AMIA) –, al netto delle riscossioni di crediti, rilevati dai bilanci consuntivi 2006 - 2012;

b) media aritmetica semplice delle percentuali di incidenza dei pagamenti in conto capitale, calcolata sui relativi stanziamenti iniziali e assestati – escluse le spese connesse alle risorse destinate al Comune di Palermo per effetto della deliberazione CIPE n.69/2009 e del contributo ex art.4-bis, c.8, DL.97/2008 (AMIA) –, al netto delle concessioni di crediti, rilevati dai bilanci consuntivi 2006 - 2012;

c) calcolare, rispettivamente per le entrate e per le uscite, la media aritmetica semplice dei due valori come sopra determinati;

d) applicare le medie di cui alla lettera c) agli stanziamenti di competenza delle entrate in conto capitale (Tit.IV) e delle uscite in conto capitale (Tit.II) – esclusi i flussi di cassa relativi alla dismissione di partecipazioni azionarie –, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti;

e) applicare le medie di cui alla lettera c) al totale degli stanziamenti residui attivi e passivi di parte capitale – escluse le risorse e correlate spese destinate al Comune di Palermo per effetto della deliberazione CIPE n.69/2009 – al netto delle riscossioni e concessioni di crediti;

f) calcolare le previsioni di cassa in conto capitale integrando i valori risultanti dalle operazioni di cui alle lettere d) ed e) con i flussi di cassa in entrata relativi alla dismissione di partecipazioni azionarie nella società GESAP;

2.- Approvare l'unito prospetto (**Allegato n.2**) contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno 2013-2015 da allegare al bilancio di previsione ex articolo 31, comma 18, della legge di stabilità n.183/2011;

3.- Inviare, a cura della Segreteria Generale, copia del presente provvedimento alla Ragioneria Generale per la sua esecuzione;

4.- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
(Dott. Leonardo Brucato)

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
(Dott. Leonardo Brucato)

Il Dirigente Capo Area del Bilancio, Patrimonio e Risorse Finanziarie, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Capo Area del Bilancio, Patrimonio e Risorse Finanziarie
(Dott.ssa Carmela Agnello)

L'Assessore al Bilancio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per la condivisione della stessa.

L'Assessore al Bilancio
(Dott. Luciano Abbonato)

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale
(Dott.ssa Carmela Agnello)

ALL. OB/13/C5000 - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 24 dicembre 2012, n. 228)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione superiore a 5.000 abitanti

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

FASCE 4-B	PATTO REGIONALE "Verticale" ¹²⁰ Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)			
		(ag)		
	PATTO REGIONALE "Verticale Incentivata" ¹²⁰ Variazione obiettivo ai sensi del comma 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	Anno 2013 18.290 (ah)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" ¹²⁰ Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	Anno 2013 (ai)	Anno 2014 (aj)	Anno 2015 (ak)
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	Anno 2013 42.641 (al) = (w) + (z) + (ad) + (ag) + (ah) + (ai) + (ac)	Anno 2014 66.891 (am) = (x) + (aa) + (ae) + (aj)	Anno 2015 66.891 (an) = (y) + (ab) + (af) + (ak)
FASCE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010 ai	Anno 2013 (mi)		
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	Anno 2013 (np)		
	SALDO OBIETTIVO FINALE	Anno 2013 42.641 (aq) = (al) - (mi) - (np)	Anno 2014 66.891 (ar) = (am)	Anno 2015 66.891 (as) = (an)

Legenda

Cella valorizzata con i dati acquisiti da altri prospetti o dalla normativa (non modificabile dall'utente)

Cella in cui il calcolo è effettuato automaticamente

Note

¹ Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011).

² Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).

³ Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).

⁴ Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge 14 dicembre 2012, n. 228)

COMUNI soggetti al patto di stabilità interno con popolazione superiore a 5.000 abitanti

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

(migliaia di euro)

		Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
FASE 1	SPESE CORRENTI (Insegni)	758.176	779.341	787.599
		(a) —	(b)	(c)
	MEDIA delle spese correnti (2007-2009) ⁽¹⁾			Media 773.006 (d)=Media(a,b,c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)			
FASE 2	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)			
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	14,8%	14,8%	14,8%
		(e)	(f)	(g)
FASE 3	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)			
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	114.701	114.701	114.701
		(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(j)=(d)*(g)
FASE 3-A (Enti NON virtuosi)	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	61.560	61.560	61.560
		(k)	(l)	(m)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	53.141	53.141	53.141
		(n)=(h)-(k)	(o)=(i)-(l)	(p)=(j)-(m)
FASE 3-B (Enti NON virtuosi)	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli enti NON virtuosi (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	15,8%	15,8%	15,8%
		(q)	(r)	(s)
	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art. 31, legge n. 183/2011)	61.560	61.560	61.560
		(t)=(k)	(u)=(l)	(v)=(m)
FASE 3-C (Virtuosi)	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 e 6, art. 31, legge n. 183/2011)	60.891	60.891	60.891
		(w)=(d)*(q)-(t)	(x)=(d)*(r)-(u)	(y)=(d)*(s)-(v)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 3, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0	60.891	60.891
		(z)	(aa)=(x)	(ab)=(y)
FASE 3-D (Virtuosi)	RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	0		
		(ac)		
FASE 4-A	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" ⁽²⁾ Variazione obiettivi ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012.			
		(ad)	(ae)	(af)

PATTO DI STABILITA' 2013-2015

ALLEGATO 2

Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (Art.31, comma 18, L.183/2011)

(Stanziamenti per la parte corrente e previsioni flussi di cassa per la parte in conto capitale)

AL PARTE CORRENTE		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
E1	Totale Titolo I			
E2	Totale Titolo II	Stanziamenti bilancio di previsione 2013-2015	351.199.022,98	348.089.731,34
E3	Totale Titolo III	Stanziamenti bilancio di previsione 2013-2015	421.658.312,74	397.661.399,22
a detrarre:	E4 Entrate correnti da UE	Stanziamenti bilancio di previsione 2013-2015	48.313.210,78	44.441.810,42
	E5 Risorse connesse con la dichiarazione di stato di emergenza	Stanziamenti bilancio di previsione 2013-2015	3.141.048,00	1.680.576,00
	E6 Risorse connesse con la dichiarazione di grande evento	Stanziamenti bilancio di previsione 2013-2015		
	E7 Entrate da ISTAT connesse alla esecuzione dei censimenti	Stanziamenti bilancio di previsione 2013-2015		
Ecorr	TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7)	Stanziamenti bilancio di previsione 2013-2015	818.029.600,50	788.512.384,98
S1	Totale Titolo I	Stanziamenti bilancio di previsione 2013-2015	788.852.742,87	780.406.328,96
a detrarre:	S2 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate da UE	Stanziamenti bilancio di previsione 2013-2015	1.855.785,70	1.680.576,00
	S3 Spese relative a risorse connesse con la dichiarazione di stato di emergenza	Stanziamenti bilancio di previsione 2013-2015		
	S4 Spese relative a risorse connesse con la dichiarazione di grande evento	Stanziamenti bilancio di previsione 2013-2015		
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti da ISTAT	Stanziamenti bilancio di previsione 2013-2015		
	S6 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (TIT.1 INT.10)	Stanziamenti bilancio di previsione 2013-2015	22.490.000,00	43.817.103,72
Scorr	TOTALE SPESE CORRENTI NETTE (S1-S2-S3-S4-S5-S6)	Stanziamenti bilancio di previsione 2013-2015	762.606.987,17	716.108.649,24
Sfcorr	SALDO FINANZIARIO PARTE CORRENTE (Ecorr - Scorr)		56.622.643,33	69.197.436,36
3) PARTE IN CONTO CAPITALE				
cc	Totale Titolo IV al netto riscossione di crediti	Previsioni Incassi *	24.145.704,31	48.081.990,20
	TOTALE INCASSI IN CONTO CAPITALE		24.145.704,31	48.081.990,20
cc	Totale Titolo II al netto concessioni di crediti	Previsioni Pagamenti	69.924.481,89	58.555.706,37
a detrarre:	Pagamenti da escludere DL38/2013 - DM.80186/2013		47.981.000,00	51.805.011,32
	TOTALE PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE		21.943.481,89	58.555.706,37
ifcap	SALDO FINANZIARIO PARTE IN CONTO CAPITALE (Icc - Pcc)		2.202.222,42	- 8.219.892,76
IF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (Sfcorr + Sfcap)		57.724.766,76	60.929.999,57
OP	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE		42.641.000,00	60.891.000,00
SFOP	DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATICO E SALDO FINANZIARIO (SF - OP)		15.083.766,76	1.038.999,57



IL SINDACO

Leoluca Orlando

L'ASSESSORE ANZIANO

Cesare Lapiana

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Sacco

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Alfissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 05/08/2013 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 142 DEL 02-08-2013

OGGETTO: Approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2013, dello Schema del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015.

IMMEDIATA ESECUZIONE

SINDACO: Orlando Leoluca

VICE SINDACO: Lapiana Cesare

ASSESSORI:

Barbera	Giuseppe
Bazzi	Agata
Giambrone	Francesco
Abbonato	Luciano
Di Marco	Marco
Catania	Giusto
Ciulla	Agnese
Evola	Barbara
Giuffrè	Tullio

Pres.	Ass.
P	
P	

P	
	a
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
10	1

Totale N.

L'anno duemilatredici addì due del mese di agosto alle ore, 1430 in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Palazzo delle Aquile, si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Leoluca Orlando - Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. Dott. Giuseppe Sacco - Vice Segretario Generale del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria

Dichiarare il presente provvedimento *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere.



PDG01/a

COMUNE DI PALERMO

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.
(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2013, dello schema del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott. Luigi Morzilaro)

lmorzilaro@comune.palermo.it

DATA 01-08-2013



IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO

(dott. Leonardo Brucato)

lbrucato@comune.palermo.it

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA
(Art. 53, legge n° 142/90 e L. R. n° 48/91 e ss. mm. e ii. e art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di C.C. n° 198/2013)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dott. Leonardo Brucato)

lbrucato@comune.palermo.it

DATA 01-08-2013



VISTO: IL CAPO AREA
(dott.ssa Carmela Agnello)

cagnello@comune.palermo.it

DATA 01/08/2013

VISTO: L'ASSESSORE AL BILANCIO
dott. Luciano Abbonato

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 e ss. mm. e ii.)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

DATA 1/8/13



IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Carmela Agnello

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ NO ☐
☐ Gs nota mail prot. n° _____ del _____ ☐ Gs. nota mail prot. n° _____ del _____
☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° 142 del 02-08-2013

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, in riferimento alla proposta di cui in oggetto, sottopone alla Giunta Municipale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Approvazione in Schema del Bilancio di Previsione 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015.

VISTO l'art. 162 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

VISTO l'art.49 dello Statuto comunale;

VISTO l'art. 162 del D. Lgs. 267/2000, che fissa i principi con cui redigere il bilancio di previsione negli EE.LL., in particolare i principi di: unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

VISTO il combinato disposto di cui all'art. 151, co.1, del D. Lgs. 267/2000 ed il comma 381 dell'art. 1 della L. 228/2012, come modificato legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35, che fissa al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli EE.LL.;

VISTO l'art. 31, comma 18, L.183/2011 (legge di stabilità 2012), a mente della quale il bilancio di previsione di ciascun ente locale deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo;

VISTO l'art 172 del D. Lgs. 267/2000, con cui si individuano i documenti da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione;

VISTO l'art 58 della L. 6 agosto 2008, n. 133, con cui è fatto obbligo agli EE.LL. di allegare al bilancio di previsione il "*piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*";

VISTO l'art. 6, commi da 7 a 10 e da 12 a 14, del D.L. 78/2010, come convertito con Legge 122/2010, che impone anche agli EE.LL. la riduzione delle spese, rispetto all'anno 2009 preso a riferimento, per: studi e consulenze; relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; sponsorizzazioni; missioni; formazione; acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture;

VISTO l'art. 1, comma 141, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che obbliga anche gli EE.LL., per gli anni 2013 e 2014, a non potere "*.. effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. ...*";

VISTO l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L. 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 1, co.169, della L.296/2006, che in tema di aliquote e delle tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici degli enti locali, dispone che in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;



VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 212 del 26/06/2013, avente ad oggetto "Approvazione delle scadenze per il versamento del tributi sui rifiuti e sui servizi (TARES) - anno 2013", (**Allegato 6**);

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 28 del 19.02.2013, avente ad oggetto "Adeguamento delle tariffe per la cremazione dei cadaveri o la dispersione nelle apposite aree cimiteriali" (**Allegato 7**);

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 127 del 23.07.2013, avente ad oggetto "Mercato Ortofrutticolo - Adeguamento Tariffe", (**Allegato 8**);

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 133 del 30.07.2013, con la quale si approva in schema il regolamento per l'applicazione dell'imposta TARES, ex art. 14 del D.L. 201/2011 (**Allegato 9**);

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 134 del 30.07.2013, con la quale, per l'anno 2013, si approvano in schema le aliquote da applicare alla TARES, secondo le tabelle nella stessa deliberazione riportate (**Allegato 10**);

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta Municipale n. 653006 del 02.08.2013, avente ad oggetto "Patto di Stabilità Interno - Definizione del Criterio per l'elaborazione delle previsioni di cassa di parte capitale - Prospetto ex art.31, comma 18, Legge n.183/2011, contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto";

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale, n. 94 del 24/06/2013, avente ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni, ex art.58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge 133/2008, successivamente integrato dall'art. 33, co.6, del D.L. 98/2011, nella L.11/2011, a sua volta modificata all'art. 27 della Legge 214/2011, da allegare al Bilancio di Previsione 2013" (**Allegato 11**);

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale (ufficio proponente Servizio Urbanistica), n.47 del 14/05/2013, avente ad oggetto "Verifica della quantità e qualità di aree da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie - ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000. Approvazione del Prezzo di cessione delle suddette aree" (**Allegato 12**);

VISTA la proposta di deliberazione consiliare (ufficio proponente Capo Area Gestione del Territorio), n. 17, prot. n. 392642 del 14/05/2013, avente ad oggetto "Approvazione del P.T. OO.PP. 2013/2015 ed E.A. annuale 2013, ai sensi della L.R. n. 12 del 12 luglio 2011, (**Allegato 13**);

VISTA la proposta di deliberazione consiliare (ufficio proponente Capo di Gabinetto), n. 1, prot. n. 93297, avente ad oggetto "Programma relativo alle collaborazioni esterne anno 2013" (**Allegato 14**);

VISTI gli schemi del "Bilancio di Previsione 2013" (**Allegato A**), del "Bilancio di Previsione Pluriennale 2013/2015" (**Allegato B**) e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 (**Allegato C**, voll. I+II+III), che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO

CHE i documenti contabili Bilancio di Previsione 2013, Bilancio Pluriennale 2013/2014/2015 e Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2014/2015, sono stati redatti in piena conformità delle direttive ed indicazioni fornite dalla Amministrazione Comunale, nonché tenendo conto del quadro legislativo che ne disciplina la redazione ed elaborazione. Segnatamente, lo schema di bilancio di previsione 2013/2015 è stato redatto



coerenza con gli obiettivi dettati dalla normativa sul Patto di Stabilità Interno, pur in presenza della Sentenza della Corte Costituzionale n. 219/2013;

CHE permangono tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come dimostrato nell'**Allegato D 4**, che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

CHE si è applicato Avanzo di Amministrazione 2012, certificato ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 267/2000, di tipo vincolato per complessivi € 7.805.958,03, per le finalità indicate nell'**Allegato D 5** che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento, mentre non si è applicato la parte libera, ammontante ad € 30.705.561,23, in quanto a garanzia delle passività potenziali derivanti dal sistema delle aziende partecipate e dell'elevata consistenza dei residui;

CHE occorre destinare, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92, la quota vincolata del gettito presunto derivante da proventi contravvenzionali, pari ad € 12.000.000 su una previsione attestata dal Comando delle Polizia Municipale di complessivi € 18.000.000, come indicato nell' **Allegato D 21**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE la dotazione finanziaria da destinare alle spese di funzionamento ex art.2, commi 594 e ss., della Legge 244/2007 è data per le annualità 2013, 2014 e 2015 dai seguenti prospetti, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **Allegato D 7** per le "Spese di funzionamento propriamente dette";
2. **Allegato D 8** per le "Spese per Fitti Passivi e Gestioni Condominiali";
3. **Allegato D 9** per le "Spese per le utenze acqua, luce, gas e telefono";

CHE la dotazione finanziaria da destinare alle spese per le finalità di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i. è data, per l'annualità 2013, dall' **Allegato D 19**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e che essa è la risultante delle richieste prodotte dai dirigenti individuati "Datori di Lavoro";

CHE al suddetto schema di bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, sono altresì allegati:

1. Il Conto del Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2011 (**Allegato 1**), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 381 del 25/09/2012 (**Allegato 2**);
2. La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al Certificato del Rendiconto al Bilancio 2011 (**Allegato 3**), da cui risulta che questo Ente non è strutturalmente deficitario;
3. CD contenente i Bilanci di Esercizio ultimi approvati delle società di capitale e consorzi di cui questo Ente detiene quote di partecipazione;

CHE al suddetto schema di bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di Contabilità vigente, è allegato il budget della società partecipata SISPI spa, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 12 del 28/01/2013 (**Allegato 4**):

ATTESO

CHE il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda, risulta pari al **22,62 %**, ex art. 172, co.1, let. e) del D.Lgs. 267/2000, (**Allegato D 10**);

CHE come dimostrato con la proposta di deliberazione di Giunta Municipale prot. n. 653006 del 02.08.2013, di cui si allega il "Prospetto contenente le previsioni di



competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno (art. 31, 18, L. 183/2011)" (Allegato 5), il Bilancio di Previsione 2013/2015 risulta coerente con l'obiettivo programmatico 2013/2015 e, pertanto, pienamente compatibile con i prescritti vincoli normativi;

CHE dall'anno 2013, ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio di Igiene Ambientale, da finanziare con la TARES, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2011, il tasso di copertura previsto risulta essere pari al **99,07%**, come meglio specificato nell'**Allegato D 17**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE si è provveduto ad istituire a valere sul Bilancio di Previsione 2013/2014 apposito Fondo Svalutazione Crediti, come indicato nell'**Allegato D23**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che contempla le seguenti finalità:

1. € 3.740.000 a valere sull'annualità 2013 ed € 4.000.000 a valere sulle annualità 2014 e 2015, per il ripristino delle partite vincolate ex art. 208 del D.Lgs. 285/1992, così come certificate con l' **Allegato G 21** al Rendiconto della Gestione 2012;
2. € 1.150.000 per le annualità 2013/2014/2015, ex art. 14 comma 19 del D.Lgs. 201/2011, TARES;
3. € 17.600.000 per l'annualità 2013, € 38.467.103,72 per l'annualità 2014 ed € 35.069.528,46 per l'annualità 2015, per le finalità di cui all'art. 6, co.17, del D.L. 95/2012;

CHE al fine di monitorare le spese tassativamente indicate dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e dell'art.1, comma 141, della Legge 228/2012, sono stati istituiti nel Bilancio di Previsione appositi stanziamenti di spesa, come indicato negli **Allegati D20 e D24**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la Relazione Tecnica al Bilancio di Previsione 2013 (**Allegato E**), prodotta dal Settore Bilancio e Tributi, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO gli ulteriori **Allegati D**, non previsti dall'art.172 del D.Lgs. 267/2000, di seguito specificati:

sub allegato	Titolo del sub allegato
D1	CONTO DEL PATRIMONIO (COME DA RENDICONTO 20102)
D2	INDICE DI INDEBITAMENTO E RISPETTO DEL LIMITE EX ART. 204 DEL D.LGS 267/2000
D3	PERSONALE - STANZIAMENTI DI SPESA
D6	PERMESSI A COSTRUIRE
D9 bis	DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO
D11	MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN ESSERE
D12	ONERI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA CORRENTE
D13	TRASFERIMENTI ORDINARI DA REGIONE (FAL)
D14	SOCIETA' PARTECIPATE E/O CONTROLLATE - STANZIAMENTI PER CONTRATTI DI SERVIZIO VIGENTI
D15	FONDO DI RISERVA
D16	ANTICIPAZIONE DI TESORERIA EX ART. 222 DEL D.LGS 267/2000 - STANZIAMENTI DI ENTRATA E SPESA
D18	DIMOSTRAZIONE DELLA RIDUZIONE DELLA SPESA PERSONALE EX ART. 1, CO. 557, DELLA L. 296/2006
D22	STANZIAMENTI DI ENTRATA E SPESA A VALERE SUL BILANCIO 2013 RELATIVI ALLE OO.PP. INSERITE NELL' E.A.

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:



PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie;
2. **APPROVARE** lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 sulla base delle determinazioni sopra evidenziate e nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto contabile - **Allegato A**;
3. **APPROVARE** lo schema di Bilancio Pluriennale 2013/2015 sulla base delle determinazioni sopra evidenziate e nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto contabile - **Allegato B**;
4. **APPROVARE** la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 sulla base delle determinazioni sopra evidenziate e nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto contabile - **Allegato C** (voll. I+II+III);
5. **PRENDERE ATTO** della Relazione Tecnica al Bilancio di Previsione 2013 (**Allegato E**), prodotta dalla Ragioneria Generale, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
6. **PRENDERE ATTO** dell' **Allegato 5** intitolato "Prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno (art. 31, co. 18, L. 183/2011)", relativo alla dimostrazione della coerenza delle previsioni di entrata e spesa del Bilancio di Previsione 2013/2015 con l'obiettivo programmatico 2013/2014/2015, dal quale emerge che il Bilancio di Previsione 2013/2015 è compatibile con i prescritti vincoli normativi;
7. **PRENDERE ATTO** che permangono tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come dimostrato nell'**Allegato D4**, che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
8. **APPROVARE** l'utilizzo di avanzo vincolato, certificato ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 267/2000, per complessivi € 7.805.958,03, destinato alle finalità indicate nell'**Allegato D 5**, che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
9. **APPROVARE** il tasso di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda, che risulta essere pari al 22,62 %, come dimostrato nell' **Allegato D 10**, che forma parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
10. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare alle spese di funzionamento ex art.2, commi 594 e ss., della Legge 244/2007, per le annualità 2013, 2014 e 2015, che è pari a quanto riportato nei seguenti prospetti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 1. **Allegato D 7** per le "Spese di funzionamento propriamente dette";
 2. **Allegato D 8** per le "Spese per Fitti Passivi e Gestioni Condominiali";
 3. **Allegato D 9** per le "Spese per le utenze acqua, luce, gas e telefono";
11. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare alle spese per le finalità di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i., come indicato dall' **Allegato D 19**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e che essa è la risultante delle richieste prodotte dai dirigenti individuati "Datori di Lavoro";
12. **APPROVARE** la destinazione, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92, della quota vincolata del gettito presunto derivante da proventi contravvenzionali, pari ad € 12.000.000, su una previsione attestata dal Comando delle Polizia Municipale di



complessivi € 18.000.000, come indicato nell' **Allegato D 21**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

13. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare al Fondo Svalutazione Crediti per il triennio 2013/2015 come indicato nell' **Allegato D 23**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
14. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare alle spese tassativamente indicate dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e dell'art.1, comma 141, della Legge 228/2012, come indicato negli **Allegati D20 e D24**, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; -
15. **PRENDERE ATTO** degli ulteriori **Allegati D 1, D 2, D 3, D 6, D 9bis, D 11, D 12, D 13, D 14, D 15, D 16, D 18 e D 22**, non previsti dall'art.172 del D.Lgs. 267/2000, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Dirigente del Settore Bilancio e Tributi
Dott. Leonardo Brucato



IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Carmela Agnello

Visto il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Il dirigente Capo Area/Ragioniere Generale, esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare parere contrario e citare norma violata).

Il Ragioniere Generale
Dott. ssa Carmela Agnello

L'Assessore al Bilancio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per la condivisione della stessa.

L'Assessore al Bilancio
Dott. Luciano Abbonato

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.30/2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile delle proposta di deliberazione in oggetto.



Il Ragioniere Generale
Dott. ssa Carmela Agnello

L'ASSESSORE ANZIANO

Cesare Lapiana

IL SINDACO

Leoluca Orlando

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Sarco

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Alfissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 05/08/2013 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo li, _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____

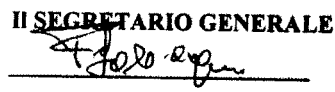
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL SEGRETARIO GENERALE

Dall'Acqua

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 27/11/2013 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in quanta dichiarata immediatamente esecutiva e pubblicata ex art. 12 Legge Regionale n. 5/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____